



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.aia@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.aia@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO**  
**UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**  
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445372 fax  
0171445582

Rif. pratica 08.02/137

BOLLO N. 01180362671650

**Oggetto:** modifica sostanziale e riesame con valenza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta ROSSO S.r.l. con sede legale ed operativa in Fossano - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

5.1: impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16.06.75, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 t/g;

5.3: impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno;

5.5: accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale superiore a 50 Mg escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti (op. D15 – R13).

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- la ditta ROSSO Srl con sede legale ed operativa in Fossano, Via Ghiglione, 16/18 – P.IVA 02452350040 - è in possesso di autorizzazione integrata ambientale per lo stoccaggio ed alcune operazioni accessorie di trattamento rifiuti, rinnovata con provvedimento conclusivo n. 2/AMB/2017 del 2/03/2017 del SUAP del Comune di Fossano a cui, nel tempo, sono state apportate modifiche non sostanziali;
- in data 3 settembre 2018, la ditta ROSSO Srl, ha inoltrato l'istanza e la relativa documentazione tecnica finalizzata ad ottenere, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i., la pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento delle superfici operative ed aumento della capacità di stoccaggio rifiuti dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché, ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rilascio della variante sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per lo svolgimento dell'attività IPPC: **5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi** per l'impianto sito in Fossano, Via Ghiglione, 16/18;
- successivamente, nel corso iter istruttorio, la ditta ha rinunciato alla richiesta di incremento del quantitativo in stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- con Determinazione Dirigenziale provinciale n. 1164 del 8/07/2019 si è conclusa la procedura di VIA con un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di ampliamento della capacità di stoccaggio rifiuti ed il rinvio al rilascio dell'AIA a successivo provvedimento;
- l'istruttoria tecnica relativa al rilascio dell'AIA è stata condotta contestualmente all'iter per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e la documentazione inerente i lavori delle

Conferenze di Servizi integrate, sono richiamati nel provvedimento conclusivo di giudizio di valutazione di impatto ambientale;

- in data 29/07/2019, al prot. n. 49086, sono pervenute le integrazioni necessarie al rilascio del provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e, il Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo ha formulato il parere tecnico prot. n. 76168 del 30/8/2019;
- successivamente, con nota pervenuta in data 17/09/2019, al prot. 58433, la ditta Rosso Srl, ha presentato integrazioni spontanee contenenti precisazioni documentali;

**ritenuto pertanto** che sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui agli Allegati tecnici 1, 2 e 3 della planimetria e delle tabelle (dan.2 a n. 8), che costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

**dato** atto che la ditta ROSSO Srl ha ottenuto, per l'impianto di che trattasi, la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 valida fino al 22/05/2020 ed EMAS al n. IT-000101 con validità fino al 27/06/2020;

**vista** la Decisione di Esecuzione della Commissione del 10 agosto 2018 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018) relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le attività di trattamento rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

**preso atto che**, in attuazione della Direttiva Europea 2010/75/UE, la norma italiana (D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 46/2014) contiene specifiche disposizioni in materia di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali. In particolare:

- art. 29-octies, comma 1: *"l'autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni"*;
- art. 29-octies, comma 3: *"il riesame con valenza, anche nei termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:*
  - a) **entro quattro anni** dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'installazione";
- art. 29-octies, comma 5: *"a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta, entro il termine determinato dall'autorità competente in base alla prevista complessità della documentazione, e compreso tra 30 e 180 giorni, ovvero, nel caso in cui la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, in base ad un apposito calendario annuale, tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesame dell'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1"*;
- art. 29-octies, comma 6: **"Entro quattro anni** dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che:
  - a) tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate ...;
  - b) l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione";
- art. 29-octies, comma 7: *"Il ritardo nella presentazione della istanza di riesame, nel caso disciplinato al comma 3, lettera a), non può in alcun modo essere tenuto in conto per dilazionare i tempi fissati per l'adeguamento dell'esercizio delle installazioni alle condizioni dell'autorizzazione"*;

**considerato che**, nel corso della procedura di cui sopra è stata altresì valutata l'applicazione delle BAT conclusioni di settore di cui alla DEC 10/8/2018 e, pertanto, l'iter amministrativo è stato integrato con il riesame, con valenza di rinnovo del provvedimento AIA n. 2/AMB/2017 del 2/03/2017, tenendo conto che tale disposizione prevede l'adeguamento alla conformità entro il 17/08/2022;

**ritenuto necessario:**

- recepire le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 04 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”* che dispongono in particolare che:
  - il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono trascorsi **16 anni** dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione registrata EMAS;

**dato atto altresì** della corrispondenza intercorsa con la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ed ARPA Piemonte – Dipartimento Rischi fisici e tecnologici di Torino in merito all'applicazione del D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. (normativa “SEVESO”);

**visti**

- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 *“Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* che, all'art. 36, comma 2, stabilisce *“In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell'approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura, per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato”*;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- il D.M. 31 gennaio 2005 *“Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372”*;
- il D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R: Regolamento regionale recante *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”*, successivamente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* (Decreto Tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/2005;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l'applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;

- la direttiva n. 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sul S.O. G.U. n. 72 del 27/03/2014 ed entrato in vigore l'11/04/2014;
- la nota prot. n. 10094/DB10.02 del 1/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto: "Indirizzi urgenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale";
- la Circolare n. 22295 GAB del 27/10/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- la L.R. 29/10/2015, N. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/04/2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)";
- la Comunicazione della Commissione 2018/C124/01 recante Informazioni provenienti dalle istituzioni, dagli organi e dagli organismi dell'Unione Europea concernente gli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

### **DATO ATTO CHE**

- a norma dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme ambientali. In particolare, nel caso specifico:
  - o autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - o autorizzazione unica per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- in attuazione del comma 3 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il riesame con valenza, anche nei termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso (nel caso di certificazione EMAS) **quando sono trascorsi 16 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione**. A tal fine il Gestore dovrà seguire le indicazioni fornite dall'autorità competente in relazione alla documentazione da produrre nei termini stabiliti;
- **in caso di modifiche** degli impianti o della variazione della titolarità dell'impianto, il Gestore deve darne comunicazione all'Autorità competente, per il tramite del SUAP titolare per territorio, **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- nel caso di modifiche degli impianti di cui all'art. 29-*nonies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i. tali da influire sulle emissioni acustiche del complesso IPPC, la ditta deve allegare, alla documentazione prevista dallo stesso articolo, la valutazione previsionale di impatto acustico,

redatta da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616;

- il Gestore deve trasmettere all'autorità competente, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo ed al Sindaco del Comune sede dell'impianto i dati relativi ai controlli delle emissioni, secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'Allegato tecnico n. 2 del presente atto, ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da A.R.P.A. Piemonte;
- il Gestore dell'impianto è tenuto a versare l'importo stabilito per le spese relative ai controlli di parte pubblica, ai sensi del D.M. 24/04/2008, secondo le indicazioni ed i tempi che verranno comunicati da ARPA Piemonte;
- l'Autorità competente si riserva il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quando ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'Autorità competente si riserva, ove lo ritenga necessario, di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- copia del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e dei risultati dei controlli delle emissioni, richiesti dalle condizioni del presente atto, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'Ufficio Deposito Atti – I.P.P.C. istituito presso il Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 29-*decies* e 29-*quattordicies* del D.Lgs. 152/06;

**atteso** che ai fini del presente atto, i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.P. n. 34 del 06/05/2016;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**visto** il Decreto Presidenziale n. 19 del 31 gennaio 2019 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

**atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;

**visto** l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

## DISPONE

- 1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale, ed altresì il riesame, con valenza di rinnovo, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** a favore della Ditta **ROSSO S.r.l.**, con sede legale in Fossano, Via Ghiglione, 16/18 – P.IVA 02452350040 - per l'esercizio delle attività IPPC: 5.1, 5.3, 5.5 dell' Allegato VIII, Parte seconda

del D.Lgs 152/06 e s.m.i., presso l'impianto sito in **Fossano, Via Ghiglione, 16/18**, autorizzato con provvedimento conclusivo n. 2/AMB/2017 del 2/03/2017 del SUAP del Comune di Fossano e s.m.i.;

**a condizione che vengano rispettati:**

- a) i limiti e le prescrizioni, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicati negli **Allegati tecnici 1, 2 e 3, nonché della planimetria e delle tabelle (da n.2 a n. 8), che costituiscono parti integranti del presente provvedimento;**
  - b) le previsioni relative all'attività di monitoraggio e controllo contenute nella documentazione richiamata e prescritte **nell'Allegato 2;**
- 2) **di rammentare** che l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti relative all'incremento richiesto delle quantità dei rifiuti in ingresso ed in stoccaggio presso l'impianto è subordinato al **conseguimento di eventuali pareri e/o visti e/o autorizzazioni ai sensi del DPR 1/8/2011 n. 151 (antincendio) ed alla realizzazione delle relative opere di adeguamento;**
  - 3) **di dare atto** che l'esercizio dell'attività è subordinato all'accettazione delle garanzie finanziarie che devono essere versate - entro 120 giorni dalla presentazione del verbale di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'impianto di cui all'Allegato tecnico 1 - secondo i criteri e le modalità previsti nella D.G.R. n. 20-192 del 12.06.2000 e s.m.i.;
  - 4) **di dare altresì atto che** con il presente provvedimento, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è fissata al **30/11/2035;**
  - 5) **di notificare** copia del presente provvedimento alla Ditta ROSSO S.r.l. e di trasmetterne altresì copia al Comune di Fossano, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. CN1 di Cuneo, al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo ed all'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte;
  - 6) **che** il presente provvedimento deve sempre essere **custodito**, eventualmente in copia, presso l'impianto;
  - 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia e concerne esclusivamente l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pertanto, non sostituisce ulteriori assensi, concessioni o provvedimenti diversamente prescritti dalle leggi vigenti;
  - 8) **di dare infine atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE  
Dott. Luciano FANTINO

*Funzionari estensori*  
*Ivana Petti*  
*Gianluca Cavallo*  
*Massimiliano Marabotto*  
*Manuela Scigliano*

## ALLEGATO TECNICO 1

Premessa.....	1
Inquadramento territoriale ed ambientale .....	2
Modifiche introdotte.....	3
Impianto ed attività produttiva .....	4
Criteri generali di organizzazione e gestione rifiuti.....	5
Descrizione delle modalità di stoccaggio, raggruppamento, accorpamento e trattamento.....	6
Confronto tra le scelte impiantistiche, gestionali e le BAT.....	10
Emissioni in atmosfera.....	17
Utilizzo dell'acqua e scarichi idrici.....	24
Acque sotterranee.....	31
Emissioni sonore.....	31
Sicurezza industriale.....	32

## Premessa

L'impianto della ditta Rosso S.r.l. di Fossano è stato a suo tempo sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale per la quale si è espresso l'Esecutivo provinciale con Deliberazione n. 950 del 17/12/2002 avente ad oggetto: "Progetto di ampliamento deposito rifiuti pericolosi nel Comune di Fossano (CN)- Via Ghiglione 16/18. Proponente: Rosso S.r.l. di Fossano. Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/90 e s.m.i.. Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esercizio ex artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97".

La Ditta opera attualmente in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 679 dell'11/07/2007 e successive modifiche ed integrazioni, fra cui il provvedimento 251 del 08/05/2012 ed il provvedimento 2/AMB/2014 del 19/02/2014; le attività autorizzate, come definite dall'Allegato VIII, Parte seconda del D. Lgs 152/2006, anteriormente all'emanazione del D. Lgs 46/2014, sono le seguenti:

- 5.1. Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Cee quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/Cee e nella direttiva 75/439/Cee del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno;
- 5.3. Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/Cee ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

In sede di rinnovo la Ditta ha chiesto di introdurre modifiche tali da far ricadere la procedura nell'art. 29-*octies* del D.Lgs152/06 e smi.

Successivamente all'emanazione del D.Lgs 46/2014, e tenendo conto del protocollo 10094/DB10.02 del 1 agosto 2014 della Regione Piemonte, le attività, e relative operazioni, da prendere in considerazione con riferimento all'allegato VIII del D. Lgs 152/2006 sono le seguenti:

- **5.1** – smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

b: trattamento fisico – chimico (D9);

c: dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2 (D13 – R12);

d: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2 (D14 – R12);

- **5.3 a)** – smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato V alla Parte terza:

II: trattamento fisico – chimico (D9);

III: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o coincenerimento (D13) ;

- **5.3 b)** – recupero, o un combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti

attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato V alla Parte terza;

II: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o coincenerimento (D13 – R12);

- **5.5** – accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti (D15 – R13).

Con provvedimento n. 1164 del 8/7/2019, la Provincia ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di ampliamento delle superfici operative ed aumento delle capacità di stoccaggio dei rifiuti, presentato dalla Ditta ROSSO S.r.l di Fossano in quanto, nel rispetto delle previsioni progettuali di ampliamento, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, fermo restando il rispetto delle condizioni impartite e precisamente:

*<< 1. al fine di ridurre le possibili emissioni odorose e in considerazione della presentazione del quadro emissivo revisionato, dovrà essere realizzato il collettamento degli sfiati serbatoi delle zone A e B al combustore che intercetta emissioni zona DT e IT;*

*2. dovrà essere sigillato il Pz5 e realizzato un nuovo piezometro a metà circa del lato est della nuova superficie di ampliamento, avente le seguenti caratteristiche tecniche (profondità almeno 12 m e, secondo le indicazioni dei tecnici di Arpa, diametro 4 pollici). Si specifica che il Pz5 riproforato dovrà essere considerato un p.to di monitoraggio analogamente a quelli già presenti in sito e che il punto di conformità (PoC) attuale per la procedura di bonifica è il Pz6 - caratteristiche tecniche: profondità 12 metri, diametro 4 pollici. In riferimento all'installazione di nuovi piezometri, la ditta deve realizzare tali manufatti siglandoli Pz7 e Pz8. Le caratteristiche tecniche di entrambi i manufatti (Pz7 e Pz8) saranno identiche a quelle del Pz5 riproforato, ovvero analoghe a quelle del PoC Pz6;*

*3. deve essere prevista una idonea barriera verde lungo il perimetro aziendale, con realizzazione della stessa anche lungo il perimetro est e ridisegnando, di conseguenza, l'area deposito scarrabili. >>*

## **Inquadramento territoriale ed ambientale**

Ai sensi del vigente PRGC (variante parziale 10), l'area su cui insiste l'insediamento è classificata come "ambito urbano produttivo in attuazione" (parte) e "tessuti del riordino produttivo" (parte). Dall'esame degli elaborati al PRGC, l'area non risulta gravata di vincoli geomorfologici od idrogeologici.

La Ditta è proprietaria di un'area identificata al Foglio N° 51, mappali N° 198 e 247 del N.C.T. del Comune di Fossano.

Con la modifica assentita dal presente provvedimento, la situazione catastale è la seguente:

- superficie totale dell'installazione pari a 17.734 mq (mappali 247 e 198);
- superficie operativa attuale di 9.498 mq (mappale 247 e 198 parte)
- superficie prevista in ampliamento, che corrisponde a parte dell'attuale mappale 198 pari 8.236 mq.

L'impianto in esame è localizzato alla periferia Ovest della città di Fossano, all'interno di un'area industriale, con altri insediamenti industriali, artigianali e di servizi, ad una quota di circa 360 m s.l.m..

Il centro abitato si trova a circa 500 metri ad est, oltre la stazione ferroviaria, mentre ad ovest dell'insediamento in esame l'area è a prevalente vocazione agricola.

## Modifiche introdotte

Le modifiche oggetto del presente provvedimento sono così riassunte:

- ampliamento dell'area operativa verso la porzione nord della proprietà, di circa 8.200 metri quadri, portando quindi la superficie totale a circa 17.700 metri quadri;

- costruzione di una tettoia aperta di circa 2.000 metri quadri in aderenza al capannone già esistente nell'area attualmente autorizzata; tale tettoia è destinata, tra l'altro, al posizionamento di due impianti, uno dedito alla compattazione di rifiuti di carta, cartone e plastica, ed uno dedito alla riduzione volumetrica (triturazione) di rifiuti non pericolosi, quali legno e plastica;

- spostamento di parte dei **rifiuti non pericolosi** nell'area nuova. In particolare, si prevede di spostare dall'area autorizzata ed allocare nell'area di ampliamento i seguenti settori (che si riferiscono tutti a rifiuti non pericolosi):

- ENP (Plastica) corrispondente al solo gruppo E04;
- INP (materiali recuperabili) comprendente i gruppi da I01 a I05;
- MNP (solidi non contaminati) comprendente i gruppi da M01 a M22;
- MTS (rifiuti ingombranti) comprendente il solo gruppo MTS. (selezione e cernita);

- creazione di un'area di selezione e cernita di rifiuti non pericolosi al di sotto della nuova tettoia per una superficie pari a circa 260 mq. Tale area, identificata con la dizione D sulla planimetria è da considerarsi area di transito e/o di deposito iniziale e provvisorio per l'attività di selezione, cernita, raggruppamento di rifiuti non pericolosi prima dell'allocazione negli specifici settori, localizzazione nella nuova area della pesa ed ufficio accettazione e la zona di scarico di rifiuti per il successivo trasferimento interno all'area attualmente autorizzata, attraverso l'utilizzo del varco già esistente. Tale varco può essere utilizzato per il transito interno dei rifiuti sia con mezzi d'opera interni, sia gli stessi mezzi con cui i rifiuti vengono conferiti;

- rivisitazione della logistica generale nell'area sottesa alla nuova tettoia su una superficie pari a circa 4000 mq, con posizionamento di pesa, ufficio pesa e parcheggio mezzi in attesa di carico e scarico ed individuazione di due zone, denominate S1 e S2, di scarico e transito di rifiuti non sfusi, da inviare a stoccaggio e trattamento;

-individuazione di un'area di posizionamento di cassoni scarrabili vuoti;

-sostituzione del trituratore attualmente posizionato nel gruppo ITP con un nuovo trituratore e il riposizionamento di quello esistente in area cernita per la triturazione di plastica e legno;

-installazione di una pressa compattatrice per i rifiuti plastici sotto la tettoia di nuova realizzazione;

-riorganizzazione di alcuni spazi nell'area esistente;

- aumento della capacità massima di stoccaggio rifiuti, fermo restando il quantitativo annuo in ingresso, come segue:

RIFIUTI	CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO		QUANTITATIVO ANNUO AUTORIZZATO	
Pericolosi	4.439	MG	93.200	MG
Non pericolosi	2.951	MG	46.800	MG
<b>TOTALE</b>	<b>7.390</b>	<b>MG</b>	<b>140.000</b>	<b>MG</b>

Conseguentemente si verificherà una riorganizzazione degli spazi nell'area esistente come di seguito illustrato:

- ampliamento del settore EP nella zona E;
- ampliamento della zona F che andrà ad occupare la zona INP;
- collocamento nei settori MNP e MTS della zona H;
- ricollocamento del settore C nella zona H
- utilizzo della superficie resasi libera in C per operazioni di riconfezionamento e carico dei rifiuti da conferire in esterno e attività di smontaggio cisternette con ampliamento della zona IT.

## Impianto ed attività produttiva

### Documentazione di riferimento

L'elenco delle tabelle e degli elaborati di gestione dell'attività a cui il provvedimento fa riferimento sono di seguito riassunte:

#### Planimetria finale installazione

**Tabella n. 1:** volumi capacità istantanea di stoccaggio quantità in ingresso e massima di trattamento rifiuti;

**Tabella n. 2:** elenco sintetico dei rifiuti autorizzati con CER e possibili stati fisici;

**Tabella n. 3:** elenco dettagliato e descrizione dei rifiuti con CER, stati fisici, ed allocazioni nei gruppi di stoccaggio o omogenei o trattamento, in funzione dello stato fisico, ed operazioni relative;

**Tabella n. 4:** identificazione delle zone (stoccaggio e trattamento), con tipologie rifiuti, modalità di stoccaggio, quantità massime stoccabili;

**Tabella n. 5:** identificazione di dettaglio gruppi e zone di stoccaggio, con tipologie di rifiuti e stato fisico possibile;

**Tabella n. 6:** gruppi di stoccaggio/omogenei, delle tipologie rifiuti (CER) allocati per operazioni e confezionamento;

**Tabella n. 7:** gruppi di trattamento, con indicazione dei CER in ingresso, attrezzature, CER prevalenti in uscita, destinazioni (interne od esterne);

**Tabella n. 8:** capacità massima di stoccaggio per i gruppi di rifiuti oggetto di trattamento.

**Procedura di miscelazione - revisione 2 del 15/5/2017 allegata al ns protocollo n. 45843 del 8/6/2017**

Per miscelazione deve intendersi l'unione, attraverso il contatto fisico di due o più rifiuti aventi diverso codice CER e/o diverse caratteristiche di pericolosità, al fine di inviare la miscela ottenuta ad un diverso impianto di smaltimento o recupero. In base al disposto di cui all'art. 187 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la miscelazione si divide in miscelazione non in deroga, non espressamente vietata dal citato articolo e miscelazione in deroga che necessita di autorizzazione espressa.

Ai fini del presente provvedimento, l'autorizzazione in deroga è riferita esclusivamente ai rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolo e medesimo stato fisico (1 polverulento, 2 solido, 3 S fangoso solido, 3 L fangoso liquido, 4 liquido).

La ditta ha definito una procedura di miscelazione che deve essere applicata alle attività che si svolgono in **DS, DTP1, DTP2, N3 e A.**

## **Criteri generali di organizzazione e gestione rifiuti.**

1) **Semplice stoccaggio per singolo CER, accorpamento per CER uguale e successivo avvio a smaltimento o recupero definitivo (interno od esterno) con il medesimo CER.** Le operazioni associate, attualmente assentite, sono D14 – D15 – R13. I CER così gestiti sono avviati allo specifico "*gruppo stoccaggio*";

2) **Stoccaggio e raggruppamento per CER diversi, ma merceologicamente omogenei, per successivo avvio a smaltimento o recupero definitivo (interno od esterno) con CER "*prevalente*".** Le operazioni associate ed attualmente assentite sono D13 ed R12. I CER così gestiti sono avviati allo specifico "*gruppo omogeneo*";

I "*gruppi stoccaggio*" e "*gruppi omogenei*" sostanzialmente si equivalgono, nel senso che l'alternativa fra accorpamento di singoli CER per uscita con il medesimo CER (gruppi stoccaggio) oppure raggruppamento di CER diversi, ma merceologicamente analoghi (gruppi omogenei), è valutata in relazione alle condizioni logistiche di piazzale e di possibilità di uscita per smaltimento o recupero a piattaforme finali;

3) **Miscelazione o trattamento chimico – fisico di CER merceologicamente** e tecnicamente compatibili, anche in funzione delle destinazioni finali, per successivo avvio a smaltimento o recupero definitivo (prevalentemente esterno, talora anche interno). I possibili CER in uscita dai trattamenti sono definiti in relazione alla tipologia di trattamento e sono tabellati nelle specifiche tabelle. Le operazioni associate ed attualmente assentite (in funzione delle tipologie dei trattamenti) sono D9 – D13 – R12. I rifiuti così gestiti sono avviati allo specifico "*gruppo trattamento*";

4) **lavaggio e triturazione:** operazione di trattamento finalizzata alla bonifica di contenitori e/o altre tipologie di rifiuto (es Tubi) per un riuso interno o per un recupero di materia. E' la sola operazione autorizzata con il presente provvedimento che comporta una variazione di classificazione dei rifiuti da pericolosi a non pericolosi;

5) **triturazione** dei rifiuti ai fini dell'adeguamento volumetrico per il successivo trattamento e/o invio a destinazione finale;

6) **compattazione** di carta e plastica e **triturazione** di legno e plastica, al di sotto della nuova tettoia, in prossimità della settore ENP;

7) **microraccolta**: raccolta di rifiuti caratterizzata da entrambe le seguenti condizioni:

- provenienza da attività quali aziende agricole, officine meccaniche, officine di riparazioni autoveicoli e concessionari, carrozzerie studi medici, dentisti e veterinari, laboratori medici, farmacie, distributori/grossisti/venditori di prodotti petroliferi, privati cittadini, uffici, negozi e servizi;
- quantitativo massimo pari a 1 tonnellata annua per singolo codice di rifiuto (somma del medesimo codice per medesimo produttore).

Lo stabilimento è suddiviso in “**Zone**” le quali a loro volta sono suddivise in “**Settori**” (pericolosi e non pericolosi). All’interno dei Settori sono individuate delle aree fisiche in cui sono allocati i gruppi stoccaggio od i gruppi omogenei, oppure sono presenti le strutture per i trattamenti (vasche, serbatoi).

Le “fasi” formalmente individuabili per le attività sono le seguenti:

- a) Pre-accettazione del rifiuto (omologa);
- b) Programmazione del conferimento;
- c) Ricevimento ed accettazione;
- d) Scarico ed allocazione nei settori opportuni;
- e) Accorpamento (se CER uguale) o raggruppamento (se CER diverso, ma merceologicamente analogo appartenente a stesso gruppo omogeneo), con eventuale riconfezionamento;
- f) Trattamento eventuale (se in gruppo trattamento);
- g) Preparazione per il conferimento esterno;
- h) Conferimento esterno.

## **Descrizione delle modalità di stoccaggio, raggruppamento, accorpamento e trattamento.**

### **Zona A**

Destinata alla miscelazione rifiuti liquidi pericolosi per CER compatibili e merceologicamente affini, in sette serbatoi aerei metallici posti in bacino di contenimento con capacità pari a 460 mc. Il destino è il trattamento chimico – fisico esterno o incenerimento o recupero (op. D9 - D10 – D13 - R1 – R12).

E’ presente un trattamento delle emissioni con sistema di polmonazione ed avvio aeriformi a sistema di trattamento su carboni attivi, successivamente collettato al combustore rigenerativo.

### **Zona A2**

Destinata ai rifiuti liquidi costituiti da oli contaminati da PCB raccolti in un serbatoio aereo **S6** dedicato posto in apposito bacino di contenimento. E’ presente un trattamento delle emissioni con sistema di polmonazione ed avvio aeriformi a sistema di trattamento su carboni attivi, successivamente collettato al combustore rigenerativo.

### **Zona B**

Destinata alla miscelazione di rifiuti liquidi pericolosi per CER compatibili e merceologicamente affini, di natura oleosa o emulsiva, con l'impiego di otto serbatoi aerei metallici posti in idoneo bacino di contenimento.

I rifiuti oleosi sono avviati a recupero (R9 – R13) all'interno della filiera del Consorzio obbligatorio Oli usati (COOU), mentre i rifiuti emulsivi sono destinati a trattamento chimico – fisico e biologico esterno (D8 – D9– D13) ad incenerimento (R1 o D10) o recupero (R1 - R3 – R9 – R12).

E' presente un trattamento delle emissioni con sistema di polmonazione ed avvio aeriformi a sistema di trattamento su carboni attivi, successivamente collettato al combustore rigenerativo.

### **Zona C**

Destinata a rifiuti liquidi o fangosi pericolosi e non pericolosi di varia origine (confezionati, sfusi su pallet, in cubi, fusti) è trasferita, nel capannone ove era precedentemente localizzata la zona H. Il capannone è dotato di idoneo bacino di contenimento.

### **Zona DT – gruppo DS**

Destinata alla miscelazione di rifiuti pericolosi, di varia natura con utilizzo di vasca interrata sotto capannone aperto su un lato (in comune con DTP1 e DTP2) denominata V5, affiancata da una rampa diretta di scarico da autocisterna.

In questa vasca sono scaricati rifiuti fangosi liquidi per favorirne l'addensamento, sia da autocisterna sia come travaso da contenitori quali fusti e bonzette (cubi); i tempi di addensamento non possono essere definiti preventivamente. Il liquido surnatante è quindi aspirato ed avviato, a seconda dell'origine e delle caratteristiche in A, B o N3. In seguito il fango addensato è trasferito, prevalentemente, alle vasche V1 o V4 del settore DTP1 oppure al settore DTP2.

### **Zona DT – gruppo DTP1**

Destinata alla miscelazione di rifiuti solidi o fangosi pericolosi con l'utilizzo di due vasche (V1, V2 e V4) sotto capannone aperto su un lato (in comune con DS e DTP2). La vasca V1 è dotata di scivolo laterale per lo scarico diretto da automezzo.

Scopo della miscelazione è la preparazione di partite omogenee da avviare a smaltimento finale esterno (principalmente incenerimento e coincenerimento).

L'attività di miscelazione viene attuata tramite rimescolamento con mezzo meccanico sino ad omogenizzazione visiva della miscela.

### **Zona DT – gruppo DTP2**

Destinata alla miscelazione di rifiuti solidi o fangosi pericolosi con l'utilizzo della vasca V3, sotto capannone aperto su un lato (in comune con DS e DTP1).

La miscelazione è finalizzata alla preparazione di partite omogenee da avviare a smaltimento finale esterno, quale discarica (D1) o inertizzazione (D9), per successivo avvio a discarica, od infine, secondo le procedure del caso e nel rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento, ad altri impianti come operazione D13 per successiva operazione D1.

La zona D è stata oggetto di interventi di ripristino dopo l'incendio di luglio 2015, che hanno comportato, fra l'altro:

- il ripristino totale dei rivestimenti metallici delle vasche;
- l'installazione di una barriera di protezione fra la vasca V5 e lo scivolo di scarico;
- la creazione di una rampa di scarico diretto in vasca V1;
- l'installazione di due portoni saliscendi su tutto il fronte del capannone, oltre l'installazione di un sistema di aspirazione e trattamento delle emissioni.

**- Zona E**

Destinata a rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi di varia origine confezionati in sacconi, pedane, in cassoni scarrabili: i rifiuti pericolosi (settore EP) sono posti sotto tettoia aperta su due lati, pavimentata in cls. I rifiuti non pericolosi (settore ENP) vengono trasferiti nella zona di ampliamento al di sotto della tettoia, stoccati sfusi o confezionati dopo compattatura o reggettatura.

**- Zona F**

Destinata a imballi pericolosi da avviare a recupero e/o smaltimento oppure a trattamento di lavaggio e/o triturazione nella zona IT, confezionati in cassoni, big bags, fusti o sfusi, posti sotto tettoia; suddivisa fisicamente in due aree pavimentate in cls.

**- Zona G**

Destinata a rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi (batterie e pile), confezionati in sacconi, pedane, cassonetti, cassonetti antiacido posti sotto tettoia aperta su un lato, pavimentata in cls.

**- Zona H**

Destinata a materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolosi (quali amianto, eternit, lana di roccia etc.), confezionati conformemente alle normative applicabili, posti in capannone, pavimentato in cls.

**-Zona IT – gruppo ITP**

Tettoia predisposta con impianto lavaggio tubi e contenitori ed eventuale triturazione destinata al trattamento di imballaggi pericolosi o contaminati da sostanze pericolose da triturare, dotata di barriera fissa a spruzzo antidodore. I rifiuti derivanti dal trattamento sono avviati ad altre zone ed operazioni all'interno dell'insediamento.

E' prevista la sostituzione del trituratore.

**- Zona I**

Destinata a rifiuti solidi non pericolosi confezionati in cassoni scarrabili, colli, big bags, ceste, cestoni posti sotto tettoia con pavimento in cls.

I rifiuti allocati sono separati con l'uso di new jersey.

**- Zona M**

In parte posizionata nella zona esistente ed in parte in quella nuova. Ai rifiuti pericolosi (settore MP), confezionati su pallet, in sacconi, sfusi oppure in cassoni scarrabili, ceste, cestoni e colli in un capannone aperto su un lato (chiudibile con portone saliscendi),pavimentato in cls.

**I gruppi MTS e MNP** sono destinati a rifiuti solidi o fangosi palabili non pericolosi, e rifiuti ingombranti confezionati su pallet, in sacconi, sfusi oppure in cassoni scarrabili, ceste, cestoni e colli allocati sotto tettoia.

**Zona N – gruppo N3**

Destinata alla miscelazione di rifiuti pericolosi, tipicamente acque con solventi o solventi esauriti con destinazione in uscita il recupero solventi (R2) oppure recupero energetico e combustione (R1- R12 - D9 - D13 - D10) con l'impiego di quattro serbatoi aerei metallici sotto battente di azoto, dotati bacino di contenimento con capacità pari a 397 mc (in comune con zona N4).

Il trattamento può generare una separazione di fase.

La zona è dotata di un sistema di polmonazione ed avvio aeriformi a sistema di trattamento su carboni attivi (in comune con N4)

#### **Zona N – gruppo N4**

Destinata alla miscelazione di rifiuti liquidi non pericolosi, con destinazione tipica in uscita il trattamento chimico – fisico e/o biologico esterno (D13, D8, D9).

Il trattamento avviene in due serbatoi aerei metallici, con capacità nominale 100 mc totali, posti in bacino di contenimento con capacità pari a 397 mc (in comune con zona N3)

La zona è dotata di un sistema di polmonazione ed avvio aeriformi a sistema di trattamento su carboni attivi (in comune con N3).

#### **Zona TS – gruppo TSNP**

Destinati al trattamento di rifiuti solidi non pericolosi, di varia natura in vasche V6, V7 e V8, realizzata in cls, con chiusura laterale e parzialmente frontale in plastica.

Qui avviene la miscelazione di rifiuti solidi per CER compatibili e merceologicamente affini per la preparazione di partite omogenee da avviare a smaltimento finale esterno, per la preparazione di partite omogenee. E' presente il trattamento delle emissioni mediante aspirazione polveri con filtro di abbattimento a maniche (in comune con TSP).

### **Apparecchiature e condizioni di funzionamento**

Le apparecchiature ed i mezzi d'opera utilizzati sono i seguenti:

#### a) Gruppi trattamento A – B

Sala quadri per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso, tramite n. 2 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 400 mq realizzata in cls impermeabilizzato con soglie di compartimentazione e vasca di decantazione dei primi 5 mm di pioggia e disoleatore, funzionante in continuo e scarico in fognatura nera. Captazione degli sfiati dei serbatoi e degli automezzi con attuale adsorbimento delle SOT su carboni attivi. e successivo avvio al combustore rigenerativo in comune con le zone D e IT.

#### b) Gruppi trattamento N3 – N4

Sala quadro per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso, tramite n. 3 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 60 mq realizzata in cls impermeabilizzato Captazione degli sfiati dei serbatoi e degli automezzi con adsorbimento delle SOT su carboni attivi. I serbatoi della zona N3 sono sotto battente d'azoto.

#### c) Gruppi trattamento DS – DTP1 – DTP2

Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaio, muletti. Pompa per aspirazione liquidi eventualmente separati in DS mediante automezzo botte, dotato di pompa, e trasferimento fase fangosa mediante mezzo caricatore ragno.

#### d) Gruppo trattamento TSNP

Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaio, muletti.

#### e) Gruppo trattamento ITP

Trituratore, Impianto lavaggio, banco di lavoro attrezzato, trapani, svitatori, raschietti. aspirazione dalla bocca del trituratore ed avvio al sistema di abbattimento in comune con i serbatoi e la cabina di carico e scarico dei gruppi A e B e la zona DT.

f) Gruppo trattamento MTS

Operazioni effettuate manualmente con ausilio di semplici attrezzature meccaniche quali trapani, svitatori, raschietti e movimentazione rifiuti con ragno e/o muletto.

Le varie attività nei gruppi di trattamento sono intraprese in funzione delle necessità, ma in ogni caso si svolgono in un unico turno (dalle 08.00 alle 18.00) per cinque giorni alla settimana, nominalmente per 50 settimane l'anno (quindi 250 giorni lavorativi), salvo esigenze particolari che richiedano il ricorso a ore supplementari.

g) Area cernita

Trituratore e compattatrice.

### **Prove di tenuta idraulica di serbatoi e bacini di contenimento**

La documentazione relativa alle verifiche idrauliche è contenuta nella relazione 021.ENV.15.RL.02 maggio 2016, come integrata dalla relazione di regolare esecuzione delle opere e degli interventi messi in atto a seguito dell'incendio RL.01 del 28/07/2016.

### **Confronto tra le scelte impiantistiche, gestionali e le BAT**

In allegato 1 alla relazione tecnica integrativa datata 11/4/2019, il proponente ha riassunto in forma tabellata, il raffronto con le BAT Conclusion (Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/8/2018. Successivamente con la relazione integrativa datata 25/7/2019 la Ditta ha recepito le osservazioni emerse a seguito della seconda conferenza di servizi .

**Nella tabella allegata al presente provvedimento sono riportate le BAT applicabili all'insediamento e le tempistiche per gli adeguamenti necessari.**

### **Prescrizioni generali**

1. l'impianto deve essere esercito e gestito secondo le specifiche progettuali e le previsioni contenute nella documentazione allegata all'istanza presentata (in particolare planimetria generale dell'impianto), purché compatibili con le seguenti ulteriori prescrizioni:
2. l'attività di gestione rifiuti deve essere condotta senza pericolo per la salute dell'uomo e nel rispetto delle finalità dell'art. 177 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
3. devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
4. l'impianto deve essere dotato di idonei sistemi antincendio e devono essere osservati gli intendimenti progettuali comunicati nella documentazione redatta in ottemperanza alla normativa antincendio, approvata dai competenti Vigili del Fuoco;
5. deve essere predisposto un piano di emergenza interno adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'art. 26 bis del D.Lgs 113/2018;

6. deve essere garantita la custodia continuativa dell'impianto anche attraverso il servizio di reperibilità anche mediante sistemi automatici di controllo;
7. la ditta istante ha l'obbligo di provvedere alle verifiche prescritte ed agli eventuali ulteriori interventi tecnici ed operativi che le Autorità preposte al controllo ritengano necessari durante le fasi di gestione autorizzate;
8. l'istante deve garantire che le operazioni autorizzate siano svolte in conformità con le vigenti normative in materia di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
9. nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia. Deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti. Deve, altresì, essere evitata l'emanazione di odori sgradevoli nella conduzione delle operazioni di gestione rifiuti;
10. è fatto obbligo di provvedere periodicamente, se del caso, alla disinfestazione e derattizzazione dell'area destinata al deposito, al trattamento ed alla messa in riserva dei rifiuti. La frequenza di tale operazione, i prodotti impiegati ed i periodi dell'anno in cui essa è condotta devono essere scelti in funzione delle condizioni climatiche e del rifiuto trattato;
11. deve essere mantenuta l'integrità della recinzione atta ad impedire l'accesso, fatta eccezione per gli addetti ai lavori ed al personale degli Organi di controllo;
12. deve essere mantenuta l'integrità della barriera verde realizzata come indicato nelle prescrizioni fornite dal Comune di Fossano e dal provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale;
13. deve essere garantita l'idoneità della viabilità di accesso all'impianto e di quella interna (durante tutto l'anno);
14. i macchinari, gli impianti e i mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e devono essere sottoposti a periodica manutenzione o revisione secondo le scadenze previste;
15. il trasporto dei rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto deve avvenire da parte di soggetti muniti di regolare autorizzazione al trasporto rifiuti e/o iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
16. è fatto obbligo di comunicare alla Provincia e al Dipartimento provinciale dell'Arpa di Cuneo il respingimento di carichi di rifiuti non accettati dall'impianto e le relative motivazioni;
17. la destinazione finale di tutti i rifiuti provenienti dal trattamento deve essere individuata presso soggetti debitamente autorizzati, ai sensi della vigente normativa in materia;
18. deve essere garantito a qualsiasi ora l'immediato accesso da parte del personale di vigilanza e dalle autorità competenti al controllo, senza obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione aziendale e sia reso fattibile il prelievo di qualunque sostanza/rifiuto presente nell'impianto e sia inoltre possibile reperire in qualsiasi momento un responsabile tecnico o suo sostituto;
19. l'attività deve essere svolta con modalità tali da impedire ogni tipo di danno o turbativa alle aree circostanti. In particolare, devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti a contenere il trasporto eolico dei rifiuti, polveri, rumori e odori ed esalazioni moleste;
20. le modifiche che si intendono operare nella gestione dell'impianto devono essere preventivamente comunicate alla scrivente secondo le disposizioni stabilite dalla vigente normativa;

21. deve essere adottata ogni cautela che assicuri la captazione, la raccolta ed il trattamento di eventuali effluenti liquidi, dei residui solidi e delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività svolta nell'impianto;
22. le comunicazioni che l'istante deve trasmettere ai sensi della presente autorizzazione, devono essere inviate mediante P.E.C. (posta elettronica certificata o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno);
23. la presente autorizzazione fa salvo il conseguimento di ogni altro atto o provvedimento di competenza di altre autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
24. deve essere comunicato tempestivamente alla Provincia l'eventuale blocco parziale o totale dell'impianto;
25. a far tempo dalla chiusura dell'impianto il soggetto autorizzato è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale;
26. l'istante deve provvedere - non oltre 180 giorni dalla data di cessazione dell'esercizio delle operazioni autorizzate - alla bonifica, nonché al ripristino ambientale dell'area e delle installazioni fisse e mobili;
27. è fatto obbligo di conseguire ogni altro atto o provvedimento autorizzativo connesso alla modifica o gestione dell'impianto;
28. la presente autorizzazione è valida solo se la ditta è in possesso dei titoli legittimi di disponibilità del terreno;
29. l'autorizzazione deve essere conservata in copia presso l'impianto;
30. sono comunque fatti salvi i diritti di terzi.

### **Prescrizioni specifiche**

31. l'impianto e le aree destinate al deposito preliminare, alla messa in riserva ed al trattamento dei rifiuti devono essere allestite in conformità alle vigenti normative in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
32. la planimetria generale impianto a cui fare riferimento è allegata al presente provvedimento;
33. l'impianto nel suo complesso deve essere adeguato alle Bat Conclusion secondo le modalità e tempistiche indicate nella tabella specifica allegata al presente provvedimento;
34. deve essere data **comunicazione di inizio dei lavori di modifica** assentiti con il presente provvedimento e devono essere comunicati eventuali ritardi rispetto al cronoprogramma dei lavori fornito;
35. **l'ultimazione di tutte le opere di modifica dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere comunicate alla Provincia ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, corredate da certificato di regolare esecuzione, firmato da tecnico abilitato;**
36. **l'ampliamento della capacità di stoccaggio dei rifiuti presso l'impianto è subordinato:**
  - **all'accettazione di idonee garanzie finanziarie.** Pertanto, unitamente al certificato di regolare esecuzione di cui al precedente punto, deve essere presentata idonea polizza fideiussoria, redatta secondo i criteri impartiti dalla DGR n. 20-192 del 12/6/1990 e s.m.i;
  - **al conseguimento di eventuali pareri e/o visti e/o autorizzazioni ai sensi del DPR 1/8/2011 n. 151 ed alla realizzazione delle relative opere di adeguamento;**
37. le aree di accettazione dei rifiuti in ingresso devono essere differenziate dalle aree di stoccaggio e lavorazione;
38. le aree di stoccaggio e le aree di lavoro devono essere chiaramente individuate e munite di cartellonistica indicante la sigla della zona e del relativo gruppo e la corrispondente

- capacità massima di stoccaggio, con riferimento alla planimetria autorizzata e relative sezioni specifiche, i codici CER, lo stato fisico;
39. i rifiuti stoccati nei vari settori devono essere rintracciabili e conseguentemente deve essere adottato un sistema di gestione tale da consentire, in ogni momento, di poter risalire all'esatta composizione del settore;
  40. le pavimentazioni, sia interne che esterne dei capannoni e delle tettoie, devono essere predisposte in modo tale da risultare idonee all'uso cui sono destinate. In particolare, la pavimentazione dei vari settori di conferimento e stoccaggio dei rifiuti deve essere impermeabile. Devono essere resi disponibili materiali e sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
  41. i contenitori mobili destinati a contenere rifiuti devono essere dotati di rivestimenti ed impermeabilizzazioni efficienti e devono essere di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto in essi contenuto. Essi devono avere idonee chiusure atte ad evitare la fuoriuscita del contenuto, mezzi di presa per rendere sicuri ed agevoli le movimentazioni ed opportuni accessori e dispositivi atti ad effettuare le eventuali operazioni di riempimento e svuotamento in condizioni di sicurezza;
  42. i bacini di contenimento a protezione delle strutture di stoccaggio dei rifiuti liquidi devono essere tali da garantire la captazione del 30 % del volume dei contenitori posti in stoccaggio. La pavimentazione dei bacini deve risultare idonea allo scopo (ad es. trattata superficialmente oppure verniciata con prodotti dotati di debita resistenza nei confronti delle sostanze contenute nei serbatoi). I trattamenti superficiali devono essere ripetuti nel caso si riscontrino delle anomalie o/o delle fessurazioni nelle pavimentazioni, in modo da garantire nel tempo l'impermeabilità delle stesse. I bacini di contenimento a servizio delle zone A e B devono essere dotati di pozzetto a tenuta stagna con pompa immersa per l'estrazione delle acque meteoriche che vengono inviate al disoleatore prima dello scarico in pubblica fognatura;
  43. all'interno del capannone dove è prevista l'allocazione della zona C (ex capannone H) deve essere realizzato idoneo bacino di contenimento dando attuazione alle previsioni progettuali di cui alla nota pervenuta al prot. n. 58433 del 17/9/2019 che formulano revisione alle modalità tecniche indicate nella relazione datata 11/4/2019;
  44. per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti in cumuli, le altezze devono essere commisurate alla tipologia dei rifiuti per garantire la stabilità, non potranno essere superiori a tre metri, e comunque non innalzarsi oltre la recinzione;
  45. nel caso di utilizzo di contenitori quali cassoni, gli stessi qualora siano collocati all'esterno devono essere dotati di sistemi di chiusura superiore nel caso di tutti i rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi polverulenti e/o soggetti a trasporto eolico;
  46. gli accessi, le vie di transito e circolazione a tutte le aree di stoccaggio e lavorazione devono essere mantenuti sgomberi in modo tale da agevolare le movimentazioni;
  47. nei restanti settori di messa in riserva deposito preliminare e trattamento dei rifiuti, la captazione di eventuali perdite deve essere assicurata da un sistema di raccolta reflui basato su pendenze, griglie e pozzetti ciechi che deve essere adeguatamente dimensionato e costantemente mantenuto in piena efficienza;
  48. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita. I contenitori mobili dei rifiuti devono essere disposti in modo da garantire una facile ispezione ed una sicura movimentazione. Lo spazio minimo necessario deve essere pari ad almeno 60 cm. I contenitori mobili (fusti, bonzette, cisternette, ecc..) singoli o quelli disposti su pallets non possono essere immagazzinati su più di tre livelli;
  49. le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita segnaletica orizzontale in modo da evidenziare la distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. In particolare, deve essere data evidenza alla suddivisione rappresentata nella planimetria di riferimento allegata al presente provvedimento;

50. i rifiuti devono essere chiaramente individuati e deve essere possibile in qualunque momento, individuare il codice CER del rifiuto, la partita di appartenenza e la data di arrivo. **Entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento** la ditta deve adeguare ed accorpare in un unico documento le procedure relative alla omologazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, alla registrazione ed alla tracciabilità all'interno dell'impianto. Nello stesso termine tale documento deve essere inviato alla Provincia e al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo a cui sono rinviate le valutazioni di competenza. Da tale documento deve essere esclusa la procedura di miscelazione di cui al successivo punto 68;
51. potenzialità dell'impianto e capacità di stoccaggio alle quali fare riferimento per il calcolo delle garanzie finanziarie sono indicate nella sottostante tabella 1:

**Tabella n. 1**

<b>Rifiuti</b>	<b>Capacità istantanea di stoccaggio Mg</b>	<b>quantità ingresso deposito Mg/anno</b>	<b>quantità massima di trattamento Mg/anno</b>
Pericolosi	4.439	93.200	93.200
Non pericolosi	2.951	46.800	25.000
<b>TOTALE</b>	<b>7390</b>	<b>140.000</b>	<b>118.200</b>

52. sono autorizzati i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi indicati Tabella n. 3 allegata al presente provvedimento; ogni altra nuova tipologia di rifiuto deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Cuneo;
53. devono essere rispettate, in qualunque momento, le capacità istantanee di stoccaggio indicate nella Tabella 4 (revisione 4) allegata al presente provvedimento;
54. le modalità di gestione dell'attività sono riassunte nelle Tabelle 3, 6, 7 e 8, allegate al presente provvedimento. Ogni variazione a quanto indicato nelle citate tabelle deve essere preventivamente comunicata alla Provincia e debitamente assentita;
55. è vietato il conferimento di rifiuti allo stato liquido in TSNP;
56. i rifiuti identificati con CER generico XX XX 99 possono essere accettati all'impianto previa comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alle Autorità competenti. Tale comunicazione deve indicare gli estremi del produttore e descrivere il ciclo produttivo di origine;
57. possono essere costituiti gruppi omogenei di rifiuti, come indicato in tabella 6; i rifiuti raggruppati omogeneamente possono essere conferiti all'impianto terzo con il codice CER prevalente, fermo restando che l'impianto ricevente deve avere in autorizzazione tutti i codici CER che costituiscono il gruppo omogeneo;
58. la costituzione dei gruppi omogenei non deve in alcun modo causare impedimento al recupero di materia;
59. le tipologie di rifiuto che necessitano di particolari attenzione per le operazioni di recupero e smaltimento (es. rifiuti contenenti mercurio) devono essere ritirate e conferite mantenendo il codice CER che ne permetta l'identificazione, indipendentemente dall'allocazione che esse hanno all'interno dello stabilimento;
60. è consentita, per i rifiuti che comportano una separazione di fasi, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente provvedimento e della documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione, l'aspirazione di una delle fasi ed il suo conferimento all'opportuno settore di stoccaggio e/o trattamento;

61. i rifiuti contenenti amianto, devono pervenire all'impianto già confezionati e l'imballaggio non deve essere in alcun modo manipolato. Essi devono essere gestiti nel rispetto della normativa specifica in materia e la presente autorizzazione non esonera il gestore dagli obblighi previsti dalla stessa;
62. nelle zone di carico e scarico individuate con le sigle S1 e S2 non possono essere scaricati rifiuti allo stato sfuso; la durata del deposito deve essere limitata e deve essere legata solamente alla disponibilità dei mezzi d'opera necessari al trasferimento nelle zone di allocazione specifiche. Un settore deve essere dedicato ai rifiuti pericolosi ed uno ai rifiuti non pericolosi. I settori S1 e S2 devono comunque essere sgomberati entro le 24 ore successive allo scarico, documentabile dal formulario di identificazione;
63. è fatto obbligo il rispetto delle procedure di gestione adottate dalla Ditta in relazione al riconoscimento ISO 14000 ed EMAS, purchè non in contrasto con le previsioni progettuali dichiarate e con le prescrizioni tecniche autorizzative. Dette procedure devono essere adeguate alle BAT-conclusioni nei termini prescritti nell'allegato 3 al presente provvedimento;
64. le operazioni di gestione rifiuti relative ai rifiuti urbani sono soggette a preventivi accordi con i Comuni e/o i Consorzi che si occupano della gestione del sistema integrato;
65. sono consentite le operazioni di miscelazione dei rifiuti, in deroga al divieto di cui all'articolo 187, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., solo se viene effettivamente dimostrato il rispetto delle condizioni di cui all'art. 178, comma 2 del D.Lgs. 152/06, con la finalità di preparare il rifiuto alle successive operazioni di recupero e di smaltimento, fermo restando l'assoluto divieto di miscelazione tra rifiuti con stato fisico liquido e rifiuti con stato fisico solido e di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. Le miscelazioni consentite sono espressamente indicate nella tabella 7 rev. 4 facente parte integrante del presente provvedimento;
66. per quanto riguarda le miscelazioni delle zone DS, DTP1, DTP2, A ed N3 l'istante deve dare piena attuazione alla procedura di miscelazione (*revisione 2 del 15/5/2017*) che, entro i **60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, deve essere opportunamente adeguata alle modifiche normative intervenute dopo l'ultima revisione**. In generale:
  - a) la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti aventi lo stesso stato fisico (1 polverulento, 2 solido, 3 S fangoso solido, 3 L fangoso liquido, 4 liquido) e con analoghe caratteristiche chimico fisiche, in condizioni di sicurezza evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi, allo scopo di produrre miscele ottimizzate;
  - b) le operazioni di miscelazione devono essere effettuate nel rispetto delle norme relative alla sicurezza dei lavoratori;
  - c) le miscele di rifiuti devono essere codificate con i CER indicati nella succitata tabella 7 rev.4;
  - d) i rifiuti in uscita, prioritariamente con codici appartenenti al capitolo 19 e in subordine con gli altri codici indicati;
  - e) è vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti, a reazioni esotermiche e di polimerizzazione violente ed incontrollate o che possono incendiarsi a contatto con l'aria;
  - f) deve essere preventivamente verificata la compatibilità chimica dei rifiuti attraverso prove di miscelazione condotte come indicato nella procedura di miscelazione;
  - g) le operazioni di miscelazione devono avvenire previa verifica preliminare del tecnico responsabile dell'impianto;
  - h) le modalità di conduzione delle prove devono essere annotate sulle schede di miscelazione con i seguenti dati: data, ora di inizio e di fine delle operazioni, partite, quantità e CER dei rifiuti miscelati, esiti delle verifiche delle prove. La prova deve essere ripetuta ogni qual volta alla miscelazione s'intenda sottoporre un nuovo CER oppure un rifiuto identificato da medesimo CER, ma con caratteristiche chimico-fisiche palesemente differenti;

- i) deve essere aggiornato e conservato un registro di miscelazione, redatto come indicato nella procedura di miscelazione; la scheda di miscelazione dei rifiuti deve essere allegata al formulario di identificazione per il trasporto, laddove richiesto dall'impianto di destinazione. Il registro deve consentire di rendere sempre ricostruibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale;
  - j) il rifiuto che si origina dalla miscelazione deve essere conferito a soggetti autorizzati e deve essere possibile risalire, in qualunque momento in fase di controllo, alla tipologia ed al quantitativo di rifiuti che hanno costituito la miscela;
  - k) la partita omogenea dei rifiuti derivante dalla miscelazione, come definita nella procedura di miscelazione, non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento;
  - l) in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003, è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui al D.M. 27/9/2010 e s.m.i.;
  - m) i rifiuti sottoposti a miscelazione non possono essere avviati ad operazioni di recupero in procedura semplificata (art. 216 del D.Lgs 152/06 e smi) , in quanto viene a mancare uno dei requisiti per potersi avvalere della procedura suddetta, ovvero il rispetto della provenienza;
  - n) la miscelazione di rifiuti destinati a recupero presso impianti autorizzati è ammessa solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per il riutilizzo. E' possibile chiedere la deroga a tale prescrizione solo se l'utilità della miscelazione è adeguatamente motivata in ragione del trattamento finale e comunque, mai in caso di recuperi ambientali codificati R10. E' comunque concessa deroga alla prescrizione per le miscele destinate al recupero energetico R1, sul parametro potere calorifico;
  - o) nel caso in cui il miscuglio di rifiuti sia destinato a smaltimento in discarica, il rifiuto potrà essere conferito in discarica solo nel caso in cui vengano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari che devono essere già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa, prima della miscelazione;
  - p) fatta eccezione per i rifiuti che si originano dalla separazione di fase e per gli imballaggi reinseriti nel processo di trattamento aziendale, i rifiuti derivanti dalla miscelazione devono essere avviati ad impianti di recupero e/o smaltimento, senza ulteriori passaggi ad impianti di messa in riserva e/o deposito preliminare o di trattamento intermedio. Per le partite di rifiuti che devono obbligatoriamente transitare attraverso impianti di deposito preliminare o messa in riserva o di trattamento intermedio, per poter accedere al recupero o smaltimento, la ditta deve inviare alla Provincia e al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, **prima** dell'inizio dei conferimenti dei rifiuti, l'elenco dei soggetti con cui sono stati stipulati contratti (o semplici ordini puntuali o aperti). Tale elenco deve essere aggiornato in caso di variazioni **prima** dell'inizio dei conferimenti e/o dei ritiri dei rifiuti;
  - q) il trattamento di rifiuti in ingresso provenienti da precedenti operazioni di stoccaggio o trattamento preliminare (miscelazione e/o accorpamento) deve essere obbligatoriamente finalizzato al recupero e /o smaltimento finale;
  - r) ogni singola partita di rifiuti destinata al recupero e/o smaltimento deve essere caratterizzata con analisi chimico-fisica specifica in relazione ai requisiti richiesti dall'impianto destinatario. In caso di rifiuti pericolosi, ad ogni singola partita di rifiuti proveniente dai gruppi di trattamento devono essere attribuite le classi di pericolo di cui all'allegato I del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
67. deve essere garantita la possibilità di individuare, in ogni momento, la posizione di ciascuna tipologia di rifiuto lungo la sequenza di trattamento;
68. i rifiuti da sottoporre a triturazione devono essere controllati al fine di evitare il conferimento accidentale di componenti in grado di generare scoppi, esplosioni o incendi. Non è

ammessa riduzione volumetrica di contenitori di gas in pressione o contenenti residui di tali sostanze;

69. gli imballaggi provenienti da terzi o originatisi dalle operazioni di trattamento interno devono essere opportunamente svuotati prima di essere avviati alle operazioni di lavaggio;
70. è ammessa la triturazione degli imballaggi preventivamente lavati, al fine di avviare i rifiuti di risulta al recupero di materia;
71. è ammesso il lavaggio degli imballaggi preventivamente svuotati e triturati;
72. i rifiuti in uscita dal trattamento di lavaggio e triturazione devono essere codificati con codice indicato nella tabella 7 rev. 4;
73. le acque di lavaggio possono essere avviate ai gruppi interni A o B, a seconda della composizione, con il CER 16 07 08\* oppure 16 07 09\*;
74. sono ammesse operazioni di smontaggio degli imballaggi costituiti da differenti materiali;
75. eventuali carichi respinti o resi a destino, in ingresso, devono essere comunicati, entro 24 ore dal respingimento, alle Autorità Competenti trasmettendo copia del FIR e indicando espressamente le motivazioni per cui lo stesso è stato respinto;
76. eventuali carichi respinti in uscita devono essere comunicati alle Autorità Competenti entro 24 ore lavorative da quando se ne notizia, indicando le motivazioni del respingimento;
77. deve essere garantito, a qualsiasi ora, l'accesso all'impianto da parte del personale di vigilanza e delle autorità competenti al controllo, senza obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione aziendale. Deve essere garantita la presenza di personale qualificato, adeguatamente addestrato alla gestione degli specifici rifiuti trattati nell'impianto ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti.

## **Emissioni in atmosfera**

### **Stato di fatto**

#### **Emissioni convogliate**

Con riferimento al quadro emissivo attualmente autorizzato, le fasi ed i relativi punti di emissione convogliata, sono i seguenti:

- Sfiati serbatoi zona A e B, (S1 – S16) punto di emissione E1, in dismissione e convogliamento in E10,
- Sfiati serbatoi zona N (S17 – S22) punto di emissione E2,
- Trattamento solidi in vasca (zona TS) punto di emissione E3,
- Aspirazione zone di carico e scarico autobotti zone A e B, punto di emissione E8, in dismissione e convogliamento in E10,
- Aspirazione zone di carico e scarico autobotti zona N, punto di emissione E9.

Sono altresì presenti i seguenti punti di emissione, non soggetti ad autorizzazione:

- Caldaia riscaldamento ambienti, punto di emissione E5,
- Motopompa per antincendio, punto di emissione E7.

La *caldaia produttiva* (punto emissione 4), originariamente prevista in sede di progetto allo scopo di riscaldare l'olio nei periodi più freddi, non è mai stata installata ne' si prevede una sua installazione nel breve – medio termine, e quindi tale punto di emissione non esiste,

### **Emissioni diffuse ed odorigene**

La Ditta ha effettuato diverse campagne di valutazione di impatto odorigeno esterno.

La zona DT non era dotata di sistema di aspirazione e trattamento dell'aria, ma era dotata (prima dell'incendio del luglio 2015) di un sistema a nebulizzazione per l'abbattimento degli odori sul fronte aperto della stessa; analogo sistema era stato installato in corrispondenza della zona IT (tritratore). Dalle indagini effettuate all'interno dell'insediamento, è emerso che queste due zone possono essere significative sorgenti di emissioni diffuse le quali possono avere delle ricadute esterne tali da provocare disagi.

L'incendio occorso nel luglio del 2015 ha comportato notevoli danni alle zone DT, IT ed al magazzino C adiacente all'area DT.

La Ditta ha ritenuto necessario affrontare il tema delle emissioni in atmosfera dalle zone DT ed IT analizzando varie opzioni tecniche ed infine selezionando quella che è stata ritenuta più adatta in termini di efficacia e funzionalità operativa, anche in relazione ai vincoli logistici dell'insediamento.

La tecnologia del termocombustore è stata ritenuta la più adeguata, sia per l'intrinseca efficacia del sistema, sia per la soluzione di installazione, individuata, sia infine per la possibilità, di collettare eventualmente nel flusso in aspirazione oltre alle sorgenti DT ed IT anche il sistema di polmonazione dei serbatoi delle zone A e B (punto E1) e dell'area di scarico AB (punto E8).

Il combustore è di tipo rigenerativo con temperatura di esercizio di 800 °C e combustibile di riscaldamento metano, dimensioni camera combustore (mm) 2.100 x 2.000h x 7.300 lunghezza, tempo minimo di residenza effluente 1 s, Temperatura uscita effluente 60/80°C.

Vapori e gas che possono essere captati dalla fase complessiva, comprensiva delle due sottofasi (scarico e miscelazione rifiuti in DT e Triturazione imballi in area IT) sono riconducibili alla famiglia analitica dei SOV (sostanze organiche volatili determinabili in FID), stimate pari a 125 mg al mc, come concentrazione media, e 400 mg al mc come concentrazione massima.

Emissioni previste  $\leq$  di 20 mg/Nmc di SOV.

La fase principale di lavorazione all'interno dell'area DT è limitata a 8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, mentre la fase triturazione è saltuaria e può essere stimata durare circa 2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.

Tempo di emissione: discontinuo nelle 24 ore, con portata modulata fra orario di lavoro (8 ore) e orario non lavorativo (periodo notturno e festivo) come da quadro 3, § 5.4 del documento "Informazioni integrative" Maggio 2016.

In merito al progetto finale realizzato nel 2018, si rileva che:

- rispetto al progetto originale non è più previsto, ma verrà valutato in seguito, il collettamento al sistema di trattamento arie delle emissioni derivanti dalla polmonazione dei serbatoi delle zone A e B (E1) e della zona di scarico (E8);
- è stata rivalutata la portata di aspirazione dalla zona DT, considerando 4 ricambi d'aria e quindi aumentato i tempi di contatto nel sistema di combustione;
- è stata ridefinita l'area di passaggio sul fronte del capannone riducendo i portoni saliscendi da quattro a due;
- vengono esclusi dal trattamento i rifiuti che, a seguito di analisi, contengono composti organici alogenati volatili (COV alogenati) individuati nelle informazioni integrative al procedimento di riesame del 12 maggio 2016:

CER	Descrizione
03 02 02*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
06 07 02*	Carbone attivato dalla produzione del cloro
07 01 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 01 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 02 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 02 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 03 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 03 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 04 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 04 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 05 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 06 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 06 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
07 07 07*	Fondi e residui di reazione,alogenati
07 07 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esausti, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati

Nel corso del procedimento di modifica sostanziale è stato chiesto alla ditta di relazionare su eventuali emissioni diffuse di polveri, COV o odori che possono essere prodotte dagli impianti che si prevede di installare sotto la nuova tettoia AAF, (compattazione triturazione rifiuti). La ditta ha dichiarato che, per le tipologie di rifiuti trattati (solidi e non pericolosi), la possibilità di odori ed emissioni di COV si ritiene del tutto irrilevante, così come anche la produzione di polveri derivante dagli impianti dediti alla compactazione di carta, cartone, plastica ed alla triturazione di rifiuti di legno e plastica.

In merito alle emissioni odorigene la ditta rimanda al parere dell'Amministrazione comunale di Fossano che ha rilevato il permanere, a livello orale, di occasionali segnalazioni di odori che non risultano facilmente spiegabili e ritiene che, qualora venissero nuovamente inoltrate segnalazioni, il problema sarà affrontato secondo la DGR 13-4554 del 09/01/2017, recante "Linee guida per la caratterizzazione ed il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno". Dichiara inoltre di disporre già sin d'ora di adeguati strumenti di analisi e modellistica di dispersione in atmosfera.

Per quanto riguarda infine il **confronto con le BATC** pubblicate nel 2018, per gli impianti di trattamento rifiuti, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera ed odorigene, la ditta prende in esame le BAT dalla n. 8 alla n. 16 e sostanzialmente rileva che le tecniche previste sono state implementate per quanto applicabili. Al fine di completare ed integrare i sistemi di captazione delle emissioni, la ditta ha realizzato uno studio di fattibilità per il collettamento degli sfiati dei serbatoi delle zone A e B e della zona di scarico autobotti, verso il combustore a servizio delle zone DT ed IT, il progetto prevede la revisione del quadro emissivo autorizzato, con eliminazione dei punti E1 ed E8.

Si prescrive il collettamento degli sfiati dei serbatoi zone A e B e della zona di scarico autobotti, con successivi autocontrolli e la predisposizione per un'eventuale futura aspirazione e trattamento delle emissioni diffuse dagli impianti del nuovo capannone.

La ditta dichiara l'intenzione di predisporre il Piano di gestione Odori previsto dalle BATC in accordo con il Dipartimento provinciale Arpa di Cuneo, entro 2 mesi dalla notifica del presente provvedimento, richiedendo di darne attuazione entro 6 mesi dal collettamento degli sfiati di cui sopra.



## Quadro emissivo

STABILIMENTO: ROSSO S.R.L. – VIA GHIGLIONE 16/18 - Fossano											
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
E1 <sup>(1)</sup>	SFIATI SERBATOI DA S1 A S16 ZONE A E B	60	24	DISCONTINUA	AMBIENTE	COV <sup>(2)</sup>	20	-	11	0,1	CARBONI ATTIVI
E2	SFIATI SERBATOI ZONA N	60	24	DISCONTINUA	AMBIENTE	COV	20	-	12	0,1	CARBONI ATTIVI
E3	TRATTAMENTO SOLIDI IN VASCA	7000	8	DISCONTINUA	AMBIENTE	POLVERI	10	0,07	12	0,5	FILTRI A MANICHE
E5	CALDAIA RISCALDAMENTO E ACQUA IGIENICA	RIENTRANTE NEL TITOLO II PARTE V DEL D.Lgs. 152/06 E S.M.I.									
E7	MOTOPOMPA	ESCLUSA DA AUTORIZZAZIONE EX ART. 272 DEL d.Lgs. 152/06 e s.m.i.									
E8 <sup>(1)</sup>	ASPIRAZIONE AREA C/S ZONE A e B	1200	4	DISCONTINUA	AMBIENTE	COV	20	0,024	11	0,2	CARBONI ATTIVI
E9	ASPIRAZIONE AREA C/S ZONA N	1200	4	DISCONTINUA	AMBIENTE	COV	20	0,024	11	0,2	CARBONI ATTIVI
E10	ASPIRAZIONE ZONA DT, IT E ZONE A e B dopo collettamento	16000	14	DISCONTINUA	80	COV	20	0,32	10	0,8	COMBUSTORE RIGENERATIVO

(1) i punti E1 ed E8 vengono eliminati dopo il collettamento al combustore rigenerativo.

(2) Per COV si intendono i Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)

## Prescrizioni

78. Gli impianti devono essere realizzati e gestiti secondo le previsioni progettuali e in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione, nonché delle prescrizioni aggiuntive contenute nella presente autorizzazione; Il collettamento degli sfiati dei serbatoi zone A e B e della zona di scarico autobotti deve essere
79. eseguito **entro 30 giorni dalla notifica** del provvedimento di modifica sostanziale e gli impianti installati nel nuovo capannone devono essere predisposti per un'eventuale futura aspirazione e trattamento delle emissioni diffuse;
80. la ditta deve predisporre il Piano di gestione Odori previsto dalle BATC in accordo con il dipartimento provinciale Arpa di Cuneo, **entro 2 mesi** dalla notifica del provvedimento di modifica sostanziale e darne attuazione, **entro 6 mesi** dal collettamento degli sfiati di cui sopra;
81. i valori limite di emissione fissati nel quadro emissivo rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati;
82. l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, nei periodi di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nel quadro emissivo;
83. devono essere garantiti almeno 4 ricambi/ora nella zona DT;
84. sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite, i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto e i periodi in cui si verificano anomalie o guasti tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione fissati. Il gestore deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante i periodi di avvio e arresto;
85. qualunque anomalia di funzionamento o guasto degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata entro 8 ore alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo. Il Gestore deve procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
86. i condotti per il convogliamento degli effluenti a monte del combustore devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti rappresentativi in riferimento alle caratteristiche delle emissioni;
87. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme tecniche vigenti, con trasmissione unitamente alle risultanze degli autocontrolli, della valutazione del posizionamento del piano di misura e delle modalità di prelievo ai sensi delle norme vigenti UNI 10169, UNI EN 13284 -1 (se rilevato il parametro Polveri) e UNI EN 15259. L'accesso ai punti di campionamento deve essere consentito con le necessarie condizioni di sicurezza. Le sigle identificative dei punti d'emissione, così come riportate nel Quadro Emissivo, devono essere visibilmente apposte sui rispettivi camini
88. nel caso in cui durante la gestione dell'impianto si verificano fenomeni rilevanti di odori molesti, la Provincia si riserva la possibilità di prescrivere eventuali ulteriori sistemi di abbattimento o prescrizioni impiantistiche e/o gestionali. In ogni caso, qualora si evidenziassero non corretti

funzionamenti dei presidi ambientali adottati per il contenimento delle emissioni inquinanti ed odorigene devono essere intrapresi con urgenza tutti gli interventi necessari al fine di ripristinarne la capacità di abbattimento;

89. al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Comune;
90. gli impianti devono essere gestiti evitando che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte V, All. 5, nei casi ivi specificati;
91. all'accadere di circostanze in cui sia prevedibile il rilascio di emissioni odorose (es. guasti, manutenzioni, straordinarie lavorazioni speciali e simili) deve essere inviata tempestiva comunicazione al Servizio Ecologia e Tutela Ambientale del Comune di Fossano ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo;
92. gli eventuali rifiuti derivanti dai sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni devono essere gestiti secondo le vigenti disposizioni in materia (parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.);

#### **Autocontrolli iniziali**

93. per il punto di emissione modificato E10, dopo il collettamento degli sfiati dei serbatoi zone A e B e della zona di scarico autobotti, per quanto concerne gli adempimenti di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il gestore deve effettuare due rilevamenti delle emissioni, nei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nel quadro emissivo e del regime di temperatura di esercizio del combustore durante i campionamenti; per quello che riguarda le metodiche di campionamento ed analisi, si rimanda alle prescrizioni nn. 19 e 20 della sezione "monitoraggi periodici". I risultati di questi autocontrolli devono quindi essere trasmessi alla Provincia, all'A.R.P.A. – Dipartimento di Cuneo e al Sindaco entro 60 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo campionamento;
94. deve essere previsto che, nel caso in cui sia prevedibile il rilascio di emissioni odorose (es. manutenzioni straordinarie, guasti, lavorazioni speciali ecc.) deve essere inviata comunicazione tempestiva al Comune di Fossano – Servizio Ecologia e Tutela Ambientale;
95. l'impresa deve effettuare gli autocontrolli di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A., delle date in cui intende effettuare i prelievi;

#### **Monitoraggi periodici**

96. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici successivi a quelli iniziali, i campionamenti delle emissioni devono essere effettuati nelle più gravose condizioni di esercizio e devono essere determinati tutti i parametri riportati nel Quadro Emissivo, secondo la periodicità indicata nel PMC;

97. l'impresa deve comunicare alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli periodici delle emissioni;
98. per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988); Per quanto concerne i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati, devono essere seguite le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, le pertinenti norme tecniche ISO, oppure altre norme internazionali, oppure le norme di cui al DM 25 agosto 2000. La valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione fissati nel quadro emissivo deve avvenire secondo i criteri stabiliti nell'Allegato VI, parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
99. deve essere utilizzato il modello Em 1.0 per la redazione dei report di autocontrollo delle emissioni in atmosfera. Il report è scaricabile alla pagina <http://www.provincia.cuneo.gov.it/tutela-territorio/modulistica-tutela-territorio/inquinamento-atmosferico-qualita-dellaria-modulistica>, i risultati devono essere trasmessi ad Arpa Dipartimento provinciale di Cuneo **entro 60 giorni** dalla data del campionamento;

## Utilizzo dell'acqua e scarichi idrici

### Approvvigionamenti idrici

L'installazione IPPC dispone di due fonti di approvvigionamento idrico:

- l'acquedotto pubblico, utilizzato per gli usi domestici ed idrosanitari;
- un pozzo aziendale, utilizzato per i lavaggi, l'irrigazione e l'acqua antincendio.

I prelievi idrici sono registrati da appositi contatori.

### Scarichi idrici

Le **acque reflue domestiche**, provenienti dalla mensa aziendale, dai servizi igienici e dalle altre utenze domestiche ed idro-sanitarie, sono scaricate nella rete delle acque nere della pubblica fognatura. Ai sensi di legge, tali acque reflue sono sempre ammesse in fognatura.

Presso l'installazione IPPC **non sono presenti scarichi di acque reflue industriali**.

### Acque di dilavamento meteorico

Le **acque meteoriche di dilavamento** e le **acque di lavaggio delle aree esterne** sono recapitate in pubblica fognatura, in parte nella rete delle acque nere ed in parte in quella delle acque bianche.

### AREA OPERATIVA ATTUALE (area Sud)

I sistemi di trattamento delle acque di dilavamento meteorico presso l'Area Operativa Attuale (area Sud) sono articolati come segue:

- un disoleatore a servizio dell'area parcheggio, transito e pesa (con scarico nel punto S2, congiuntamente ad acque domestiche);
- un disoleatore a servizio dell'area di scarico – zone A e B (con scarico nel punto S1, congiuntamente ad acque di dilavamento di coperture);
- un impianto di trattamento delle acque di dilavamento del piazzale principale dimensionato per la raccolta di 15 mc di acqua da trattare, costituito da un prefabbricato monoblocco con

3 stadi: sedimentazione, accumulo e disoleazione, provvisto di filtro a coalescenza e galleggiante di chiusura automatica (con scarico nel punto S4).

In esito a specifici approfondimenti, anche alla luce del fatto che la fognatura bianca esistente nell'area recapita in un canale irriguo senza presenza costante di acqua, gli Enti competenti hanno richiesto l'adozione di un sistema di presidi per gli scenari "straordinari"; in proposito, la Ditta ha previsto quanto segue:

- la messa in opera di saracinesche manuali d'emergenza per la rapida intercettazione, in caso di necessità, dei flussi avviati ai punti di scarico S1, S2 ed S4 (immissioni nella rete fognaria nera);
- la creazione di soglie di altezza 15 cm ai passi carrai e passaggi pedonali, in modo da consentire l'utilizzo dell'area complessiva dell'insediamento come esteso bacino di contenimento di eventuali acque di spegnimento o massivi rilasci accidentali di liquidi (in aggiunta agli esistenti bacini di contenimento dei serbatoi aerei).

Ai fini della conclusione del procedimento di riesame dell'AIA, il Gestore del Servizio Idrico Integrato ha espresso parere favorevole allo scarico delle acque meteoriche nella fognatura nera di propria gestione, chiedendo - per tutti i punti di scarico all'interno delle fognature nere/miste di propria competenza - la realizzazione di un pozzetto di campionamento dello scarico avente determinate caratteristiche.

In attuazione del provvedimento di riesame dell'AIA, la Ditta ha relazionato circa l'esecuzione degli interventi prescritti (Ns protocollo n. 81855 del 8/11/2018).

#### AREA IN AMPLIAMENTO (area Nord)

La modifica sostanziale oggetto del presente provvedimento incide sulla gestione delle acque meteoriche in relazione all'ampliamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti, con utilizzo di un'area adiacente all'impianto pre-esistente, ad oggi adibita a parcheggio mezzi in attesa di carico e scarico o deposito di contenitori vuoti.

A tale proposito, la Ditta ha prodotto una revisione del Piano di prevenzione e gestione di cui al DPGR 20/02/2006, n. 1/R e s.m.i. recante, sostanzialmente, il raddoppio delle superfici scolanti, da 4.042 mq ad 8.703 mq (incremento di 4.661 mq), con un conseguente incremento di 1.585 mc/anno di acque di prima pioggia (rispetto ai 1.374 mc/anno attuali). In particolare, come riportato nella modifica del Piano di Prevenzione e di Gestione:

- *"nell'area in ampliamento saranno immagazzinati solamente rifiuti non pericolosi con stato fisico solido, in gran parte sotto la tettoia ed in minima parte allo scoperto";*
- *"La nuova configurazione dell'installazione se da un lato amplia le superfici scolanti, dall'altro non va a modificare gli aspetti strettamente tecnici di quanto già esistente ed approvato, in quanto l'AAF (area in ampliamento) è dotata di un sistema totalmente indipendente e le due aree non sono fra di loro idraulicamente connesse";*
- *"Per quanto riguarda l'area operativa attuale (AOA) nulla si modifica rispetto a quanto già assentito".*

Nell'ambito del procedimento di VIA del progetto di che trattasi, sulla scorta delle osservazioni degli Enti, la Ditta ha effettuato una completa rivisitazione di quanto precedentemente proposto, che si basava sull'utilizzo di un sistema di trattamento già esistente e posizionato all'estremità NE dell'insediamento.

Pertanto, in conclusione, per l'area di ampliamento, la Ditta ha proposto d'installare un nuovo sistema di **trattamento acque di pioggia in continuo** che assicura il trattamento in continuo di tutta l'acqua di pioggia afferente alle superfici scolanti (e non solo i primi 5 mm), sino ad una certa portata di progetto  $Q_P$  (corrispondente, quindi, ad una determinata altezza di pioggia nell'unità di tempo); la portata superiore a  $Q_P$  viene avviata allo scarico senza transitare nel sistema di trattamento, tramite uno scolmatore opportunamente dimensionato.

Con questo tipo di impianto, il concetto di "acqua di prima pioggia" non è più connesso ai primi 5 mm di un evento meteorico, ma è legato alla portata.

Il Gestore ha precisato, tra l'altro, che:

- a) il manufatto scolmatore è utilizzato per controllare le acque in arrivo dal piazzale deviando le acque eccedenti quelle considerate di prima pioggia, cioè quelle che superano la portata di progetto, direttamente al recapito finale. Le acque di prima pioggia, il cui inquinamento è dato dalla presenza di materiali decantabili, grassi/oli minerali ed idrocarburi non emulsionati, vengono separate dalla parte di acque meteoriche eccedenti, per ogni evento meteorico, tramite uno stramazzo sfioratore opportunamente tarato secondo una portata corrispondente ad un'intensità di pioggia  $i = 55,55 \text{ l/s} \times \text{ha}$ ;
- b) in linea teorica, qualora nell'arco dell'anno non vi fossero precipitazioni tali da addurre all'impianto una portata istantanea superiore a 26 l/s (corrispondenti ad una altezza di 20 mm/h), tutta l'acqua sarebbe trattata e quindi scaricata nella fogna nera;
- c) sarà predisposta ed attuata una procedura relativa a operazioni programmate di svuotamento e pulizia delle vasche.

Per l'area in ampliamento, le acque di pioggia saranno interamente scaricate in pubblica fognatura, sia per la parte sottoposta a trattamento nell'impianto in continuo, sia per la parte by-passata, **nel punto di scarico S4**, ove sono recapitate acque meteoriche provenienti dall'Area Operativa Attuale.

In merito alla richiesta di valutare lo scenario incidentale di un incendio che coinvolga l'area in ampliamento, con relativa necessità di gestire le acque di spegnimento - in analogia a quanto effettuato per l'Area Operativa Attuale, ed al fine d'impedire la dispersione di liquidi inquinanti - la Ditta ha proposto di attuare accorgimenti analoghi a quanto attuato nell'AOA: in particolare, saranno predisposte delle soglie, opportunamente evidenziate, agli ingressi presenti su via Ghiglione, mentre per quanto riguarda il sistema di intercettazione, lo scarico delle acque di piazzale dell'area in ampliamento è convogliato allo scarico S4, a monte del quale è già presente una saracinesca manuale a chiusura rapida.

Pertanto, il livello di tutela previsto per l'area in ampliamento è sovrapponibile a quello realizzato sull'Area Operativa Attuale.

A compendio della totalità delle valutazioni effettuate, la Ditta ha trasmesso un'ultima revisione, datata 25/07/2019, del "Piano di Prevenzione e Gestione" ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R e s.m.i., includendo la configurazione definitiva sia delle modifiche sostanziali alla piattaforma di trattamento rifiuti, sia dei sistemi di raccolta, trattamento e scarico delle acque di pioggia. Detto documento costituisce, quindi, il Piano aggiornato di riferimento, rispondente all'assetto oggetto di autorizzazione, fatta salva la necessità di aggiornare la documentazione tecnico-descrittiva dell'impianto di trattamento in continuo, per la quale si prescrive la trasmissione prima dell'inizio delle attività di gestione rifiuti sull'area in ampliamento.

La tabella seguente riassume la situazione relativa alla gestione delle acque meteoriche, così come previsto nel nuovo “Piano di prevenzione e gestione”, datato 25/07/2019:

<b>Id. superficie</b> (SS = superficie scolante; M = superficie non scolante)	<b>Descrizione superficie</b>	<b>Area [m<sup>2</sup>]</b>	<b>Trattamento acque meteoriche di dilavamento</b>	<b>Recapito</b>	<b>Note / dotazioni particolari</b>
SS1	Bacino di contenimento serbatoi zona A	171	Si	S1 (Fognatura nera)	Dispositivo di rapida intercettazione, funzionante anche in mancanza di energia elettrica
SS2	Bacino di contenimento serbatoi zona B	187	Si		
SS6	Area di scarico zone A e B	382	Si		
M9	Tettoia pompe di scarico zone A e B	14	Si		
M2	Tettoia zona I	242	No		
M3	Tettoia zona tritratore (IT)	224	No		
M4	Tettoia zona H (50%)	301,5	No		
M5	Tetto zona C	385	No		
M6	Tetto zona D	500	No		
SS4	Piazzale zona parcheggio, ingresso - uscita, pesa	861	Si	S2 (Fognatura nera)	Dispositivo di rapida intercettazione, funzionante anche in mancanza di energia elettrica
M1	Tetto capannone zona M	2.234	No	S3 (Fognatura bianca)	-
M13	<b>Tetto nuovo capannone (Area Nord)</b>	2.205	No		
SS5	Piazzale principale	2.152	Si	S4 (Fognatura nera)	Dispositivo di rapida intercettazione, funzionante anche in mancanza di energia elettrica
SS3	Bacino di contenimento zona N	167	Si		
M10	Tettoia pompe scarico zona N	24	Si		
SS7	Area scarico zona N	122	Si		
M7	Tetto zona G	66	Si		
M12	Tetto locale ricarica batterie	15	Si		
M11	Tetto locale pompe antincendio	13	Si		
M14	<b>Piazzale area ampliamento (Area Nord)</b>	4.461	Si		
M8	Tetto palazzina uffici	447	No	SG (Fognatura bianca)	-
M4	Tettoia zona H (50%)	303	No	SF (Fosso irriguo)	-

## Quadro emissivo e limiti di emissione

N° totale punti di scarico finale - 6

N° Scarico finale <sup>1</sup>	Scarico parziale <sup>2</sup>	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza	Modalità di scarico <sup>3</sup>	Portata media di scarico (mc/anno)	Recettore <sup>4</sup>	Descrizione	Limiti di emissione
S1	Sp1-M1 (*)	Bacini di contenimento serbatoi zone A e B	Occasionale (evento meteorico)	1.850 (dato stimato)	F	Fognatura nera (lato Via Villafalletto)  Gestore: ALPI ACQUE S.p.A.	(*)
	Sp2-M2 (*)	Area carico/scarico oli ed emulsioni Impianto di trattamento					
	Sp3-M3 (*)	Coperture zone D – I – IT – C – H(parte)					
S2	Sp1-M4 (*)	Area ingresso, transito e peso Impianto di trattamento	Occasionale (evento meteorico)	661 (dato stimato)	F	Fognatura nera (lato Via Ghiglione)  Gestore: ALPI ACQUE S.p.A.	(*)
	Sp2-D1	Servizi igienici uffici	Saltuario	527 (dato stimato)	F	Fognatura nera (lato Via Ghiglione)  Gestore: ALPI ACQUE S.p.A.	Sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (con obbligo di rispetto del disciplinare del gestore del s.i.i.)
	Sp3-D3	Mensa, laboratorio, servizi igienici	Saltuario				

(continua)

<sup>1</sup> Identificazione e numerazione progressiva (es. S1, S2, S3 ecc.) dei punti di emissione nell'ambiente esterno delle acque reflue generate dal complesso produttivo.

<sup>2</sup> Identificazione e numerazione, per ogni scarico finale, di ogni scarico parziale che vi recapita, distinto per tipologia (T: tecnologico; R: raffreddamento; D: domestico; M: meteoriche) e/o fase produttiva (colonna successiva): es Sp1-M; Sp2-T.

<sup>3</sup> Tempistica di scarico: scarico continuo, saltuario, periodico e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno).

<sup>4</sup> Recapito dello scarico (F: fognatura, AS: acque superficiali, SU: suolo o SSU: strati superficiali del sottosuolo).

(segue)

N° Scarico finale <sup>5</sup>	Scarico parziale <sup>6</sup>	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza	Modalità di scarico <sup>7</sup>	Portata media di scarico (mc/anno)	Recettore <sup>8</sup>	Descrizione	Limiti di emissione
S3	Sp1-M5 (*)	Copertura capannone M	Occasionale (evento meteorico)	3.130 (dato stimato)	F	Fognatura bianca (lato Via Ghiglione) Gestore: Comune di Fossano	(*)
	Sp1-M6 (*)	<b>Copertura nuovo capannone (Area Nord)</b>					
S4	Sp1-M7	Piazzale principale – Zona N – copertura zona G	Occasionale (evento meteorico)	1.985	F	Fognatura nera (lato Via Ghiglione) Gestore: ALPI ACQUE S.p.A.	(*)
	Sp2-M8	<b>Piazzale area ampliamento (Area Nord) (prima e seconda pioggia)</b>	Occasionale (evento meteorico)	3.426			
SG	Sp1-M9	Coperture palazzina servizi	Occasionale (evento meteorico)	343 (dato stimato)	F	Fognatura bianca (lato Via Ghiglione) Gestore: Comune di Fossano	(*)
SF	Sp1-M10	Copertura zona H (parte)	Occasionale (evento meteorico)	232 (dato stimato)	AS/SU	Fosso irriguo	(*)

(\*) Le acque meteoriche di dilavamento e quelle di lavaggio delle aree esterne devono essere gestite secondo il piano di prevenzione e gestione predisposto ai sensi del DPGR n. 1/R del 20/02/2006 e s.m.i., con obbligo di rispetto del disciplinare del Gestore della rete fognaria.

<sup>5</sup> Identificazione e numerazione progressiva (es. S1, S2, S3 ecc.) dei punti di emissione nell'ambiente esterno delle acque reflue generate dal complesso produttivo.

<sup>6</sup> Identificazione e numerazione, per ogni scarico finale, di ogni scarico parziale che vi recapita, distinto per tipologia (T: tecnologico; R: raffreddamento; D: domestico; M: meteoriche) e/o fase produttiva (colonna successiva): es Sp1-M; Sp2-T.

<sup>7</sup> Tempistica di scarico: scarico continuo, saltuario, periodico e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno).

<sup>8</sup> Recapito dello scarico (F: fognatura, AS: acque superficiali, SU: suolo o SSU: strati superficiali del sottosuolo).

### **Prescrizioni per l'uso dell'acqua**

100. devono essere adottati idonei sistemi atti a garantire il rispetto dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua, in modo da favorirne il massimo risparmio nell'utilizzazione;
101. devono essere presenti e mantenuti sempre efficienti idonei strumenti per la misura dell'acqua prelevata.

### **Prescrizioni specifiche per il Piano di Prevenzione e Gestione Acque di Prima pioggia e lavaggio aree esterne**

104. è fatto obbligo di realizzare le previsioni progettuali ed applicare le procedure gestionali descritte nella documentazione prodotta; l'elaborato di riferimento è il nuovo "Piano di prevenzione e gestione", datato 25/07/2019, con relative planimetrie. Il pozzetto scolmatore dell'impianto di Trattamento in continuo delle acque di pioggia nell'area in ampliamento deve essere provvisto di un dispositivo a sifone;
105. preliminarmente all'inizio dell'attività di gestione rifiuti sull'area in ampliamento, la Ditta deve trasmettere alla Provincia, al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPA, una relazione tecnico-descrittiva aggiornata dell'impianto di trattamento in continuo previsto per l'area in ampliamento (area Sud);
106. è vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee;
107. i sistemi di raccolta e/o trattamento proposti nel piano di prevenzione e gestione, nonché i dispositivi di rapida intercettazione a monte dei punti S1, S2 ed S4, devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione; in particolare, deve essere garantito il monitoraggio del corretto funzionamento dei sistemi di depurazione delle acque di dilavamento meteorico, secondo quanto dichiarato nella documentazione tecnica allegata all'istanza e nel rispetto di quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo (Allegato 2);
108. almeno **una volta all'anno** l'impresa deve far eseguire analisi delle acque di dilavamento meteorico potenzialmente inquinate (scarichi S1, S2, S4); i parametri minimi da ricercare sono richiamati nell'Allegato 2. I relativi certificati analitici, redatti da tecnico iscritto ad Albo in Ordine competente alla specifica materia, devono essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. ed al Comune di Fossano unitamente alla prescritta relazione annuale di cui alla Premessa dell'Allegato 2, nonché al Gestore della pubblica fognatura. Salvo condizioni particolari, che devono essere comunicate alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A., al Comune di Fossano ed al Gestore della pubblica fognatura con almeno 30 giorni di anticipo, il campionamento delle acque di dilavamento deve essere effettuato in occasione di un evento piovoso, ossia senza procedere al lavaggio dei piazzali;
109. in caso di eventi eccezionali, con presenza di versamenti raccolti nel sistema di drenaggio e depurazione delle acque di dilavamento meteorico, ovvero trattiene sui piazzali aziendali, devono essere azionati i dispositivi di rapida intercettazione operanti sulle linee di drenaggio interessate; prima di ripristinare le immissioni nella fognatura, la rete e le aree interessate dalla contaminazione devono essere aspirate ed adeguatamente pulite.

Per quanto riguarda la raccolta, il trattamento e l'immissione nell'ambiente delle acque meteoriche di seconda pioggia, si deve fare riferimento a quanto eventualmente disposto dal Regolamento Edilizio Comunale e delle N.T.A. del PRGC vigente.

## Acque sotterranee

La Determina Dirigenziale n. 1164 del 8/7/2019 di pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale prescrive la sigillatura del Pz5 e la realizzazione un nuovo piezometro (**PZ5R**), a metà circa del lato est della nuova superficie di ampliamento, e la realizzazione di due nuovi piezometri denominati **PZ7 e PZ8**. Tali piezometri devono avere profondità pari almeno a 12 m e diametro 4 pollici.

## Emissioni sonore

Il Comune di Fossano ha adottato la variante del piano di Zonizzazione acustica con D.C.C. n. 91 del 29/11/2016. L'installazione in parola, l'ampliamento in progetto, nonché i ricettori più esposti sono tutti posti in classe acustica V.

Le operazioni del ciclo lavorativo vengono svolte nell'arco di un turno di circa 8 ore, in periodo esclusivamente diurno.

L'attività è inserita all'interno di un'area di tipo industriale, ma con presenza di alcune abitazioni.

## Quadro emissivo e limiti di emissione

Per i limiti di emissione ed immissione deve essere fatto riferimento al D.P.C.M. 14 novembre 1997, nonché al Piano di Classificazione Acustica (PCA) comunale.

## Prescrizioni

110. tutte le modifiche degli impianti conseguenti ad ammodernamenti o manutenzioni ordinaria e straordinaria devono essere attuate, verificando che le componenti installate non peggiorino la situazione delle emissioni sonore;
111. l'Impresa deve provvedere a monitorare i livelli sonori emessi, secondo le specifiche del D.M. 31 gennaio 2005, nel periodo diurno. I rilievi devono essere effettuati presso una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche:
  - a. entro 6 mesi dall'inizio della ricezione del certificato di collaudo delle modifiche in progetto;
  - b. in occasione dell'istanza di riesame.

Gli esiti delle suddette misure e le relative interpretazioni devono essere trasmessi alla Provincia di Cuneo e al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo, come meglio specificato nell'Allegato 2;

112. qualora i livelli sonori rilevati durante le summenzionate campagne di misura risultassero superiori ai limiti stabiliti dal PCA la medesima dovrà elaborare e trasmettere agli Enti preposti un piano di interventi che consenta di riportare i livelli sonori al di sotto dei limiti previsti.

## Sicurezza industriale

L'azienda essendo certificata ISO 14001 ed EMAS, nonchè dichiara che è presente il documento di valutazione dei rischi secondo il D. Lgs 81/2008 ed il diario degli incidenti.

L'Azienda ha presentato anche un piano delle emergenze che fa riferimento al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. ed al D.M. 10 marzo 1998 ed è redatto sulla base di quanto indicato dalla Legge 132/2018.

I principali scenari incidentali esaminati sono:

1. Incendio presso il sito
2. Immissione accidentale extra sito di rifiuti non pericolosi
3. Immissione accidentale extra sito di rifiuti pericolosi
4. Immissione accidentale extra sito di rifiuti infiammabili
5. Rilascio accidentale di rifiuti in sito
6. Esplosione presso il sito
7. Incidente stradale

Si rileva che, oltre ai normali contenuti, vi sono alcune precisazioni relative alla specifica situazione dell'impianto, come la presenza di presidi per le emissioni in atmosfera ed il riferimento alle saracinesche a chiusura rapida per contenere eventuali sversamenti.

### **Rischio d'incidenti rilevanti (D.Lgs. 105/2015)**

L'azienda ha predisposto ed utilizza nella gestione corrente, il cosiddetto "modulo Seveso" per valutare – in ogni momento – la posizione del "livello" di rischio in termini di rischio d'incidente rilevante dell'installazione. Il suddetto modulo è stato esaminato dalla struttura specialistica di ARPA Piemonte. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo di controllo, l'azienda ha implementato le modalità di reperimento dati dai conferitori, in fase di accettazione del rifiuto in ingresso impianto.

### **ATEX**

La Ditta dichiara che, in sede di riesame, aveva predisposto un elaborato di aggiornamento di valutazione di rischio esplosione, recependo le osservazioni formulate da ARPA e ritiene che tale documento mantenga la propria validità, anche in relazione alle modifiche in progetto.

## ALLEGATO TECNICO 2

### PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO

<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>COMPARTO: RIFIUTI .....</b>	<b>3</b>
<b>COMPARTO: EMISSIONI IN ATMOSFERA .....</b>	<b>5</b>
<b>COMPARTO: ENERGIA .....</b>	<b>5</b>
<b>COMPARTO: EMISSIONI SONORE.....</b>	<b>6</b>
<b>COMPARTO: UTILIZZO DELL'ACQUA .....</b>	<b>6</b>
<b>COMPARTO: SCARICHI IDRICI.....</b>	<b>7</b>
<b>COMPARTO: PROTEZIONE DEL SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE .....</b>	<b>9</b>
<b>CONTROLLI A CARICO DI ARPA PIEMONTE.....</b>	<b>12</b>



## **PREMESSA**

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il piano di monitoraggio dell'impianto comprende due parti principali:

- i controlli a carico del Gestore (attraverso il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni - SME);
- i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo.

Il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni è la componente principale del piano di controllo dell'impianto e quindi del più complessivo sistema di gestione ambientale di un'attività IPPC che, sotto la responsabilità del Gestore, assicura, nelle diverse fasi di vita di un impianto, un efficace monitoraggio delle emissioni nell'ambiente. Il SME di una attività IPPC può essere costituito dalla combinazione di misure dirette o indirette, effettuate in modo continuo o discontinuo (periodiche o sistematiche), nonché di calcoli sulla base di parametri operativi e/o di fattori di emissione.

Lo scopo del presente allegato è quello di definire quali siano gli aspetti ambientali che devono essere monitorati e controllati dal Gestore dell'impianto.

1. Devono, pertanto, essere predisposte dal Gestore le necessarie procedure di attuazione dello SME e devono essere adottati gli standard di misura e di calcolo in esso previsti. Nel caso venga prescritta una frequenza di monitoraggio giornaliera, s'intende limitata ai giorni lavorativi. Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguiti i criteri definiti nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 271, comma 17 e le metodiche riportate nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" e relativi aggiornamenti, ove presenti. L'utilizzo di metodiche elaborate da organismi scientifici in sostituzione di quelle prioritariamente prescritte da disposizioni normative – purchè assicurati dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica – deve essere preventivamente concordato con il Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo. **Il gestore, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, invia alla all'Arpa Dipartimento Provinciale di Cuneo e per conoscenza alla Provincia di Cuneo, l'elenco delle metodiche che intende utilizzare ai fini dei monitoraggi previsti dal presente allegato. Il Dipartimento dell'ARPA di Cuneo valuta le metodiche proposte e formalizza eventuali osservazioni o l'assenso;**
2. Tutti i dati relativi al presente piano di monitoraggio e controllo devono essere:
  - a. registrati, in ogni caso, dal Gestore con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls (o altro *database* compatibile). Le registrazioni devono essere conservate presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo, almeno per il periodo indicato nelle tabelle seguenti; ad esse devono essere correlabili i certificati analitici;
  - b. trasmessi alle autorità competenti, secondo quanto indicato nelle tabelle di dettaglio e prescritto nell'allegato tecnico 1.
3. Tutti i dati relativi al monitoraggio che, in base a quanto prescritto nell'allegato tecnico 1, devono essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. ed al Comune sede dell'impianto, devono essere organizzati in forma chiara ed utilizzabile.
4. Entro il **30 aprile di ogni anno** deve essere inviata alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA ed al Comune sede dell'impianto una relazione annuale riassuntiva riguardante i dati di monitoraggio rilevati nel corso dell'anno precedente. In particolare, tale relazione deve:
  - a. contenere la descrizione dei metodi di rilievo, analisi e calcolo utilizzati e, se del caso, essere corredata da eventuali grafici o altre forme di rappresentazione illustrata per una maggior comprensione del contenuto;
  - b. comprendere un file .xls (o altro *database* compatibile) di sintesi di tutti i dati rilevati e calcolati, che deve essere trasmesso anche su supporto informatico.



5. A corredo dell'istanza di rinnovo o di riesame deve essere fornito un elaborato riassuntivo dei monitoraggi eseguiti a decorrere dal rilascio della presente autorizzazione, predisposto secondo quanto richiesto alle lettere a) e b) del punto precedente.

Nel caso il Gestore si avvalga di un soggetto esterno per l'effettuazione del piano di monitoraggio, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore.

I controlli effettuati da A.R.P.A. Piemonte sono posti a carico del Gestore.

## COMPARTO: RIFIUTI

( le modalità di classificazione e caratterizzazione di seguito riassunte devono essere conformi alla Comunicazione della Commissione UE –

Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti ( 2018/C 124/01)

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	FREQUENZA	NOTE
Classificazione dei rifiuti in ingresso caratterizzati da voce a specchio	Misura diretta discontinua	La classificazione può essere effettuata a mezzo di indagine analitica oppure desunta dalle schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati o delle schede di ommologa che accompagnano il rifiuto. Deve essere effettuata al primo conferimento e ripetuta ogni qualvolta intervengano modifiche al ciclo produttivo	Devono essere rispettati i criteri di accettazione previsti. I referti analitici devono essere conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento
Caratterizzazione dei rifiuti in uscita derivanti dalle operazioni definite dalla procedura di miscelazione ( gruppi A, D e N)	Misura diretta discontinua	L'analisi deve essere effettuata per ogni partita (come è definita nel presente è provvedimento )	Per i rifiuti destinati a discarica il riferimento è il DM 27/09/2010 e smi; per i rifiuti destinati a recupero energetico o termodistruzione o a ulteriori trattamenti il riferimento è da ricercarsi all'interno dell'atto autorizzativo dei medesimi. I referti analitici e le valutazioni scritte devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento
Classificazione dei rifiuti in uscita dai gruppi di stoccaggio e dai gruppi omogenei (tabella 6 rev. 3)	Misura diretta discontinua	per ogni carico in uscita (come da documentazione presentata per l'omologazione in ingresso )	Per i rifiuti destinati a discarica il riferimento è il DM 27/09/2010 e smi; per i rifiuti destinati a recupero energetico o termodistruzione o a ulteriori trattamenti il riferimento è da ricercarsi all'interno dell'atto autorizzativo dei medesimi. I referti analitici e le valutazioni scritte devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento
Classificazione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di lavaggio ed eventuale triturazione	Misura diretta discontinua	trimestrale	Per i rifiuti destinati a discarica il riferimento è il DM 27/09/2010 e smi; per i rifiuti destinati a recupero energetico o termodistruzione o a ulteriori trattamenti il riferimento è da ricercarsi all'interno dell'atto autorizzativo dei medesimi. I referti analitici e le valutazioni scritte devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento

<b>PARAMETRO</b>	<b>TIPO DETERMINAZIONE</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>NOTE</b>
Classificazione dei rifiuti gestiti nell'ambito dei Consorzi di filiera (COOU, ECOLAM, COBAT)		Attenersi alle linee guida e le indicazioni emanati dagli stessi Consorzi e valide su tutto il territorio nazionale	
Rifiuti provenienti da microraccolta come definita nell'allegato 1 del presente provvedimento			Classificazione desunta dalla scheda descrittiva del rifiuto e dalle schede di sicurezza dei prodotti da cui il rifiuto si origina
Bilancio di materia		Annuale	Il bilancio deve consentire di desumere i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantitativo di rifiuti in ingresso suddiviso per CER e conferitore</li> <li>• Quantitativo di rifiuti in ingresso suddivisi per settore di stoccaggio</li> <li>• Quantitativo dei rifiuti avviati alla fase di miscelazione suddivisi per CER</li> <li>• Quantitativo di rifiuti in uscita suddivisi per CER e per operazione di smaltimento/recupero</li> <li>• Quantitativo di rifiuti conferiti a terzi suddivisi per CER e per impianto di destinazione</li> </ul>

### **COMPARTO: EMISSIONI IN ATMOSFERA**

<b>PARAMETRO</b>	<b>TIPO DETERMINAZIONE</b>	<b>PUNTO DI EMISSIONE</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DATI</b>
Polveri	Misura diretta discontinua	3	Annuale	Certificati analitici a firma di tecnico abilitato. Registrazione ed invio agli Enti competenti
COT	Misura diretta discontinua	2, 9, 10	Annuale	Certificati analitici a firma di tecnico abilitato. Registrazione ed invio agli Enti competenti

(\*)fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271 comma 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., osservare, nella scelta dei metodi, la scaletta di priorità dallo stesso individuata e di seguito ripresa: "... norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti".

### **COMPARTO: ENERGIA**

<b>PARAMETRO</b>	<b>TIPO DETERMINAZIONE</b>	<b>PUNTO DI MONITORAGGIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>NOTE</b>
Consumo di energia elettrica da rete	Misura diretta discontinua	contatore	annuale	Invio dati unitamente alla relazione annuale
Consumo di energia termica per riscaldamento combustore	Misura diretta discontinua		annuale	

### **COMPARTO: EMISSIONI SONORE**

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Entro 6 mesi dalla presettinazione del collaudo relativo alle modifiche in progetto	Monitoraggio mesi dalla presettinazione del collaudo relativo alle modifiche in progetto, da trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione delle misure a Provincia, ARPA e Comune
Livello di immissione			In occasione dell'istanza di riesame	Monitoraggi successivi - da trasmettere con l'istanza di riesame AIA Dati ed elaborazioni conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

### **COMPARTO: UTILIZZO DELL'ACQUA**

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
Utilizzo dell'acqua	Misura diretta continua	m <sup>3</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misuratore acquedotto</li> <li>• Misuratore pozzo</li> </ul>	Riepilogo consumi: mensile	Invio riepilogo annuale agli Enti competenti, unitamente alla relazione annuale. Dati di riepilogo da conservare per almeno 3 anni presso lo stabilimento

**COMPARTO: SCARICHI IDRICI**

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
pH	Misura diretta discontinua	-	A monte dei punti: S1 S2 S4	Annuale	Invio agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati di riepilogo da conservare per almeno 5 anni presso lo stabilimento
Materiali sedimentabili		cc/l			
Solidi sospesi totali	Misura diretta discontinua	mg/l			
COD					
BOD <sub>5</sub>					
Arsenico					
Cadmio					
Cromo totale					
Cromo VI					
Mercurio					
Nichel					
Piombo					
Rame					
Zinco					
Solfati (come SO <sub>4</sub> )					
Cloruri					
Grassi ed oli animali/vegetali					
Ferro					
Manganese					
Fluoruri					

(continua)

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
Fosforo totale (come P)	Misura diretta discontinua	mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	A monte dei punti: S1 S2 S4	Annuale	Invio agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati di riepilogo da conservare per almeno 5 anni presso lo stabilimento
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )						
Azoto nitroso (come N)						
Azoto nitrico (come N)						
Idrocarburi totali						
Tensioattivi MBAS						
Tensioattivi non ionici TAS						
Solventi organici aromatici						
Solventi clorurati						
Pozzetti ciechi	Controllo e manutenzione programmata	-	-	Pozzetti ciechi	Mensile	Verifica e pulizia
Corretto funzionamento degli impianti di depurazione e sistemi di raccolta acque (i controlli, le manutenzioni, e le verifiche effettuate sugli impianti di depurazione devono essere annotati su apposito registro)	Controllo e manutenzione programmata	-	-	• 2 vasche di sedimentazione a monte dei punti S1 ed S2	Minimo mensile e dopo ogni evento piovoso	Verifica presenza fango ed asportazione
				• 2 disoleatori a monte dei punti S1 ed S2	Mensile	Verifica e pulizia
				• Impianto di depurazione (vasca di sedimentazione e disoleatore) a monte del punto S4	Mensile	Verifica funzionalità pompa ed otturatore e pulizia
				• Impianto di trattamento in continuo delle acque di pioggia	Mensile	Verifica funzionalità otturatore e pulizia

### **COMPARTO: PROTEZIONE DEL SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE**

<b>PARAMETRO</b>	<b>TIPO DETERMINAZIONE</b>	<b>U.M.</b>	<b>METODICA</b>	<b>PUNTO DI MONITORAGGIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>NOTE</b>
Soggiacenza falda	Misura diretta discontinua	m	-	Pz1 Pz2 Pz3 Pz4 Pz5R Pz6 Pz7 Pz8	trimestrale	Invio agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati conservati per almeno 6 anni presso lo stabilimento.
Quota piezometrica	Elaborazione	m s.l.m.	-			
Carta isopiezometrica con linee di deflusso sotterraneo	Elaborazione	-	-	-		
pH	Misura diretta discontinua (in campo)	-	Campionamento con tecnica "low flow" Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	Pz1 Pz2 Pz3 Pz4 Pz5R Pz6 Pz7 Pz8	Annuale	Invio agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati conservati per almeno 6 anni presso lo stabilimento.
Conducibilità elettrica specifica		microS/cm				
Potenziale redox		mV				
Ossigeno disciolto		mg/l				
Cloruri	Misura diretta discontinua	mg/l				
Azoto ammoniacale						
Azoto nitrico						
Arsenico	Misura diretta discontinua	microg/l	Campionamento con tecnica "low flow" Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005			
Cadmio						
Cromo totale						
Cromo VI						
Mercurio						
Nichel						
Piombo						
Rame						
Zinco						
Ferro						
Manganese						

PARAMETRO	TIPO DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
Idrocarburi totali come n-esano						
Idrocarburi totali come n-esano (statico)	Misura diretta discontinua	microg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005			
PCB	Misura diretta discontinua	microg/l				
Fluoruri						
Nitriti						
Solfati (come SO <sub>4</sub> )	Misura diretta discontinua	mg/l				
Composti organici aromatici (almeno le sostanze previste dalla Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i.)	Misura diretta discontinua	microg/l	Campionamento con tecnica "low flow"  Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	Pz1 Pz2 Pz3 Pz4 Pz5R Pz6 Pz7 Pz8	Annuale	Invio agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Dati conservati per almeno 6 anni presso lo stabilimento.
Idrocarburi Policiclici Aromatici (almeno le sostanze previste dalla Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i.)						
Alifatici clorurati cancerogeni (almeno le sostanze previste dalla Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i.)						
Alifatici clorurati non cancerogeni (almeno le sostanze previste dalla Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i.)						
Alifatici alogenati cancerogeni (almeno le sostanze previste dalla Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, D. Lgs 152/06 e s.m.i.)						
Controllo integrità impermeabilizzazione	-	-	Visiva	Pozzetto di ispezione sopratelo	Trimestrale ed in caso di incidente	Da registrare su apposito registro. Rapporto agli

<b>PARAMETRO</b>	<b>TIPO DETERMINAZIONE</b>	<b>U.M.</b>	<b>METODICA</b>	<b>PUNTO DI MONITORAGGIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>NOTE</b>
						Enti competenti unitamente alla relazione annuale.
Controllo e manutenzione bacini di contenimento e vasche di stoccaggio e lavorazione rifiuti	-	-	Visiva	Bacini di contenimento e vasche di stoccaggio e lavorazione rifiuti	Annuale	Rapporto agli Enti competenti unitamente alla relazione annuale. Le operazioni di manutenzione devono essere annotate su apposito registro



## **CONTROLLI A CARICO DI ARPA PIEMONTE**

Le frequenze dei controlli ordinari, ai sensi dell'art. 29 decies comma 11-ter del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., saranno definite in relazione al profilo di rischio che sarà computato in capo all'installazione de qua, con aggiornamento annuale, secondo i criteri definiti nel Piano di Ispezione Ambientale regionale recepito con D.G.R. 9 maggio 2016 n°44-3272.

COMPARTO	PARAMETRO	PUNTO DI MONITORAGGIO
ACQUE SOTTERRANEE*	pH conducibilità elettrica specifica, calcio, sodio, potassio, magnesio, cloruri, solfati, nitrati, nitriti, fluoruri, ione ammonio, metalli: (ferro, manganese, arsenico, rame, cadmio, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, zinco), boro idrocarburi totali come n-esano solventi clorurati composti organici aromatici composti organo-alogenati e clorurati fenoli Idrocarburi Policiclici Aromatici PCB cianuri ossidabilità fosforo totale torbidità	TUTTI I PIEZOMETRI
EMISSIONI	COT, portata	E10
TUTTI	Controlli ai sensi del comma 1, art. 3 D.M.24/04/2008	-

\* Il campionamento delle acque sotterranee dovrà essere eseguito in modalità dinamiche; per la determinazione della concentrazione dei metalli disciolti si dovrà procedere alla filtrazione in campo. Per permettere l'effettuazione dei campionamenti nelle medesime condizioni (tra parte privata e parte pubblica), anche in considerazione delle caratteristiche specifiche dei punti di monitoraggio, la data e l'ora del campionamento degli autocontrolli annuali delle acque sotterranee da sottoporre alle analisi prescritte dalla COMPARTO: PROTEZIONE DEL SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE" dovrà essere comunicata, con almeno 15 giorni di anticipo, al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo.

### ALLEGATO 3 CONFRONTO CON LE BAT CONCLUSION

1.1 - CONCLUSIONI GENERALI: prestazione ambientale complessiva			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
1	<p>Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;</li> <li>2) definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione; 17.8.2018 L 208/45 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT</li> <li>3) pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;</li> <li>4) attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) struttura e responsabilità,</li> <li>b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,</li> <li>c) comunicazione,</li> <li>d) coinvolgimento del personale</li> <li>e) documentazione,</li> <li>f) controllo efficace dei processi,</li> <li>g) programmi di manutenzione,</li> <li>h) preparazione e risposta alle emergenze,</li> <li>i) rispetto della legislazione ambientale</li> </ol> </li> <li>5) controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) monitoraggio e misurazione</li> <li>b) azione correttiva e preventiva,</li> <li>c) tenuta di registri,</li> <li>d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;</li> </ol> </li> <li>6) riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace</li> <li>7) attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite</li> </ol>	<p>La Ditta è in possesso di certificazione ISO 14001 che copre tutti gli aspetti previsti dalla BAT</p>	<p>INVIO DI ELENCO RELATIVO AL NUMERO DELLE SINGOLE PROCEDURE ED ISTRUZIONI REDATTE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA SGA, ALLA PROVINCIA ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPA DI CUNEO <b>ENTRO 90 GIORNI</b> DALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO</p>

<p><b>1</b> (segue)</p>	<p>8) attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;  9) svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;  10) gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);  11) inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);  12) piano di gestione dei residui  13) piano di gestione in caso di incidente  14) piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);  15) piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).</p>	<p>La Ditta è in possesso di certificazione ISO 14001 che copre tutti gli aspetti previsti dalla BAT</p>	
<p><b>2</b></p>	<p>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:  a) Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti  b) Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti  c) Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti  d) Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita  e) Garantire la segregazione dei rifiuti  f) Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura  g) Cernita dei rifiuti solidi in ingresso</p>	<p>Quanto indicato dalla BAT corrisponde a precisi requisiti normativi, ripresi e coordinati peraltro nella vigente AIA (vedasi miscelazione)</p>	<p>CFR PRESCRIZIONI ALLEGATO 1</p>
<p><b>3</b></p>	<p>Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:  1) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti  2) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue,  3) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi</p>	<p>Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali propriamente detti, e per quanto riguarda le emissioni in atmosfera tutti i punti sono soggetti a controlli secondo il PMC</p>	

**1.1 - CONCLUSIONI GENERALI: prestazione ambientale complessiva (segue)**

BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
4	<p>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:</p> <p>a) Ubicazione ottimale del deposito                      b) Adeguatezza della capacità del deposito                      c) Funzionamento sicuro del deposito                      d) Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati</p>	<p>Il deposito è ubicato in modo adeguato nel contesto della viabilità di accesso, ed è organizzato in modo articolato, preciso e formale; la modifica in atto è fungibile a migliorare ulteriormente il livello di conformità alla BAT</p>	
5	<p>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento</p>	<p>La modifica in atto è fungibile a migliorare ulteriormente il livello di conformità alla BAT</p>	<p>PREDISPORRE PROCEDURA PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL TRASFERIMENTO DEI RIFIUTI, COMPRESIVA DEL TRAVASO DEI RIFIUTI BIFASICI ED INVIARE A PROVINCIA E DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPA DI CUNEO, <b>ENTRO 90 GIORNI</b> DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO</p>

<b>1.2 - CONCLUSIONI GENERALI: monitoraggio</b>			
<b>BAT nr.</b>	<b>BAT descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione</b>	<b>modalità di adeguamento</b>
<b>8</b>	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	Le emissioni in atmosfera sono monitorate secondo le frequenze e modalità previste nel PMC	
<b>10</b>	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.	Se richiesto la ditta deve implementare le procedure di cui alla DGR 13-4554 del 09/01/2017	
<b>11</b>	La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	Attività previste nel PMC allegato 2	

<b>1.3 - CONCLUSIONI GENERALI: emissioni in atmosfera</b>			
<b>BAT nr.</b>	<b>BAT descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione</b>	<b>modalità di adeguamento</b>
<b>12</b>	<p>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un protocollo contenente azioni e scadenze</li> <li>• un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,</li> <li>• un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,</li> <li>• un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.</li> </ul>	<p>Si veda in generale la BAT 10.</p> <p>Per la prevenzione e riduzione degli odori la Ditta ha recentemente installato un combustore per captare e trattare le emissioni dalle zone evidenziate come sorgente di maggior impatto (zona DT IT AB serbatoi e area carico e scarico)</p>	CFR PRESCRIZIONI ALLEGATO 1

13	<p>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Ridurre al minimo i tempi di permanenza b) Uso di trattamento chimico c) Ottimizzare il trattamento aerobico</p>	<p>In linea generale non applicabile; la riduzione dei tempi di permanenza dei rifiuti in sito è evidentemente obiettivo generale di carattere gestionale (oltre che prescritto in AIA)</p>	
14	<p>Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse b) Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità c) Prevenzione della corrosione d) Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse e) Bagnatura f) Manutenzione g) Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti h) Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, <i>Leak Detection And Repair</i>)</p>	<p>Alcune tecniche sono implementate (contenimento raccolta e trattamento, pulizia aree di deposito) mentre altre non si ritengono applicabili all'installazione in esame.</p>	

1.4 - CONCLUSIONI GENERALI: rumore e vibrazioni			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
17	<p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</p> <p>1) un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate; 2) un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni; 3) un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze; 4) un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di</p>	<p>L'impatto acustico dell'installazione è valutato sia a livello preventivo sia in corso d'opera secondo i disposti normativi ed autorizzativi applicabili; eventuali sorgenti significative sono dotate di adeguati dispositivi di insonorizzazioni previsti sin dalla progettazione delle stesse</p>	<p>INTEGRARE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CON IL PIANO GESTIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI ENTRO <b>120 GIORNI</b> DALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO</p>

	prevenzione e/o riduzione.		
<b>18</b>	<p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici</li> <li>b) Misure operative</li> <li>c) Apparecchiature a bassa rumorosità</li> <li>d) Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni</li> <li>e) Attenuazione del rumore</li> </ul>	Vedasi BAT 17	

**1.5 - CONCLUSIONI GENERALI: emissioni nell'acqua**

BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
19	<p>Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Gestione dell'acqua</li> <li>b) Ricircolo dell'acqua</li> <li>c) Superficie impermeabile</li> <li>d) Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi</li> <li>e) Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti</li> <li>f) La segregazione dei flussi di acque</li> <li>g) Adeguate infrastrutture di drenaggio</li> <li>h) Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite</li> <li>i) Adeguata capacità di deposito temporaneo</li> </ul>	<p>L'installazione di per sé non comporta emissioni di acque industriali propriamente dette; le superfici impermeabilizzate sono dotate di adeguati sistemi di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento e sono dotate di presidi in caso di emergenza. I serbatoi di rifiuti liquidi sono collocati all'interno di bacini di contenimento di idonea capacità</p>	
20	<p>Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Equalizzazione</li> <li>b) Neutralizzazione</li> <li>c) Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria</li> <li>d) Adsorbimento</li> <li>e) Distillazione/rettificazione</li> <li>f) Precipitazione</li> <li>g) Ossidazione chimica</li> <li>h) Riduzione chimica</li> <li>i) Evaporazione</li> <li>j) Scambio di ioni</li> <li>k) Strippaggio (<i>stripping</i>)</li> <li>l) Trattamento a fanghi attivi</li> <li>m) Bioreattore a membrana</li> <li>n) Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico</li> <li>o) Coagulazione e flocculazione</li> </ul>	<p>In generale non applicabile in quanto non sono presenti né necessari impianti di trattamento acque reflue.</p> <p>Per quanto riguarda i sistemi di trattamento acque di dilavamento piazzali e prima pioggia gli impianti presenti sono dotati di adeguati sistemi di separazione olio – acqua.</p>	

	<p>p) Sedimentazione</p> <p>q) Filtrazione (ad es. filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)</p> <p>r) flottazione</p>		
--	--	--	--

1.6 - CONCLUSIONI GENERALI: emissioni da inconvenienti e incidenti			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
21	<p>Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).</p> <p>a) Misure di protezione</p> <p>b) Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti</p> <p>c) Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti</p>	<p>Gli scenari incidentali sono stati esaminati sia all'interno del procedimento di VIA sia secondo quanto previsto dall'art. 26-bis della Legge del 01.12.2018 n. 132 (conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 04.10.2018 n.113)</p>	

1.7 - CONCLUSIONI GENERALI: efficienza nell'uso dei materiali			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
22	<p>Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti. 17.8.2018 L 208/67 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT</p>	<p>Ove possibile tale tecnica è codificata (cfr. nota a tab.7 "gruppi trattamento con CER" dell'istanza modifica AIA</p>	

1.8 - CONCLUSIONI GENERALI: efficienza energetica			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
23	<p>Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.</p> <p>a) Piano di efficienza energetica</p> <p>b) Registro del bilancio energetico</p>	<p>I consumi energetici sono monitorati all'interno del PMC; l'inserimento del combustore fa prevedere un incremento del vettore gas, che sarà valutato nel dettaglio nel report relativo all'anno 2018; al momento non è prevista l'effettuazione di un Audit energetico</p>	

1.9 - CONCLUSIONI GENERALI: riutilizzo degli imballaggi			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
24	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).	Parzialmente applicabile per tipologie selezionate di imballi ; non esiste al momento un piano di gestione dei residui	INSERIMENTO NELLE PROCEDURE SGA IL PIANO DI GESTIONE DEI RESIDUI <b>ENTRO 6 MESI</b> DALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO

2.1.1 TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI – Emissioni in atmosfera			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
25	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito a) Ciclone b) Filtro a tessuto c) Lavaggio ad umido (wet scrubbing) d) Iniezione d'acqua nel frantumatore	Le emissioni convogliate (e convogliabili) sono trattate con sistemi tecnicamente coerenti con l'inquinante veicolato; sono presenti sistemi di trattamento con filtro a tessuto (punto di emissione E3)	

2.2.1 TRATTAMENTO MECCANICO NEI FRANTUMATORI RIFIUTI METALLICI prestazione ambientale complessiva			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
26	<p>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:</p> <p>a) attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione</p> <p>b) rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo</p> <p>c) trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia</p>	<p>In linea di principio non applicabile in quanto non sono presenti "frantumatori di rifiuti metallici" propriamente detti ("shredder")</p> <p>In ogni caso, il sito è mantenuto costantemente pulito con frequenti azioni di spazzamento delle aree scoperte e coperte (ove possibile).</p> <p>Relativamente alla BAT specifica, per quanto applicabile, la frantumazione dei contenitori è effettuata solamente previo lavaggio degli stessi.</p>	

2.2.2 TRATTAMENTO MECCANICO NEI FRANTUMATORI RIFIUTI METALLICI deflagrazioni			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
27	<p>Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a») e una o entrambe le tecniche «b») e «c») indicate di seguito</p> <p>a) Piano di gestione in caso di deflagrazione</p> <p>b) Serrande di sovrappressione</p> <p>c) Pre-frantumazione</p>	<p>In linea di principio non applicabile in quanto non sono presenti "frantumatori di rifiuti metallici" propriamente detti ("shredder"). In fase di alimentazione del frantumatore i materiali sono verificati ed eventuali contenitori in pressione rimossi</p>	<p>Inserimento nelle procedure SGA la procedura di selezione in alimentazione <b>entro 6 mesi</b></p>

2.3.1 TRATTAMENTO DEI RAEE CONTENENTI VCF e/o VHC emissioni nell'atmosfera			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
29	<p>Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito</p> <p>a) Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli b) Condensazione criogenica c) Adsorbimento</p>	Non applicabile: non sono trattati RAEE contenenti, <i>Volatile (hydro) Fluoro Carbons</i> o VHC ( <i>Volatile HydroCarbons</i> )	
2.3.2 TRATTAMENTO DEI RAEE CONTENENTI VCF e/o VHC esplosioni			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
30	<p>Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VCF e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti.</p> <p>a) Atmosfera inerte b) Ventilazione forzata</p>	Non applicabile: non sono trattati RAEE contenenti, VCF ( <i>Volatile hydro Fluoro Carbons</i> ) o VHC ( <i>Volatile HydroCarbons</i> )	

2.5.1 TRATTAMENTO MECCANICO DEI RAEE CONTENENTI MERCURIO emissioni nell'atmosfera			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
32	Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente	Non applicabile: non sono trattati RAEE contenenti Mercurio	

<b>4.1.1 TRATTAMENTO FISICO – CHIMICO DEI RIFIUTI SOLIDI E/O PASTOSI prestazione ambientale complessiva</b>			
<b>BAT nr.</b>	<b>BAT descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione</b>	<b>modalità di adeguamento</b>
<b>40</b>	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	Le procedure implementate prevedono adeguate fasi di preaccettazione (omologa) ed accettazione dei rifiuti.	
<b>4.1.2 TRATTAMENTO FISICO – CHIMICO DEI RIFIUTI SOLIDI E/O PASTOSI emissioni nell'atmosfera</b>			
<b>BAT nr.</b>	<b>BAT descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione</b>	<b>modalità di adeguamento</b>
<b>41</b>	Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH <sub>3</sub> nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a) Adsorbimento b) Biofiltro c) Filtro a tessuto d) Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Le potenziali sorgenti emissive sono adeguatamente captate (BAT 14d) e le emissioni sono trattate in modo coerente con gli inquinanti presenti (nel caso filtro a tessuto o adsorbimento su carbone attivo)	

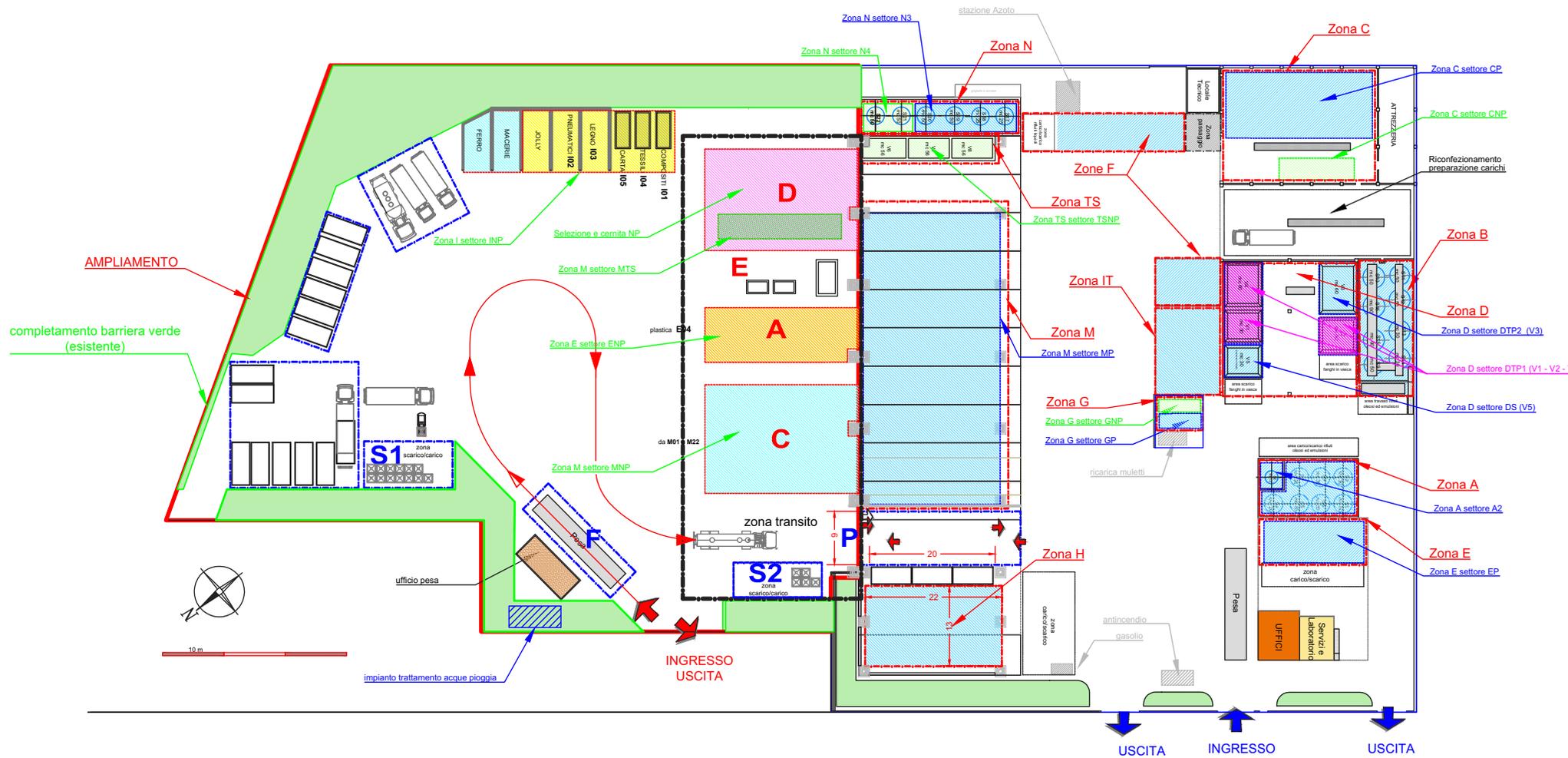
4.2.1 RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI prestazione ambientale complessiva			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
42	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	Le procedure implementate prevedono adeguate fasi di preaccettazione ed accettazione in coerenza con il COOU.	INVIARE ALLA SCRIVENTE ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPA DI CUNEO, <b>ENTRO 60 GIORNI</b> DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, LE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE E DI PREACCETTAZIONE INDICATE DAL COOU
43	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito. a) Recupero di materiali b) Recupero di energia	Implementata per quanto applicabile in relazione alla tipologia del rifiuto.	MANUELA
4.2.2 RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI emissioni nell'atmosfera			
BAT nr.	BAT descrizione	Modalità di applicazione	modalità di adeguamento
44	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a) Adsorbimento b) Ossidazione termica c) Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Le potenziali sorgenti emissive sono adeguatamente captate (BAT 14d) e le emissioni sono trattate in modo coerente con gli inquinanti presenti (nel caso adsorbimento su carbone attivo)	

**5.2 TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA emissioni nell'atmosfera**

<b>BAT nr.</b>	<b>BAT descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione</b>	<b>modalità di adeguamento</b>
<b>53</b>	Per ridurre le emissioni di HCl, NH <sub>3</sub> e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a) Adsorbimento b) Biofiltro c) Ossidazione termica d) Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Le potenziali sorgenti emissive sono adeguatamente captate (BAT 14d) e le emissioni sono trattate in modo coerente con gli inquinanti presenti (nel caso adsorbimento su carbone attivo)	



**ALLEGATO 17**  
planimetria finale installazione



**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	CI	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
1	NP	01 01 01	✓	✓	✓	✓
2	NP	01 01 02	✓	✓	✓	✓
3	P	01 03 05*	✓			
4	P	01 03 07*	✓	✓		
5	NP	01 03 08	✓			
6	NP	01 03 09	✓	✓	✓	
7	P	01 04 07*	✓			
8	NP	01 04 08	✓			
9	NP	01 04 09	✓			
10	NP	01 04 10	✓			
11	NP	01 04 12	✓	✓	✓	✓
12	NP	01 04 13	✓	✓	✓	✓
13	NP	01 05 04		✓	✓	✓
14	P	01 05 05*	✓	✓	✓	
15	P	01 05 06*	✓	✓	✓	
16	NP	01 05 07	✓	✓	✓	
17	NP	01 05 08	✓	✓	✓	
18	NP	02 01 01			✓	✓
19	NP	02 01 04	✓			
20	P	02 01 08*	✓	✓	✓	✓
21	NP	02 01 09	✓	✓	✓	✓
22	NP	02 01 10	✓			
23	NP	02 02 04		✓	✓	✓
24	NP	02 03 01		✓	✓	✓
25	NP	02 03 02	✓	✓	✓	✓
26	NP	02 03 04	✓	✓	✓	✓
27	NP	02 03 05		✓	✓	✓
28	NP	02 04 02	✓			
29	NP	02 04 03		✓	✓	✓
30	NP	02 05 01	✓	✓	✓	✓
31	NP	02 05 02		✓	✓	✓
32	NP	02 06 01	✓	✓	✓	✓
33	NP	02 06 02	✓	✓	✓	✓
34	NP	02 06 03		✓	✓	✓
35	NP	02 07 01	✓	✓	✓	✓
36	NP	02 07 02	✓	✓	✓	✓
37	NP	02 07 03	✓	✓	✓	✓
38	NP	02 07 04	✓	✓	✓	✓
39	NP	02 07 05		✓	✓	✓
40	NP	03 01 01	✓			
41	P	03 01 04*	✓			
42	NP	03 01 05	✓			
43	P	03 02 01*	✓	✓	✓	✓
44	P	03 02 02*	✓	✓	✓	✓
45	P	03 02 03*	✓	✓	✓	✓
46	P	03 02 04*	✓	✓	✓	✓
47	P	03 02 05*	✓	✓	✓	✓
48	NP	03 03 01	✓			
49	NP	03 03 02		✓	✓	✓
50	NP	03 03 05		✓	✓	✓

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	CI	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
51	NP	03 03 07	✓	✓		
52	NP	03 03 08	✓	✓		
53	NP	03 03 09	✓	✓	✓	✓
54	NP	03 03 10	✓	✓		
55	NP	03 03 11		✓	✓	✓
56	NP	04 01 04				✓
57	NP	04 01 05				✓
58	NP	04 01 06		✓	✓	✓
59	NP	04 01 07		✓	✓	✓
60	NP	04 01 08	✓			
61	NP	04 01 09	✓			
62	NP	04 02 09	✓			
63	NP	04 02 10	✓	✓	✓	✓
64	P	04 02 14*	✓	✓	✓	✓
65	NP	04 02 15	✓	✓	✓	✓
66	P	04 02 16*	✓	✓	✓	✓
67	NP	04 02 17	✓	✓	✓	✓
68	P	04 02 19*		✓	✓	✓
69	NP	04 02 20		✓	✓	✓
70	NP	04 02 21	✓			
71	NP	04 02 22	✓			
72	P	05 01 02*		✓	✓	✓
73	P	05 01 03*	✓	✓	✓	✓
74	P	05 01 04*		✓	✓	
75	P	05 01 05*				✓
76	P	05 01 06*		✓	✓	✓
77	P	05 01 07*	✓	✓	✓	
78	P	05 01 08*	✓	✓	✓	
79	P	05 01 09*		✓	✓	✓
80	NP	05 01 10		✓	✓	✓
81	P	05 01 12*				✓
82	NP	05 01 13		✓	✓	✓
83	NP	05 01 14	✓	✓	✓	✓
84	P	05 01 15*	✓	✓		
85	NP	05 01 17	✓	✓		
86	P	05 06 01*	✓	✓	✓	
87	P	05 06 03*	✓	✓	✓	
88	NP	05 06 04	✓	✓	✓	✓
89	P	06 01 01*				✓
90	P	06 01 02*				✓
91	P	06 01 03*				✓
92	P	06 01 04*				✓
93	P	06 01 05*				✓
94	P	06 01 06*	✓			✓
95	P	06 02 01*	✓	✓	✓	✓
96	P	06 02 03*		✓	✓	✓
97	P	06 02 04*	✓	✓	✓	✓
98	P	06 02 05*	✓	✓	✓	✓
99	NP	06 03 14	✓	✓	✓	✓
100	P	06 03 15*	✓			

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
101	NP	06 03 16	✓			
102	P	06 04 04*	✓			
103	P	06 04 05*	✓			
104	P	06 05 02*	✓	✓	✓	✓
105	NP	06 05 03	✓	✓	✓	✓
106	P	06 07 02*	✓	✓		
107	P	06 07 04*			✓	✓
108	P	06 10 02*	✓	✓	✓	✓
109	P	06 13 01*	✓	✓	✓	✓
110	P	06 13 02*	✓	✓		
111	NP	06 13 03	✓			
112	P	06 13 04*	✓			
113	P	06 13 05*	✓			
114	P	07 01 01*			✓	✓
115	P	07 01 03*				✓
116	P	07 01 04*				✓
117	P	07 01 07*	✓	✓	✓	✓
118	P	07 01 08*	✓	✓	✓	✓
119	P	07 01 09*	✓	✓		
120	P	07 01 10*	✓	✓		
121	P	07 01 11*	✓	✓	✓	✓
122	NP	07 01 12	✓	✓	✓	✓
123	P	07 02 01*			✓	✓
124	P	07 02 03*				✓
125	P	07 02 04*				✓
126	P	07 02 07*	✓	✓	✓	✓
127	P	07 02 08*	✓	✓	✓	✓
128	P	07 02 09*	✓	✓		
129	P	07 02 10*	✓	✓		
130	P	07 02 11*	✓	✓	✓	✓
131	NP	07 02 12	✓	✓	✓	✓
132	NP	07 02 13	✓	✓		
133	P	07 02 14*	✓	✓	✓	✓
134	NP	07 02 15	✓	✓	✓	✓
135	P	07 02 16*	✓	✓	✓	✓
136	NP	07 02 17	✓	✓	✓	✓
137	NP	07 02 99		✓		
138	P	07 03 01*			✓	✓
139	P	07 03 03*				✓
140	P	07 03 04*				✓
141	P	07 03 07*	✓	✓	✓	✓
142	P	07 03 08*	✓	✓	✓	✓
143	P	07 03 09*	✓	✓		
144	P	07 03 10*	✓	✓		
145	P	07 03 11*	✓	✓	✓	✓
146	NP	07 03 12	✓	✓	✓	
147	P	07 04 01*			✓	✓
148	P	07 04 03*				✓
149	P	07 04 04*				✓
150	P	07 04 07*	✓	✓	✓	✓

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
151	P	07 04 08*	✓	✓	✓	✓
152	P	07 04 09*	✓	✓		
153	P	07 04 10*	✓	✓		
154	P	07 04 11*	✓	✓	✓	✓
155	NP	07 04 12	✓	✓	✓	✓
156	P	07 04 13*	✓	✓		
157	P	07 05 01*			✓	✓
158	P	07 05 03*				✓
159	P	07 05 04*				✓
160	P	07 05 07*	✓	✓	✓	✓
161	P	07 05 08*	✓	✓	✓	✓
162	P	07 05 09*	✓	✓		
163	P	07 05 10*	✓	✓		
164	P	07 05 11*	✓	✓	✓	✓
165	NP	07 05 12	✓	✓	✓	✓
166	P	07 05 13*	✓			
167	NP	07 05 14	✓			
168	P	07 06 01*			✓	✓
169	P	07 06 03*				✓
170	P	07 06 04*				✓
171	P	07 06 07*	✓	✓	✓	✓
172	P	07 06 08*	✓	✓	✓	✓
173	P	07 06 09*	✓	✓		
174	P	07 06 10*	✓	✓		
175	P	07 06 11*	✓	✓	✓	✓
176	NP	07 06 12	✓	✓	✓	✓
177	P	07 07 01*			✓	✓
178	P	07 07 03*				✓
179	P	07 07 04*				✓
180	P	07 07 07*	✓	✓	✓	✓
181	P	07 07 08*	✓	✓	✓	✓
182	P	07 07 09*	✓	✓		
183	P	07 07 10*	✓	✓		
184	P	07 07 11*	✓	✓	✓	✓
185	NP	07 07 12	✓	✓	✓	✓
186	P	08 01 11*	✓	✓	✓	✓
187	NP	08 01 12	✓	✓	✓	✓
188	P	08 01 13*	✓	✓	✓	✓
189	NP	08 01 14	✓	✓	✓	✓
190	P	08 01 15*		✓	✓	✓
191	NP	08 01 16		✓	✓	✓
192	P	08 01 17*	✓	✓	✓	✓
193	NP	08 01 18	✓	✓	✓	✓
194	P	08 01 19*			✓	✓
195	NP	08 01 20				✓
196	P	08 01 21*	✓	✓	✓	✓
197	NP	08 02 01	✓			
198	NP	08 02 02		✓	✓	✓
199	NP	08 02 03				✓
200	NP	08 03 07		✓	✓	✓

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
201	NP	08 03 08			✓	✓
202	P	08 03 12*	✓	✓	✓	✓
203	NP	08 03 13	✓	✓	✓	✓
204	P	08 03 14*	✓	✓	✓	✓
205	NP	08 03 15	✓	✓	✓	✓
206	P	08 03 16*	✓	✓	✓	✓
207	P	08 03 17*	✓			
208	NP	08 03 18	✓			
209	P	08 03 19*				✓
210	P	08 04 09*	✓	✓	✓	✓
211	NP	08 04 10	✓	✓	✓	✓
212	P	08 04 11*	✓	✓	✓	✓
213	NP	08 04 12	✓	✓	✓	✓
214	P	08 04 13*			✓	✓
215	NP	08 04 14		✓	✓	✓
216	P	08 04 15*			✓	✓
217	NP	08 04 16			✓	✓
218	P	08 04 17*			✓	✓
219	P	08 05 01*		✓	✓	✓
220	P	09 01 01*				✓
221	P	09 01 02*				✓
222	P	09 01 03*				✓
223	P	09 01 04*				✓
224	P	09 01 05*				✓
225	P	09 01 06*		✓	✓	✓
226	NP	09 01 07	✓			
227	NP	09 01 08	✓			
228	NP	09 01 10	✓			
229	P	09 01 11*	✓			
230	NP	09 01 12	✓			
231	P	09 01 13*			✓	✓
232	NP	10 01 01	✓			
233	NP	10 01 02	✓			
234	NP	10 01 03	✓			
235	P	10 01 04*	✓			
236	NP	10 01 05	✓			
237	NP	10 01 07		✓	✓	
238	P	10 01 09*				✓
239	P	10 01 13*	✓			
240	P	10 01 14*	✓			
241	NP	10 01 15	✓			
242	P	10 01 16*	✓			
243	NP	10 01 17	✓			
244	P	10 01 18*	✓	✓		
245	NP	10 01 19	✓	✓		
246	P	10 01 20*		✓	✓	✓
247	NP	10 01 21		✓	✓	✓
248	P	10 01 22*		✓	✓	✓
249	NP	10 01 23				✓
250	NP	10 01 24	✓	✓		

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
251	NP	10 01 25	✓	✓		
252	NP	10 01 26	✓	✓	✓	✓
253	NP	10 02 01	✓			
254	NP	10 02 02	✓			
255	P	10 02 07*	✓	✓		
256	NP	10 02 08	✓	✓		
257	NP	10 02 10	✓			
258	P	10 02 11*	✓	✓	✓	✓
259	NP	10 02 12	✓	✓	✓	✓
260	P	10 02 13*	✓	✓		
261	NP	10 02 14	✓	✓		
262	NP	10 02 15	✓	✓	✓	✓
263	NP	10 03 02	✓			
264	P	10 03 04*	✓			
265	NP	10 03 05	✓			
266	P	10 03 08*	✓			
267	P	10 03 09*	✓			
268	NP	10 03 16	✓			
269	P	10 03 19*	✓			
270	NP	10 03 20	✓			
271	P	10 03 21*	✓			
272	NP	10 03 22	✓			
273	P	10 03 23*	✓			
274	NP	10 03 24	✓			
275	P	10 03 25*	✓	✓		
276	NP	10 03 26	✓	✓		
277	P	10 03 27*	✓	✓	✓	✓
278	NP	10 03 28	✓	✓	✓	✓
279	P	10 03 29*	✓			
280	NP	10 03 30	✓			
281	P	10 04 01*	✓			
282	P	10 04 04*	✓			
283	P	10 04 05*	✓			
284	P	10 04 07*	✓	✓		
285	P	10 04 09*	✓	✓	✓	✓
286	NP	10 04 10	✓	✓	✓	✓
287	P	10 05 06*	✓	✓		
288	P	10 05 08*	✓	✓	✓	✓
289	NP	10 05 09	✓	✓	✓	✓
290	NP	10 05 11	✓			
291	P	10 06 07*	✓	✓		
292	P	10 06 09*	✓	✓	✓	✓
293	NP	10 06 10	✓	✓	✓	✓
294	NP	10 07 01	✓			
295	NP	10 07 02	✓			
296	NP	10 07 04	✓			
297	NP	10 07 05	✓	✓		
298	P	10 07 07*	✓	✓	✓	✓
299	NP	10 07 08	✓	✓	✓	✓
300	NP	10 08 04	✓			

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
301	P	10 08 08*	✓			
302	NP	10 08 09	✓			
303	NP	10 08 11	✓			
304	P	10 08 12*	✓	✓	✓	
305	NP	10 08 13	✓	✓	✓	
306	P	10 08 15*	✓			
307	NP	10 08 16	✓			
308	P	10 08 17*	✓	✓		
309	NP	10 08 18	✓	✓		
310	P	10 08 19*	✓	✓	✓	✓
311	NP	10 08 20	✓	✓	✓	✓
312	NP	10 09 03	✓			
313	P	10 09 05*	✓			
314	NP	10 09 06	✓			
315	P	10 09 07*	✓			
316	NP	10 09 08	✓			
317	P	10 09 09*	✓			
318	NP	10 09 10	✓			
319	P	10 09 11*	✓			
320	NP	10 09 12	✓			
321	P	10 09 13*	✓			
322	NP	10 09 14	✓			
323	NP	10 10 03	✓			
324	P	10 10 05*	✓			
325	NP	10 10 06	✓			
326	P	10 10 07*	✓			
327	NP	10 10 08	✓			
328	P	10 10 09*	✓			
329	NP	10 10 10	✓			
330	P	10 10 11*	✓			
331	NP	10 10 12	✓			
332	P	10 10 13*	✓			
333	NP	10 10 14	✓			
334	NP	10 11 03	✓			
335	NP	10 11 05	✓			
336	P	10 11 09*	✓	✓		
337	NP	10 11 10	✓	✓		
338	P	10 11 11*	✓	✓		
339	NP	10 11 12	✓			
340	P	10 11 13*		✓	✓	✓
341	NP	10 11 14		✓	✓	✓
342	P	10 11 15*	✓	✓		
343	NP	10 11 16	✓	✓		
344	P	10 11 17*	✓	✓		
345	NP	10 11 18	✓	✓		
346	P	10 11 19*	✓			
347	NP	10 11 20	✓			
348	NP	10 12 01	✓	✓		
349	NP	10 12 03	✓			
350	NP	10 12 05	✓	✓		

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	CI	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
351	NP	10 12 08	✓			
352	P	10 12 09*	✓			
353	NP	10 12 10	✓			
354	P	10 12 11*	✓	✓		
355	NP	10 12 12	✓	✓		
356	NP	10 12 13	✓	✓	✓	✓
357	NP	10 13 01	✓	✓		
358	NP	10 13 04	✓	✓		
359	NP	10 13 06	✓			
360	NP	10 13 07	✓	✓		
361	NP	10 13 10	✓			
362	NP	10 13 11	✓			
363	P	10 13 12*	✓			
364	NP	10 13 13	✓			
365	NP	10 13 14	✓	✓	✓	
366	P	11 01 05*	✓			✓
367	P	11 01 06*	✓			✓
368	P	11 01 07*	✓	✓	✓	✓
369	P	11 01 08*	✓	✓	✓	✓
370	P	11 01 09*	✓	✓	✓	✓
371	NP	11 01 10	✓	✓	✓	✓
372	P	11 01 11*			✓	✓
373	NP	11 01 12			✓	✓
374	P	11 01 13*	✓	✓	✓	✓
375	NP	11 01 14	✓	✓	✓	✓
376	P	11 01 15*			✓	✓
377	P	11 01 16*	✓	✓		
378	P	11 01 98*	✓	✓	✓	✓
379	P	11 02 05*	✓	✓		✓
380	NP	11 02 06	✓	✓		✓
381	P	11 02 07*	✓	✓	✓	✓
382	P	11 05 03*	✓			
383	NP	12 01 01	✓			
384	NP	12 01 02	✓			
385	NP	12 01 03	✓		✓	
386	NP	12 01 04	✓			
387	NP	12 01 05	✓			
388	P	12 01 06*				✓
389	P	12 01 07*				✓
390	P	12 01 08*				✓
391	P	12 01 09*				✓
392	P	12 01 10*				✓
393	P	12 01 12*	✓	✓	✓	✓
394	NP	12 01 13	✓			
395	P	12 01 14*	✓	✓	✓	✓
396	NP	12 01 15	✓	✓	✓	✓
397	P	12 01 16*	✓			
398	NP	12 01 17	✓			
399	P	12 01 18*	✓	✓		
400	P	12 01 19*				✓

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
401	P	12 01 20*	✓			
402	NP	12 01 21	✓			
403	P	12 03 01*			✓	✓
404	P	12 03 02*			✓	✓
405	P	13 01 01*				✓
406	P	13 01 04*				✓
407	P	13 01 05*				✓
408	P	13 01 09*				✓
409	P	13 01 10*				✓
410	P	13 01 11*				✓
411	P	13 01 12*				✓
412	P	13 01 13*				✓
413	P	13 02 04*				✓
414	P	13 02 05*				✓
415	P	13 02 06*				✓
416	P	13 02 07*				✓
417	P	13 02 08*				✓
418	P	13 03 01*				✓
419	P	13 03 06*				✓
420	P	13 03 07*				✓
421	P	13 03 08*				✓
422	P	13 03 09*				✓
423	P	13 03 10*				✓
424	P	13 04 01*				✓
425	P	13 04 02*				✓
426	P	13 04 03*				✓
427	P	13 05 01*	✓			
428	P	13 05 02*		✓	✓	✓
429	P	13 05 03*	✓	✓	✓	✓
430	P	13 05 06*				✓
431	P	13 05 07*				✓
432	P	13 05 08*	✓	✓		
433	P	13 07 01*				✓
434	P	13 07 02*				✓
435	P	13 07 03*				✓
436	P	13 08 01*		✓	✓	✓
437	P	13 08 02*				✓
438	P	13 08 99*	✓	✓	✓	✓
439	P	14 06 01*	✓			
440	P	14 06 02*				✓
441	P	14 06 03*				✓
442	P	14 06 04*	✓	✓	✓	
443	P	14 06 05*	✓	✓	✓	
444	NP	15 01 01	✓			
445	NP	15 01 02	✓			
446	NP	15 01 03	✓			
447	NP	15 01 04	✓			
448	NP	15 01 05	✓			
449	NP	15 01 06	✓			
450	NP	15 01 07	✓			

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
451	NP	15 01 09	✓			
452	P	15 01 10*	✓			
453	P	15 01 11*	✓			
454	P	15 02 02*	✓	✓		
455	NP	15 02 03	✓			
456	NP	16 01 03	✓			
457	P	16 01 07*	✓			
458	P	16 01 09*	✓			
459	P	16 01 11*	✓			
460	NP	16 01 12	✓			
461	P	16 01 13*				✓
462	P	16 01 14*				✓
463	NP	16 01 15				✓
464	NP	16 01 17	✓			
465	NP	16 01 18	✓			
466	NP	16 01 19	✓			
467	NP	16 01 20	✓			
468	P	16 01 21*	✓			
469	NP	16 01 22	✓			
470	P	16 02 09*	✓			
471	P	16 02 10*	✓			
472	P	16 02 11*	✓			
473	P	16 02 12*	✓			
474	P	16 02 13*	✓			
475	NP	16 02 14	✓			
476	P	16 02 15*	✓			
477	NP	16 02 16	✓			
478	P	16 03 03*	✓	✓	✓	✓
479	NP	16 03 04	✓	✓	✓	✓
480	P	16 03 05*	✓	✓	✓	✓
481	NP	16 03 06	✓	✓	✓	✓
482	P	16 03 07*				✓
483	P	16 05 04*	✓			
484	NP	16 05 05	✓			
485	P	16 05 06*	✓	✓	✓	✓
486	P	16 05 07*	✓	✓	✓	✓
487	P	16 05 08*	✓	✓	✓	✓
488	NP	16 05 09	✓	✓	✓	✓
489	P	16 06 01*	✓			
490	P	16 06 02*	✓			
491	P	16 06 03*	✓			
492	NP	16 06 04	✓			
493	NP	16 06 05	✓			
494	P	16 07 08*	✓	✓	✓	✓
495	P	16 07 09*	✓	✓	✓	✓
496	NP	16 08 01	✓			
497	P	16 08 02*	✓			
498	NP	16 08 03	✓			
499	P	16 08 07*	✓			
500	P	16 10 01*			✓	✓

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
501	NP	16 10 02				✓
502	P	16 10 03*			✓	✓
503	NP	16 10 04				✓
504	P	16 11 01*	✓			
505	NP	16 11 02	✓			
506	P	16 11 03*	✓			
507	NP	16 11 04	✓			
508	P	16 11 05*	✓			
509	NP	16 11 06	✓			
510	NP	17 01 01	✓			
511	NP	17 01 02	✓			
512	NP	17 01 03	✓			
513	P	17 01 06*	✓			
514	NP	17 01 07	✓			
515	NP	17 02 01	✓			
516	NP	17 02 02	✓			
517	NP	17 02 03	✓			
518	P	17 02 04*	✓			
519	P	17 03 01*	✓	✓	✓	
520	NP	17 03 02	✓			
521	P	17 03 03*	✓	✓	✓	
522	NP	17 04 01	✓			
523	NP	17 04 02	✓			
524	NP	17 04 03	✓			
525	NP	17 04 04	✓			
526	NP	17 04 05	✓			
527	NP	17 04 06	✓			
528	NP	17 04 07	✓			
529	P	17 04 09*	✓			
530	P	17 04 10*	✓			
531	NP	17 04 11	✓			
532	P	17 05 03*	✓			
533	NP	17 05 04	✓			
534	P	17 05 05*	✓	✓	✓	
535	NP	17 05 06	✓	✓	✓	
536	P	17 05 07*	✓			
537	NP	17 05 08	✓			
538	P	17 06 01*	✓			
539	P	17 06 03*	✓			
540	NP	17 06 04	✓			
541	P	17 06 05*	✓			
542	P	17 08 01*	✓			
543	NP	17 08 02	✓			
544	P	17 09 01*	✓			
545	P	17 09 02*	✓			
546	P	17 09 03*	✓			
547	NP	17 09 04	✓			
548	P	18 01 06*	✓	✓	✓	✓
549	NP	18 01 07	✓	✓	✓	✓
550	P	18 01 08*	✓	✓	✓	✓

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	Cl	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
551	NP	18 01 09	✓	✓	✓	✓
552	P	18 01 10*	✓	✓		
553	P	18 02 05*	✓	✓	✓	✓
554	P	18 02 07*	✓	✓	✓	✓
555	NP	18 02 08	✓	✓	✓	✓
556	P	19 01 05*	✓	✓		
557	P	19 01 06*			✓	✓
558	P	19 01 07*	✓			
559	P	19 01 10*	✓			
560	P	19 01 11*	✓			
561	NP	19 01 12	✓	✓		
562	P	19 01 13*	✓	✓		
563	NP	19 01 14	✓			
564	P	19 01 15*	✓			
565	NP	19 01 16	✓			
566	P	19 01 17*	✓			
567	NP	19 01 19	✓			
568	NP	19 02 03	✓	✓	✓	✓
569	P	19 02 04*	✓	✓	✓	✓
570	P	19 02 05*	✓	✓	✓	✓
571	NP	19 02 06	✓	✓	✓	✓
572	P	19 02 07*				✓
573	P	19 02 08*				✓
574	P	19 02 09*	✓	✓		
575	NP	19 02 10	✓	✓	✓	✓
576	P	19 02 11*	✓	✓	✓	✓
577	P	19 03 04*	✓	✓		
578	NP	19 03 05	✓	✓		
579	NP	19 03 07	✓			
580	P	19 03 08*	✓			
581	P	19 04 02*	✓	✓		
582	NP	19 04 04				✓
583	P	19 07 02*				✓
584	NP	19 07 03				✓
585	NP	19 08 01	✓			
586	NP	19 08 02	✓			
587	NP	19 08 05		✓	✓	✓
588	P	19 08 06*	✓	✓		
589	P	19 08 07*		✓	✓	✓
590	P	19 08 08*	✓	✓	✓	✓
591	NP	19 08 09	✓	✓	✓	✓
592	P	19 08 10*	✓	✓	✓	✓
593	P	19 08 11*		✓	✓	✓
594	NP	19 08 12		✓	✓	✓
595	P	19 08 13*	✓	✓	✓	✓
596	NP	19 08 14	✓	✓	✓	✓
597	NP	19 09 01	✓			
598	NP	19 09 02	✓	✓	✓	✓
599	NP	19 09 03	✓	✓	✓	✓
600	NP	19 09 04	✓			

**TABELLA 2**  
**sinтетico CER e sf.**

nr	CI	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
601	NP	19 09 05	✓			
602	NP	19 09 06		✓	✓	✓
603	NP	19 10 01	✓			
604	NP	19 10 02	✓			
605	P	19 10 03*	✓			
606	NP	19 10 04	✓			
607	NP	19 10 06	✓			
608	P	19 11 01*	✓	✓		
609	P	19 11 02*		✓	✓	
610	P	19 11 03*				✓
611	P	19 11 04*	✓	✓	✓	✓
612	P	19 11 05*		✓	✓	✓
613	NP	19 11 06		✓	✓	✓
614	P	19 11 07*	✓			
615	NP	19 12 01	✓			
616	NP	19 12 02	✓			
617	NP	19 12 03	✓			
618	NP	19 12 04	✓			
619	NP	19 12 05	✓			
620	P	19 12 06*	✓			
621	NP	19 12 07	✓			
622	NP	19 12 08	✓			
623	NP	19 12 09	✓			
624	P	19 12 11*	✓	✓		
625	NP	19 12 12	✓	✓		
626	P	19 13 01*	✓	✓		
627	NP	19 13 02	✓	✓		
628	P	19 13 03*		✓	✓	✓
629	NP	19 13 04		✓	✓	✓
630	P	19 13 05*		✓	✓	✓
631	NP	19 13 06		✓	✓	✓
632	P	19 13 07*			✓	✓
633	NP	19 13 08				✓
634	NP	20 01 01	✓			
635	NP	20 01 02	✓			
636	NP	20 01 11	✓			
637	P	20 01 13*				✓
638	P	20 01 14*				✓
639	P	20 01 15*	✓	✓	✓	✓
640	P	20 01 17*		✓	✓	✓
641	P	20 01 19*	✓	✓	✓	✓
642	P	20 01 21*	✓			
643	P	20 01 23*	✓			
644	NP	20 01 25				✓
645	P	20 01 26*	✓	✓	✓	✓
646	P	20 01 27*	✓	✓	✓	✓
647	NP	20 01 28	✓	✓	✓	✓
648	P	20 01 29*	✓	✓	✓	✓
649	NP	20 01 30	✓	✓	✓	✓
650	P	20 01 31*	✓	✓	✓	✓

**TABELLA 2**  
**sintetico CER e sf.**

nr	CI	CER	possibili stati fisici			
			1 e 2	3S	3L	4
651	NP	20 01 32	✓	✓	✓	✓
652	P	20 01 33*	✓			
653	NP	20 01 34	✓			
654	P	20 01 35*	✓			
655	NP	20 01 36	✓			
656	P	20 01 37*	✓			
657	NP	20 01 38	✓			
658	NP	20 01 39	✓			
659	NP	20 01 40	✓			
660	NP	20 01 41	✓	✓	✓	✓
661	NP	20 02 02	✓			
662	NP	20 02 03	✓			
663	NP	20 03 01	✓			
664	NP	20 03 03	✓	✓	✓	✓
665	NP	20 03 04				✓
666	NP	20 03 06	✓	✓	✓	✓
667	NP	20 03 07	✓			

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	01 01 01	x				rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 01 01		x			rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 01 01			x		rifiuti da estrazione di minerali metalliferi		C07		C07		N4	N4	
NP	01 01 01				x	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi		C07		C07		N4	N4	
NP	01 01 02	x				rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 01 02		x			rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 01 02			x		rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		C07		C07		N4	N4	
NP	01 01 02				x	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		C07		C07		N4	N4	
P	01 03 05*	x				altri sterili contenenti sostanze pericolose		M53		M53		DTP1 - DTP2		
P	01 03 07*	x				altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		M56		M56		DTP2		
P	01 03 07*		x			altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		M56		M56		DTP2		
NP	01 03 08	x				polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	01 03 09	x				fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010310		M06		M06		TSNP2		
NP	01 03 09		x			fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010310		M06		M06		TSNP2		
NP	01 03 09			x		fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010310		C07		C07		N4	N4	
P	01 04 07*	x				rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		M53		M53		DTP2		
NP	01 04 08	x				scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 04 09	x				scarti di sabbia e argilla	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	01 04 10	x				polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	01 04 12	x				sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 10411		M15		M15		TSNP2		
NP	01 04 12		x			sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 10411		M15		M15		TSNP2		
NP	01 04 12			x		sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 10411		C09		C09		N4	N4	
NP	01 04 12				x	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 10411		C09		C09		N4	N4	
NP	01 04 13	x				rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	01 04 13		x			rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	01 04 13			x		rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		C09		C09		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
NP	01 04 13				x	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		C09			C09			N4	N4	
NP	01 05 04		x			fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		M06			M06			TSNP2		
NP	01 05 04			x		fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		C07			C07			N4	N4	
NP	01 05 04				x	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		C07			C07			N4	N4	
P	01 05 05*	x				fanghi e rifiuti di perforazione contenenti petrolio		M59			M59			DTP1		
P	01 05 05*		x			fanghi e rifiuti di perforazione contenenti petrolio		M59			M59			DTP1		
P	01 05 05*			x		fanghi e rifiuti di perforazione contenenti petrolio		C66			C66			DS		
P	01 05 06*	x				fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		M59			M59			DTP1 - DTP2		
P	01 05 06*		x			fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		M59			M59			DTP1 - DTP2		
P	01 05 06*			x		fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		C66			C66			DS		
NP	01 05 07	x				fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506	M06	M06			M06	M06		TSNP2		
NP	01 05 07		x			fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506	M06	M06			M06	M06		TSNP2		
NP	01 05 07			x		fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506		C07			C07			N4	N4	
NP	01 05 08	x				fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506		M06			M06			TSNP2		
NP	01 05 08		x			fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506		M06			M06			TSNP2		
NP	01 05 08			x		fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506		C07			C07			N4	N4	
NP	02 01 01			x		fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		C08			C08			N4	N4	
NP	02 01 01				x	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		C08			C08			N4	N4	
NP	02 01 04	x				rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	E04	E04			E04	E04		TSNP2		
P	02 01 08*	x				rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		M78			M78			DTP1		
P	02 01 08*		x			rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		M78			M78			DTP1		
P	02 01 08*			x		rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		C64			C64			DS		
P	02 01 08*				x	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		C64			C64			A	A	
NP	02 01 09	x				rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		M16			M16			TSNP2		
NP	02 01 09		x			rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		M16			M16			TSNP2		
NP	02 01 09			x		rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		C01			C01			N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	02 01 09				x	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		C01		C01		N4	N4	
NP	02 01 10	x				rifiuti metallici	M13	M13		M13	M13	TSNP2		
NP	02 02 04		x			fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		M14		M14		TSNP2		
NP	02 02 04			x		fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 02 04				x	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 01		x			fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione		M14		M14		TSNP2		
NP	02 03 01			x		fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 01				x	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 02	x				rifiuti legati all'impiego di conservanti		M14		M14		TSNP2		
NP	02 03 02		x			rifiuti legati all'impiego di conservanti		M14		M14		TSNP2		
NP	02 03 02			x		rifiuti legati all'impiego di conservanti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 02				x	rifiuti legati all'impiego di conservanti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 04	x				scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19		M19		TSNP2		
NP	02 03 04		x			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19		M19		TSNP2		
NP	02 03 04			x		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04		C04		N4	N4	
NP	02 03 04				x	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04		C04		N4	N4	
NP	02 03 05		x			fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		M14		M14		TSNP2		
NP	02 03 05			x		fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 03 05				x	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 04 02	x				carbonato di calcio fuori specifica	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	02 04 03		x			fanghidal trattamento sul posto degli effluenti		M14		M14		TSNP2		
NP	02 04 03			x		fanghidal trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 04 03				x	fanghidal trattamento sul posto degli effluenti		C08		C08		N4	N4	
NP	02 05 01	x				scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19		M19		TSNP2		
NP	02 05 01		x			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19		M19		TSNP2		
NP	02 05 01			x		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04		C04		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	02 05 01				x	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04			C04		N4	N4	
NP	02 05 02		x			fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		M14			M14		TSNP2		
NP	02 05 02			x		fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	02 05 02				x	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	02 06 01	x				scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19			M19		TSNP2		
NP	02 06 01		x			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19			M19		TSNP2		
NP	02 06 01			x		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04			C04		N4	N4	
NP	02 06 01				x	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04			C04		N4	N4	
NP	02 06 02	x				rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti		M19			M19		TSNP2		
NP	02 06 02		x			rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti		M19			M19		TSNP2		
NP	02 06 02			x		rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti		C04			C04		N4	N4	
NP	02 06 02				x	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti		C04			C04		N4	N4	
NP	02 06 03		x			fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		M14			M14		TSNP2		
NP	02 06 03			x		fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	02 06 03				x	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 01	x				rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 01		x			rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 01			x		rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 01				x	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 02	x				rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 02		x			rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 02			x		rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 02				x	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 03	x				rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 03		x			rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 03			x		rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		C08			C08		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	02 07 03				X	refiuti prodotti dai trattamenti chimici		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 04	X				scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19			M19		TSNP2		
NP	02 07 04		X			scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		M19			M19		TSNP2		
NP	02 07 04			X		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04			C04		N4	N4	
NP	02 07 04				X	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		C04			C04		N4	N4	
NP	02 07 05		X			fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		M14			M14		TSNP2		
NP	02 07 05			X		fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	02 07 05				X	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti		C08			C08		N4	N4	
NP	03 01 01	X				scarti di corteccia e sughero	I03	I03			I03	I03	TSNP2		
P	03 01 04*	X				segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	M61	M61			M61	M61	DTP1		
NP	03 01 05	X				segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	I03	I03			I03	I03	TSNP2		
P	03 02 01*	X				preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		M78			M78		DTP1		
P	03 02 01*		X			preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		M78			M78		DTP1		
P	03 02 01*			X		preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		C64			C64		DS		
P	03 02 01*				X	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		C64			C64		N3	N3	
P	03 02 02*	X				prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		M78			M78		DTP1		
P	03 02 02*		X			prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		M78			M78		DTP1		
P	03 02 02*			X		prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		C64			C64		DS		
P	03 02 02*				X	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		C64			C64		N3	N3	
P	03 02 03*	X				prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		M78			M78		DTP1		
P	03 02 03*		X			prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		M78			M78		DTP1		
P	03 02 03*			X		prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		C64			C64		DS		
P	03 02 03*				X	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		C64			C64		N3	N3	
P	03 02 04*	X				prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		M78			M78		DTP1		
P	03 02 04*		X			prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		M78			M78		DTP1		
P	03 02 04*			X		prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		C64			C64		DS		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	03 02 04*				X	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		C64		C64			A	A	
P	03 02 05*	X				altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		M78		M78			DTP1		
P	03 02 05*		X			altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		M78		M78			DTP1		
P	03 02 05*			X		altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		C64		C64			DS		
P	03 02 05*				X	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		C64		C64			A	A	
NP	03 03 01	X				scarti di corteccia e legno	I03	I03		I03	I03		TSNP2		
NP	03 03 02		X			fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 02			X		fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 02				X	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 05		X			fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 05			X		fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 05				X	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 07	X				scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	I03	I03		I03	I03		TSNP2		
NP	03 03 07		X			scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	I03	I03		I03	I03		TSNP2		
NP	03 03 08	X				scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	I03	I03		I03	I03		TSNP2		
NP	03 03 08		X			scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	I03	I03		I03	I03		TSNP2		
NP	03 03 09	X				fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 09		X			fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 09			X		fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 09				X	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 10	X				scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 10		X			scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 11		X			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310		M14		M14			TSNP2		
NP	03 03 11			X		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310		C08		C08			N4	N4	
NP	03 03 11				X	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310		C08		C08			N4	N4	
NP	04 01 04				X	liquido di concia contenente cromo		C01		C01			N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
NP	04 01 05				x	liquido di concia non contenente cromo		C01			C01			N4	N4	
NP	04 01 06		x			fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		M15			M15			TSNP2		
NP	04 01 06			x		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		C09			C09			N4	N4	
NP	04 01 06				x	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		C09			C09			N4	N4	
NP	04 01 07		x			fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		M15			M15			TSNP2		
NP	04 01 07			x		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		C09			C09			N4	N4	
NP	04 01 07				x	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		C09			C09			N4	N4	
NP	04 01 08	x				cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	I04	I04			I04	I04		TSNP2		
NP	04 01 09	x				rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	I04	I04			I04	I04		TSNP2		
NP	04 02 09	x				rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	I04	I04			I04	I04		TSNP2		
NP	04 02 10	x				materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		M14			M14			TSNP2		
NP	04 02 10		x			materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		M14			M14			TSNP2		
NP	04 02 10			x		materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		C08			C08			N4	N4	
NP	04 02 10				x	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		C08			C08			N4	N4	
P	04 02 14*	x				rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		M65			M65			DTP1		
P	04 02 14*		x			rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		M65			M65			DTP1		
P	04 02 14*			x		rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	C54	C54			C54	C54		DS		
P	04 02 14*				x	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	C54	C54			C54	C54		N3	N3	
NP	04 02 15	x				rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	I01	I01			I01	I01		TSNP2		
NP	04 02 15		x			rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	I01	I01			I01	I01		TSNP2		
NP	04 02 15			x		rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214		C02			C02			N4	N4	
NP	04 02 15				x	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214		C02			C02			N4	N4	
P	04 02 16*	x				tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		M66			M66			DTP1		
P	04 02 16*		x			tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		M66			M66			DTP1		
P	04 02 16*			x		tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		C55			C55			DS		
P	04 02 16*				x	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		C55			C55			N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	04 02 17	X				tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		M17			M17		TSNP2		
NP	04 02 17		x			tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		M17			M17		TSNP2		
NP	04 02 17			x		tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		C02			C02		N4	N4	
NP	04 02 17				x	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		C02			C02		N4	N4	
P	04 02 19*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	04 02 19*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	04 02 19*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	04 02 20		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19		M14			M14		TSNP2		
NP	04 02 20			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19		C08			C08		N4	N4	
NP	04 02 20				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19		C08			C08		N4	N4	
NP	04 02 21	x				rifiuti da fibre tessili grezze	I04	I04			I04	I04	TSNP2		
NP	04 02 22	x				rifiuti da fibre tessili lavorate	I04	I04			I04	I04	TSNP2		
P	05 01 02*		x			fanghi da processi di dissalazione		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	05 01 02*			x		fanghi da processi di dissalazione		C67			C67		DS		
P	05 01 02*				x	fanghi da processi di dissalazione		C67			C67		A	A	
P	05 01 03*	x				morchie da fondi di serbatoi		M59			M59		DTP1		
P	05 01 03*		x			morchie da fondi di serbatoi		M59			M59		DTP1		
P	05 01 03*			x		morchie da fondi di serbatoi		C66			C66		DS		
P	05 01 03*				x	morchie da fondi di serbatoi	C66	C66			C66	C66	B	B	B
P	05 01 04*		x			fanghi da alchili acidi		M60			M60		DTP1		
P	05 01 04*			x		fanghi da alchili acidi		C67			C67		DS		
P	05 01 05*				x	perdite di olio	C60	C60			C60	C60	B	B	B
P	05 01 06*		x			fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		M59			M59		DTP1		
P	05 01 06*			x		fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		C66			C66		DS		
P	05 01 06*				x	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	C66	C66			C66	C66	B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	05 01 07*	x				catrami acidi	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 01 07*		x			catrami acidi	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 01 07*			x		catrami acidi	C60	C60		C60	C60	DS		
P	05 01 08*	x				altri catrami	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 01 08*		x			altri catrami	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 01 08*			x		altri catrami	C60	C60		C60	C60	DS		
P	05 01 09*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1		
P	05 01 09*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	05 01 09*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	05 01 10		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	M14	M14		M14	M14	TSNP2		
NP	05 01 10			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		C08		C08		N4	N4	
NP	05 01 10				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		C08		C08		N4	N4	
P	05 01 12*				x	acidi contenenti oli	C60	C60		C60	C60	B	B	B
NP	05 01 13		x			fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		M14		M14		TSNP2		
NP	05 01 13			x		fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		C08		C08		N4	N4	
NP	05 01 13				x	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		C08		C08		N4	N4	
NP	05 01 14	x				rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		M05		M05		TSNP2		
NP	05 01 14		x			rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		M05		M05		TSNP2		
NP	05 01 14			x		rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		C06		C06		N4	N4	
NP	05 01 14				x	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		C06		C06		N4	N4	
P	05 01 15*	x				filtri di argilla esauriti		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	05 01 15*		x			filtri di argilla esauriti		M79		M79		DTP1 - DTP2		
NP	05 01 17	x				bitume		M14		M14		TSNP2		
NP	05 01 17		x			bitume		M14		M14		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	05 06 01*	x				catrami acidi	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 06 01*		x			catrami acidi	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 06 01*			x		catrami acidi	C60	C60		C60	C60	DS		
P	05 06 03*	x				altri catrami	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 06 03*		x			altri catrami	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	05 06 03*			x		altri catrami	C60	C60		C60	C60	DS		
NP	05 06 04	x				rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		M05		M05		TSNP2		
NP	05 06 04		x			rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		M05		M05		TSNP2		
NP	05 06 04			x		rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		C06		C06		N4	N4	
NP	05 06 04				x	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		C06		C06		N4	N4	
P	06 01 01*				x	acido solforico ed acido solforoso	C51	C51		C51	C51			
P	06 01 02*				x	acido cloridrico	C51	C51		C51	C51			
P	06 01 03*				x	acido fluoridrico	C51	C51		C51	C51			
P	06 01 04*				x	acido fosforico e fosforoso	C51	C51		C51	C51			
P	06 01 05*				x	acido nitrico e acido nitroso	C51	C51		C51	C51			
P	06 01 06*	x				altri acidi	M62	M62		M62	M62			
P	06 01 06*				x	altri acidi	C51	C51		C51	C51			
P	06 02 01*	x				idrossido di calcio	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 01*		x			idrossido di calcio	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 01*			x		idrossido di calcio	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 01*				x	idrossido di calcio	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 03*		x			idrossido di ammonio	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 03*			x		idrossido di ammonio	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 03*				x	idrossido di ammonio	C52	C52		C52	C52			

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	06 02 04*	x				idrossido di sodio e di potassio	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 04*		x			idrossido di sodio e di potassio	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 04*			x		idrossido di sodio e di potassio	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 04*				x	idrossido di sodio e di potassio	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 05*	x				altre basi	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 05*		x			altre basi	M63	M63		M63	M63			
P	06 02 05*			x		altre basi	C52	C52		C52	C52			
P	06 02 05*				x	altre basi	C52	C52		C52	C52			
NP	06 03 14	x				sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	06 03 14		x			sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	06 03 14			x		sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	C05	C05		C05	C05	N4	N4	
NP	06 03 14				x	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	C05	C05		C05	C05	N4	N4	
P	06 03 15*	x				ossidi metallici contenenti metalli pesanti	M56	M56		M56	M56	DTP2		
NP	06 03 16	x				ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	M05	M05		M05	M05	TSNP2		
P	06 04 04*	x				rifiuti contenenti mercurio		M51		M51				
P	06 04 05*	x				rifiuti contenenti altri metalli pesanti	M56	M56		M56	M56	DTP2		
P	06 05 02*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	06 05 02*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	06 05 02*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	06 05 02*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	06 05 03	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	06 05 03		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	06 05 03			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		C09		C09		N4	N4	
NP	06 05 03				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		C09		C09		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	06 07 02*	x				carbone attivato dalla produzione di cloro	M79	M79		M79	M79	DTP1 - DTP2		
P	06 07 02*		x			carbone attivato dalla produzione di cloro	M79	M79		M79	M79	DTP1 - DTP2		
P	06 07 04*			x		soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	C51	C51		C51	C51			
P	06 07 04*				x	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	C51	C51		C51	C51			
P	06 10 02*	x				rifiuti contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	06 10 02*		x			rifiuti contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	06 10 02*			x		rifiuti contenenti sostanze pericolose		C64		C64		DS		
P	06 10 02*				x	rifiuti contenenti sostanze pericolose		C64		C64		N3	N3	
P	06 13 01*	x				prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		M78		M78		DTP1		
P	06 13 01*		x			prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		M78		M78		DTP1		
P	06 13 01*			x		prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		C64		C64		DS		
P	06 13 01*				x	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		C64		C64		N3	N3	
P	06 13 02*	x				carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	M79	M79		M79	M79	DTP1 - DTP2		
P	06 13 02*		x			carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	M79	M79		M79	M79	DTP1 - DTP2		
NP	06 13 03	x				nerofumo		M05		M05		TSNP2		
P	06 13 04*	x				rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto		H08						
P	06 13 05*	x				fuliggine		M55		M55		DTP1 - DTP2		
P	07 01 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		DS		
P	07 01 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		A	A	
P	07 01 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53		C53	C53			
P	07 01 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54		C54	C54	N3	N3	
P	07 01 07*	x				fondi e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 01 07*		x			fondi e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 01 07*			x		fondi e residui di reazione, alogenati		C67		C67		DS		
P	07 01 07*				x	fondi e residui di reazione, alogenati		C67		C67		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	07 01 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 01 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 01 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67			C67		DS		
P	07 01 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67			C67		N3	N3	
P	07 01 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 01 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 01 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		
P	07 01 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		
P	07 01 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 01 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 01 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	07 01 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	07 01 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 01 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 01 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		C08			C08		N4	N4	
NP	07 01 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		C08			C08		N4	N4	
P	07 02 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		DS		
P	07 02 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		A	A	
P	07 02 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53			C53	C53			
P	07 02 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54			C54	C54	N3	N3	
P	07 02 07*	x				fondi e residui di reazione, alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 02 07*		x			fondi e residui di reazione, alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 02 07*			x		fondi e residui di reazione, alogenati		C67			C67		DS		
P	07 02 07*				x	fondi e residui di reazione, alogenati		C67			C67		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	07 02 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60			M60			DTP1		
P	07 02 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60			M60			DTP1		
P	07 02 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67			C67			DS		
P	07 02 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67			C67			N3	N3	
P	07 02 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79			DTP1		
P	07 02 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79			DTP1		
P	07 02 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79			DTP1		
P	07 02 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79			DTP1		
P	07 02 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1		
P	07 02 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1		
P	07 02 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			DS		
P	07 02 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			A	A	
NP	07 02 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	M14	M14			M14	M14		TSNP2		
NP	07 02 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		M14			M14			TSNP2		
NP	07 02 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		C08			C08			N4	N4	
NP	07 02 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		C08			C08			N4	N4	
NP	07 02 13	x				rifiuti plastici	E04	E04			E04	E04		TSNP2		
NP	07 02 13		x			rifiuti plastici	E04	E04			E04	E04		TSNP2		
P	07 02 14*	x				rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		M69			M69			DTP1		
P	07 02 14*		x			rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		M69			M69			DTP1		
P	07 02 14*			x		rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		C58			C58			DS		
P	07 02 14*				x	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		C58			C58			A	A	
NP	07 02 15	x				rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		M16			M16			TSNP2		
NP	07 02 15		x			rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		M16			M16			TSNP2		
NP	07 02 15			x		rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		C01			C01			N4	N4	
NP	07 02 15				x	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		C01			C01			N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	07 02 16*	x				rifiuti contenenti siliconi pericoloso		M68		M68		DTP1		
P	07 02 16*		x			rifiuti contenenti siliconi pericoloso		M68		M68		DTP1		
P	07 02 16*			x		rifiuti contenenti siliconi pericoloso		C57		C57		DS		
P	07 02 16*				x	rifiuti contenenti siliconi pericoloso		C57		C57		A	A	
NP	07 02 17	x				rifiuti contenenti silicio diversi da quelli di cui alla voce 070216		M16		M16		TSNP2		
NP	07 02 17		x			rifiuti contenenti silicio diversi da quelli di cui alla voce 070216		M16		M16		TSNP2		
NP	07 02 17			x		rifiuti contenenti silicio diversi da quelli di cui alla voce 070216		C01		C01		N4	N4	
NP	07 02 17				x	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli di cui alla voce 070216		C01		C01		N4	N4	
NP	07 02 99		x			rifiuti non specificati altrimenti	I01	I01		I01	I01	TSNP2		
P	07 03 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		DS		
P	07 03 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		A	A	
P	07 03 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53		C53	C53			
P	07 03 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54		C54	C54	N3	N3	
P	07 03 07*	x				fondi e residui di reazione alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 03 07*		x			fondi e residui di reazione alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 03 07*			x		fondi e residui di reazione alogenati		C67		C67		DS		
P	07 03 07*				x	fondi e residui di reazione alogenati		C67		C67		N3	N3	
P	07 03 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 03 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 03 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67		C67		DS		
P	07 03 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67		C67		N3	N3	
P	07 03 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		M79		M79		DTP1		
P	07 03 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		M79		M79		DTP1		
P	07 03 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		
P	07 03 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	07 03 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 03 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 03 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	07 03 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	07 03 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 03 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 03 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		C08			C08		N4	N4	
P	07 04 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		DS		
P	07 04 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		A	A	
P	07 04 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53			C53	C53			
P	07 04 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54			C54	C54	N3	N3	
P	07 04 07*	x				fondi e residui di reazione alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 04 07*		x			fondi e residui di reazione alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 04 07*			x		fondi e residui di reazione alogenati		C67			C67		DS		
P	07 04 07*				x	fondi e residui di reazione alogenati		C67			C67		N3	N3	
P	07 04 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 04 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 04 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67			C67		DS		
P	07 04 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67			C67		N3	N3	
P	07 04 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 04 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 04 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		
P	07 04 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	07 04 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 04 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 04 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	07 04 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	07 04 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 04 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		M14			M14		TSNP2		
NP	07 04 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		C08			C08		N4	N4	
NP	07 04 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		C08			C08		N4	N4	
P	07 04 13*	x				rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		M52			M52		DTP1		
P	07 04 13*		x			rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		M52			M52		DTP1		
P	07 05 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		DS		
P	07 05 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58			C58		A	A	
P	07 05 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53			C53	C53			
P	07 05 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54			C54	C54	N3	N3	
P	07 05 07*	x				fondi e residui di reazione, alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 05 07*		x			fondi e residui di reazione, alogenati		M60			M60		DTP1		
P	07 05 07*			x		fondi e residui di reazione, alogenati		C67			C67		DS		
P	07 05 07*				x	fondi e residui di reazione, alogenati		C67			C67		N3	N3	
P	07 05 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 05 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60			M60		DTP1		
P	07 05 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67			C67		DS		
P	07 05 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67			C67		N3	N3	
P	07 05 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 05 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	07 05 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		
P	07 05 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		
P	07 05 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1		
P	07 05 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1		
P	07 05 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	07 05 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	07 05 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		M14		M14		TSNP2		
NP	07 05 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		M14		M14		TSNP2		
NP	07 05 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		C08		C08		N4	N4	
NP	07 05 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		C08		C08		N4	N4	
P	07 05 13*	x				rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		M52		M52		DTP1		
NP	07 05 14	x				rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	M22	M22		M22	M22	TSNP2		
P	07 06 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		DS		
P	07 06 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		A	A	
P	07 06 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53		C53	C53			
P	07 06 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54		C54	C54	N3	N3	
P	07 06 07*	x				fondi e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 06 07*		x			fondi e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 06 07*			x		fondi e residui di reazione, alogenati		C67		C67		DS		
P	07 06 07*				x	fondi e residui di reazione, alogenati		C67		C67		N3	N3	
P	07 06 08*	x				altri fondi e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 06 08*		x			altri fondi e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 06 08*			x		altri fondi e residui di reazione		C67		C67		DS		
P	07 06 08*				x	altri fondi e residui di reazione		C67		C67		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	07 06 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79		M79		DTP1		
P	07 06 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79		M79		DTP1		
P	07 06 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		
P	07 06 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79		M79		DTP1		
P	07 06 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M59		M59		DTP1 - DTP2		
P	07 06 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M59		M59		DTP1 - DTP2		
P	07 06 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C66		C66		DS		
P	07 06 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	C66	C66		C66	C66	B	B	B
NP	07 06 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		M14		M14		TSNP2		
NP	07 06 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		M14		M14		TSNP2		
NP	07 06 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		C08		C08		N4	N4	
NP	07 06 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		C08		C08		N4	N4	
P	07 07 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		DS		
P	07 07 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		C58		C58		A	A	
P	07 07 03*				x	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C53	C53		C53	C53			
P	07 07 04*				x	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	C54	C54		C54	C54	N3	N3	
P	07 07 07*	x				residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 07 07*		x			residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		M60		M60		DTP1		
P	07 07 07*			x		residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		C67		C67		DS		
P	07 07 07*				x	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		C67		C67		N3	N3	
P	07 07 08*	x				altri residui di distillazione e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 07 08*		x			altri residui di distillazione e residui di reazione		M60		M60		DTP1		
P	07 07 08*			x		altri residui di distillazione e residui di reazione		C67		C67		DS		
P	07 07 08*				x	altri residui di distillazione e residui di reazione		C67		C67		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	07 07 09*	x				residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 07 09*		x			residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		M79			M79		DTP1		
P	07 07 10*	x				altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		
P	07 07 10*		x			altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		M79			M79		DTP1		
P	07 07 11*	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 07 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	07 07 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	07 07 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	07 07 12	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	M14	M14			M14	M14	TSNP2		
NP	07 07 12		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	M14	M14			M14	M14	TSNP2		
NP	07 07 12			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		C08			C08		N4	N4	
NP	07 07 12				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		C08			C08		N4	N4	
P	08 01 11*	x				pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		M66			M66		DTP1		
P	08 01 11*		x			pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		M66			M66		DTP1		
P	08 01 11*			x		pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C55			C55		DS		
P	08 01 11*				x	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C55			C55		N3	N3	
NP	08 01 12	x				pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		M17			M17		TSNP2		
NP	08 01 12		x			pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		M17			M17		TSNP2		
NP	08 01 12			x		pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		C02			C02		N4	N4	
NP	08 01 12				x	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		C02			C02		N4	N4	
P	08 01 13*	x				fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	08 01 13*		x			fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		M60			M60		DTP1		
P	08 01 13*			x		fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	08 01 13*				x	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C67			C67		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	08 01 14	x				fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		M17			M17		TSNP2		
NP	08 01 14		x			fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		M17			M17		TSNP2		
NP	08 01 14			x		fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13					C02		C02		N4 N4
NP	08 01 14				x	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13					C02		C02		N4 N4
P	08 01 15*		x			fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					M60		M60		DTP1
P	08 01 15*			x		fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C67		C67		DS
P	08 01 15*				x	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C67		C67		N3 N3
NP	08 01 16		x			fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15					M17		M17		TSNP2
NP	08 01 16			x		fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15					C02		C02		N4 N4
NP	08 01 16				x	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15					C02		C02		N4 N4
P	08 01 17*	x				fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					M60		M60		DTP1
P	08 01 17*		x			fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					M60		M60		DTP1
P	08 01 17*			x		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C67		C67		DS
P	08 01 17*				x	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C67		C67		N3 N3
NP	08 01 18	x				fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17					M17		M17		TSNP2
NP	08 01 18		x			fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17					M17		M17		TSNP2
NP	08 01 18			x		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17					C02		C02		N4 N4
NP	08 01 18				x	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17					C02		C02		N4 N4
P	08 01 19*			x		sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C55		C55		DS
P	08 01 19*				x	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					C55		C55		N3 N3
NP	08 01 20				x	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19					C01		C01		N4 N4
P	08 01 21*	x				residui di pittura o di sverniciatori					M66		M66		DTP1
P	08 01 21*		x			residui di pittura o di sverniciatori					M66		M66		DTP1
P	08 01 21*			x		residui di pittura o di sverniciatori					C55		C55		DS
P	08 01 21*				x	residui di pittura o di sverniciatori					C55		C55		N3 N3

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	08 02 01	x				polveri di scarti di rivestimenti	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	08 02 02		x			fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		M17		M17		TSNP2		
NP	08 02 02			x		fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		C02		C02		N4	N4	
NP	08 02 02				x	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		C02		C02		N4	N4	
NP	08 02 03				x	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		C01		C01		N4	N4	
NP	08 03 07		x			fanghi acquosi contenenti inchiostro		M17		M17		TSNP2		
NP	08 03 07			x		fanghi acquosi contenenti inchiostro		C02		C02		N4	N4	
NP	08 03 07				x	fanghi acquosi contenenti inchiostro		C02		C02		N4	N4	
NP	08 03 08			x		refiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		C01		C01		N4	N4	
NP	08 03 08				x	refiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		C01		C01		N4	N4	
P	08 03 12*	x				scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		M67		M67		DTP1		
P	08 03 12*		x			scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		M67		M67		DTP1		
P	08 03 12*			x		scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		C56		C56		DS		
P	08 03 12*				x	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		C56		C56		N3	N3	
NP	08 03 13	x				scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		M17		M17		TSNP2		
NP	08 03 13		x			scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		M17		M17		TSNP2		
NP	08 03 13			x		scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		C02		C02		N4	N4	
NP	08 03 13				x	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		C02		C02		N4	N4	
P	08 03 14*	x				fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1		
P	08 03 14*		x			fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1		
P	08 03 14*			x		fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	08 03 14*				x	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		N3	N3	
NP	08 03 15	x				fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		M17		M17		TSNP2		
NP	08 03 15		x			fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		M17		M17		TSNP2		
NP	08 03 15			x		fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		C02		C02		N4	N4	
NP	08 03 15				x	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		C02		C02		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 35	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	08 03 16*	x				residui di soluzioni per incisione		M67			M67		DTP1		
P	08 03 16*		x			residui di soluzioni per incisione		M67			M67		DTP1		
P	08 03 16*			x		residui di soluzioni per incisione					C56		DS		
P	08 03 16*				x	residui di soluzioni per incisione					C56		A	A	
P	08 03 17*	x				toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	M76	M76	M76		M76		DTP1		
NP	08 03 18	x				toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	M07	M07		M07	M07		TSNP2		
P	08 03 19*				x	oli disperdenti	C60	C60		C60	C60		B	B	B
P	08 04 09*	x				adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				M68			DTP1		
P	08 04 09*		x			adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				M68			DTP1		
P	08 04 09*			x		adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C57			DS		
P	08 04 09*				x	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C57			N3	N3	
NP	08 04 10	x				adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				M17			TSNP2		
NP	08 04 10		x			adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				M17			TSNP2		
NP	08 04 10			x		adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				C02			N4	N4	
NP	08 04 10				x	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				C02			N4	N4	
P	08 04 11*	x				fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				M60			DTP1		
P	08 04 11*		x			fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				M60			DTP1		
P	08 04 11*			x		fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C67			DS		
P	08 04 11*				x	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C67			N3	N3	
NP	08 04 12	x				fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				M17			TSNP2		
NP	08 04 12		x			fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				M17			TSNP2		
NP	08 04 12			x		fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				C02			N4	N4	
NP	08 04 12				x	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				C02			N4	N4	
P	08 04 13*			x		fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C67			DS		
P	08 04 13*				x	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				C67			N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	08 04 14		x			fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		M17			M17		TSNP2		
NP	08 04 14			x		fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		C02			C02		N4	N4	
NP	08 04 14				x	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		C02			C02		N4	N4	
P	08 04 15*			x		rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C55			C55		DS		
P	08 04 15*				x	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		C55			C55		N3	N3	
NP	08 04 16			x		rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		C01			C01		N4	N4	
NP	08 04 16				x	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		C01			C01		N4	N4	
P	08 04 17*			x		olio di resina		C57			C57		DS		
P	08 04 17*				x	olio di resina		C57			C57		N3	N3	
P	08 05 01*		x			isocianati di scarto		M77	M77				DTP1		
P	08 05 01*			x		isocianati di scarto		C63	C63						
P	08 05 01*				x	isocianati di scarto		C63	C63						
P	09 01 01*				x	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		C58			C58		A	A	
P	09 01 02*				x	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		C58			C58		A	A	
P	09 01 03*				x	soluzioni di sviluppo a base di solventi		C58			C58		A	A	
P	09 01 04*				x	soluzioni di fissaggio		C58			C58		A	A	
P	09 01 05*				x	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore		C58			C58		A	A	
P	09 01 06*		x			rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	M69	M69			M69	M69	DTP1 - DTP2		
P	09 01 06*			x		rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	C58	C58			C58	C58	DS		
P	09 01 06*				x	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		C58			C58		A	A	
NP	09 01 07	x				pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	E04	E04			E04	E04	TSNP2		
NP	09 01 08	x				pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	E04	E04			E04	E04	TSNP2		
NP	09 01 10	x				macchine fotografiche monouso senza batterie	E04	E04			E04	E04	TSNP2		
P	09 01 11*	x				macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	M75	M75			M75	M75			
NP	09 01 12	x				macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	E04	E04			E04	E04	TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	09 01 13*			x		refiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		C58			C58		A	A	
P	09 01 13*				x	refiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		C58			C58		A	A	
NP	10 01 01	x				ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	M04	M04			M04	M04	TSNP2		
NP	10 01 02	x				ceneri leggere di carbone	M05	M05			M05	M05	TSNP2		
NP	10 01 03	x				ceneri leggere di torba e di legno non trattato	M05	M05			M05	M05	TSNP2		
P	10 01 04*	x				ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		M55			M55		DTP1 - DTP2		
NP	10 01 05	x				refiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	10 01 07		x			refiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	M15	M15			M15	M15	TSNP2		
NP	10 01 07			x		refiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi		C09			C09		N4	N4	
P	10 01 09*				x	acido solforico	C51	C51			C51	C51			
P	10 01 13*	x				ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile		M55			M55		DTP1 - DTP2		
P	10 01 14*	x				ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		M56			M56		DTP1 - DTP2		
NP	10 01 15	x				ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	M04	M04			M04	M04	TSNP2		
P	10 01 16*	x				ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		M55			M55		DTP1 - DTP2		
NP	10 01 17	x				ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	M05	M05			M05	M05	TSNP2		
P	10 01 18*	x				refiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54			M54		DTP1 - DTP2		
P	10 01 18*		x			refiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54			M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 01 19	x				refiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118		M04			M04		TSNP2		
NP	10 01 19		x			refiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118		M04			M04		TSNP2		
P	10 01 20*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	10 01 20*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	10 01 20*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	10 01 21		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		M15			M15		TSNP2		
NP	10 01 21			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		C09			C09		N4	N4	
NP	10 01 21				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		C09			C09		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	10 01 22*		x			fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	10 01 22*			x		fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	10 01 22*				x	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	10 01 23				x	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22		C09		C09		N4	N4	
NP	10 01 24	x				sabbie di reattori a letto fluidizzato		M04		M04		TSNP2		
NP	10 01 24		x			sabbie di reattori a letto fluidizzato		M04		M04		TSNP2		
NP	10 01 25	x				rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone		M04		M04		TSNP2		
NP	10 01 25		x			rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone		M04		M04		TSNP2		
NP	10 01 26	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		M16		M16		TSNP2		
NP	10 01 26		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		M16		M16		TSNP2		
NP	10 01 26			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		C01		C01		N4	N4	
NP	10 01 26				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		C01		C01		N4	N4	
NP	10 02 01	x				rifiuti del trattamento delle scorie	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	10 02 02	x				scorie non trattate	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
P	10 02 07*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
P	10 02 07*		x			rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 02 08	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	10 02 08		x			rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	10 02 10	x				scaglie di laminazione	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
P	10 02 11*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 02 11*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 02 11*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	C60	C60		C60	C60	DS		
P	10 02 11*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	C60	C60		C60	C60	B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	10 02 12	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce10 02 11	M16	M16		M16	M16	TSNP2		
NP	10 02 12		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce10 02 11	M16	M16		M16	M16	TSNP2		
NP	10 02 12			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce10 02 11		C01		C01		N4	N4	
NP	10 02 12				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce10 02 11		C01		C01		N4	N4	
P	10 02 13*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	10 02 13*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
NP	10 02 14	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce10 02 13	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 02 14		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce10 02 13	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 02 15	x				altri fanghi e residui di filtrazione	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 02 15		x			altri fanghi e residui di filtrazione	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 02 15			x		altri fanghi e residui di filtrazione		C09		C09		N4	N4	
NP	10 02 15				x	altri fanghi e residui di filtrazione		C09		C09		N4	N4	
NP	10 03 02	x				frammenti di anodi	M10	M10		M10	M10	TSNP2		
P	10 03 04*	x				scorie della produzione primaria		M58		M58		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 05	x				rifiuti di allumina	M10	M10		M10	M10	TSNP2		
P	10 03 08*	x				scorie saline della produzione secondaria		M58		M58		DTP1 - DTP2		
P	10 03 09*	x				scorie nere della produzione secondaria		M58		M58		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 16	x				scorie diverse da quelle di cui alla voce100315		M04		M04		TSNP2		
P	10 03 19*	x				polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 20	x				polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce100319		M05		M05		TSNP2		
P	10 03 21*	x				altri particolati e polveri (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose		M56		M56		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 22	x				altri particolati e polveri (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce100321		M04		M04		TSNP2		
P	10 03 23*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 24	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce100323	M04	M04		M04	M04	TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	10 03 25*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	10 03 25*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 26	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25		M15			M15		TSNP2		
NP	10 03 26		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25		M15			M15		TSNP2		
P	10 03 27*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 03 27*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 03 27*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	DS		
P	10 03 27*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	B	B	B
NP	10 03 28	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		M16			M16		TSNP2		
NP	10 03 28		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		M16			M16		TSNP2		
NP	10 03 28			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		C01			C01		N4	N4	
NP	10 03 28				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		C01			C01		N4	N4	
P	10 03 29*	x				rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose		M58			M58		DTP1 - DTP2		
NP	10 03 30	x				rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29		M04			M04		TSNP2		
P	10 04 01*	x				scorie della produzione primaria e secondaria		M58			M58		DTP1 - DTP2		
P	10 04 04*	x				polveri dei gas di combustione		M54			M54		DTP1 - DTP2		
P	10 04 05*	x				altre polveri e particolato		M56			M56		DTP1 - DTP2		
P	10 04 07*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	10 04 07*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	10 04 09*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 04 09*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 04 09*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	DS		
P	10 04 09*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	10 04 10	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09		M16			M16		TSNP2		
NP	10 04 10		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09		M16			M16		TSNP2		
NP	10 04 10			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09					C01		C01		N4 N4
NP	10 04 10				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09					C01		C01		N4 N4
P	10 05 06*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi					M60		M60		DTP1 - DTP2
P	10 05 06*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi					M60		M60		DTP1 - DTP2
P	10 05 08*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 05 08*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 05 08*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	DS		
P	10 05 08*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	B	B	B
NP	10 05 09	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08					M16		M16		TSNP2
NP	10 05 09		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08					M16		M16		TSNP2
NP	10 05 09			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08					C01		C01		N4 N4
NP	10 05 09				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08					C01		C01		N4 N4
NP	10 05 11	x				scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510					M04		M04		TSNP2
P	10 06 07*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi					M60		M60		DTP1 - DTP2
P	10 06 07*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi					M60		M60		DTP1 - DTP2
P	10 06 09*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 06 09*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 06 09*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	DS		
P	10 06 09*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	B	B	B
NP	10 06 10	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09					M16		M16		TSNP2
NP	10 06 10		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09					M16		M16		TSNP2
NP	10 06 10			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09					C01		C01		N4 N4
NP	10 06 10				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09					C01		C01		N4 N4

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	10 07 01	x				scorie della produzione primaria e secondaria		M04			M04		TSNP2		
NP	10 07 02	x				scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria		M04			M04		TSNP2		
NP	10 07 04	x				altre polveri e particolato		M04			M04		TSNP2		
NP	10 07 05	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M15			M15		TSNP2		
NP	10 07 05		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M15			M15		TSNP2		
P	10 07 07*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 07 07*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 07 07*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	DS		
P	10 07 07*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60	B	B	B
NP	10 07 08	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		M16			M16		TSNP2		
NP	10 07 08		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		M16			M16		TSNP2		
NP	10 07 08			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		C01			C01		N4	N4	
NP	10 07 08				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		C01			C01		N4	N4	
NP	10 08 04	x				particolato e polveri		M04			M04		TSNP2		
P	10 08 08*	x				scorie salate della produzione primaria e secondaria		M58			M58		DTP1 - DTP2		
NP	10 08 09	x				altre scorie	M04	M04			M04	M04	TSNP2		
NP	10 08 11	x				scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	M04	M04			M04	M04	TSNP2		
P	10 08 12*	x				rifiuti contenenti catrame dalla produzione degli anodi	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 08 12*		x			rifiuti contenenti catrame dalla produzione degli anodi	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	10 08 12*			x		rifiuti contenenti catrame dalla produzione degli anodi	C60	C60			C60	C60	DS		
NP	10 08 13	x				rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812		M14			M14		TSNP2		
NP	10 08 13		x			rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812		M14			M14		TSNP2		
NP	10 08 13			x		rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100812		C08			C08		N4	N4	
P	10 08 15*	x				polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		M54			M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 08 16	x				polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815		M05			M05		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	10 08 17*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	10 08 17*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1 - DTP2		
NP	10 08 18	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17		M15			M15			TSNP2		
NP	10 08 18		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17		M15			M15			TSNP2		
P	10 08 19*	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71		DTP1 - DTP2		
P	10 08 19*		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	M71	M71			M71	M71		DTP1 - DTP2		
P	10 08 19*			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60		DS		
P	10 08 19*				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	C60	C60			C60	C60		B	B	B
NP	10 08 20	x				rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		M16			M16			TSNP2		
NP	10 08 20		x			rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		M16			M16			TSNP2		
NP	10 08 20			x		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		C01			C01			N4	N4	
NP	10 08 20				x	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		C01			C01			N4	N4	
NP	10 09 03	x				scorie di fusione	M04	M04			M04	M04		TSNP2		
P	10 09 05*	x				forme e anime da fonderia inutilizzate contenenti sostanze pericolose	M52	M52			M52	M52		DTP2		
NP	10 09 06	x				forme ed anime da fonderia inutilizzate diverse da quelle di cui alla voce 100905	M13	M13			M13	M13		TSNP2		
P	10 09 07*	x				forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	M52	M52			M52	M52		DTP2		
NP	10 09 08	x				forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	M13	M13			M13	M13		TSNP2		
P	10 09 09*	x				polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose		M54			M54			DTP1 - DTP2		
NP	10 09 10	x				polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909	M05	M05			M05	M05		TSNP2		
P	10 09 11*	x				altri particolati contenenti sostanze pericolose		M54			M54			DTP1 - DTP2		
NP	10 09 12	x				altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911		M04			M04			TSNP2		
P	10 09 13*	x				rifiuti di leganti contenenti sostanze pericolose		M52			M52			DTP2		
NP	10 09 14	x				rifiuti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 100913	I01	I01			I01	I01		TSNP2		
NP	10 10 03	x				scorie di fusione	M04	M04			M04	M04		TSNP2		
P	10 10 05*	x				forme e anime da fonderia inutilizzate contenenti sostanze pericolose	M52	M52			M52	M52		DTP2		
NP	10 10 06	x				forme ed anime da fonderia inutilizzate diverse da quelle di cui alla voce 101005	M10	M10			M10	M10		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	10 10 07*	x				forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	M52	M52		M52	M52	DTP2		
NP	10 10 08	x				forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	M10	M10		M10	M10	TSNP2		
P	10 10 09*	x				polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 10 10	x				polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009		M04		M04		TSNP2		
P	10 10 11*	x				altri particolati contenenti sostanze pericolose		M56		M56		DTP1 - DTP2		
NP	10 10 12	x				altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011		M04		M04		TSNP2		
P	10 10 13*	x				scarti di leganti contenenti sostanze pericolose		M52		M52		DTP2		
NP	10 10 14	x				scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 101013	I01	I01		I01	I01	TSNP2		
NP	10 11 03	x				scarti di materiali in fibra a base di vetro	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	10 11 05	x				particolato e polveri		M04		M04		TSNP2		
P	10 11 09*	x				residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		M57		M57		DTP1 - DTP2		
P	10 11 09*		x			residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		M57		M57		DTP1 - DTP2		
NP	10 11 10	x				residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	10 11 10		x			residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
P	10 11 11*	x				rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		M57		M57		DTP1 - DTP2		
P	10 11 11*		x			rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		M57		M57		DTP1 - DTP2		
NP	10 11 12	x				rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	M09	M09		M09	M09	TSNP2		
P	10 11 13*		x			fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose		M57		M57		DTP1 - DTP2		
P	10 11 13*			x		fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	10 11 13*				x	fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	10 11 14		x			fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		M03		M03		TSNP2		
NP	10 11 14			x		fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		C05		C05		N4	N4	
NP	10 11 14				x	fanghi provenienti dalla lucidatura e macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		C05		C05		N4	N4	
P	10 11 15*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
P	10 11 15*		x			rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	10 11 16	x				rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce101115	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	10 11 16		x			rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce101115	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
P	10 11 17*	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	10 11 17*		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
NP	10 11 18	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce10 11 17		M15		M15		TSNP2		
NP	10 11 18		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce10 11 17		M15		M15		TSNP2		
P	10 11 19*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 11 20	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce101119		M04		M04		TSNP2		
NP	10 12 01	x				residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	10 12 01		x			residui di miscela di preparazione non sottoposte a trattamento termico	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	10 12 03	x				particolato e polveri	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
NP	10 12 05	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 12 05		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	10 12 08	x				scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
P	10 12 09*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 12 10	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	M03	M03		M03	M03	TSNP2		
P	10 12 11*	x				rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		M54		M54		DTP1 - DTP2		
P	10 12 11*		x			rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 12 12	x				rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211		M03		M03		TSNP2		
NP	10 12 12		x			rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211		M03		M03		TSNP2		
NP	10 12 13	x				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		M15		M15		TSNP2		
NP	10 12 13		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		M15		M15		TSNP2		
NP	10 12 13			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		C09		C09		N4	N4	
NP	10 12 13				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		C09		C09		N4		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	10 13 01	x				residui d miscele di preparazine non sottoposte a trattamento termico		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 01		x			residui d miscele di preparazine non sottoposte a trattamento termico		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 04	x				rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	10 13 04		x			rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	10 13 06	x				particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 07	x				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M15			M15		TSNP2		
NP	10 13 07		x			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M15			M15		TSNP2		
NP	10 13 10	x				rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto diversi da quelli di cui alla voce 101309	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	10 13 11	x				rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 E101310	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
P	10 13 12*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		M54			M54		DTP1 - DTP2		
NP	10 13 13	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 14	x				rifiuti e fanghi di cemento		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 14		x			rifiuti e fanghi di cemento		M03			M03		TSNP2		
NP	10 13 14			x		rifiuti e fanghi di cemento		C05			C05		N4	N4	
P	11 01 05*	x				acidi di decappaggio	M62	M62			M62	M62			
P	11 01 05*				x	acidi di decappaggio	C51	C51			C51	C51			
P	11 01 06*	x				acidi non specificati altrimenti	M62	M62			M62	M62			
P	11 01 06*				x	acidi non specificati altrimenti	C51	C51			C51	C51			
P	11 01 07*	x				basi di decappaggio	M63	M63			M63	M63			
P	11 01 07*		x			basi di decappaggio	M63	M63			M63	M63			
P	11 01 07*			x		basi di decappaggio	C52	C52			C52	C52			
P	11 01 07*				x	basi di decappaggio	C52	C52			C52	C52			
P	11 01 08*	x				fanghi di fosfatazione		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	11 01 08*		x			fanghi di fosfatazione		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	11 01 08*			x		fanghi di fosfatazione		C67			C67		DS		
P	11 01 08*				x	fanghi di fosfatazione		C67			C67		A	A	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	11 01 09*	x				fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	11 01 09*		x			fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	11 01 09*			x		fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			DS		
P	11 01 09*				x	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			A	A	
NP	11 01 10	x				fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	11 01 10		x			fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	11 01 10			x		fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09		C09			C09			N4	N4	
NP	11 01 10				x	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09		C09			C09			N4	N4	
P	11 01 11*			x		soluzioni acquose di risciacquo contenenti sostanze pericolose		C58			C58			DS		
P	11 01 11*				x	soluzioni acquose di risciacquo contenenti sostanze pericolose		C58			C58			A	A	
NP	11 01 12			x		soluzioni acquose di risciacquo diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11		C01			C01			N4	N4	
NP	11 01 12				x	soluzioni acquose di risciacquo diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11		C01			C01			N4	N4	
P	11 01 13*	x				rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	M71	M71			M71	M71		DTP1 - DTP2		
P	11 01 13*		x			rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	M71	M71			M71	M71		DTP1 - DTP2		
P	11 01 13*			x		rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	C60	C60			C60	C60		DS		
P	11 01 13*				x	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		C60			C60			A	A	
NP	11 01 14	x				rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		M16			M16			TSNP2		
NP	11 01 14		x			rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		M16			M16			TSNP2		
NP	11 01 14			x		rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		C01			C01			N4	N4	
NP	11 01 14				x	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		C01			C01			N4	N4	
P	11 01 15*			x		eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			DS		
P	11 01 15*				x	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		C67			C67			A	A	
P	11 01 16*	x				resine a scambio ionico saturate o esaurite		M79			M79			DTP1 - DTP2		
P	11 01 16*		x			resine a scambio ionico saturate o esaurite		M79			M79			DTP1 - DTP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	11 01 98*	x				altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M69		M69			DTP1 - DTP2		
P	11 01 98*		x			altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M69		M69			DTP1 - DTP2		
P	11 01 98*			x		altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C58		C58			DS		
P	11 01 98*				x	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C58		C58			A	A	
P	11 02 05*	x				rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose		M56		M56			DTP1 - DTP2		
P	11 02 05*		x			rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose		M56		M56			DTP1 - DTP2		
P	11 02 05*			x		rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose		C58		C58			DS		
P	11 02 05*				x	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose		C58		C58			A		
NP	11 02 06	x				rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205		M16		M16			TSNP2		
NP	11 02 06		x			rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205		M16		M16			TSNP2		
NP	11 02 06				x	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205		C01		C01			N4	N4	
P	11 02 07*	x				altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M56		M56			DTP1 - DTP2		
P	11 02 07*		x			altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M56		M56			DTP1 - DTP2		
P	11 02 07*			x		altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C65		C65			DS		
P	11 02 07*				x	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C65		C65			A	A	
P	11 05 03*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		M54		M54			DTP1 - DTP2		
NP	12 01 01	x				limatura e trucioli di materiali ferrosi	M01	M01		M01	M01		TSNP2		
NP	12 01 02	x				polveri e particolato di materiali ferrosi	M01	M01		M01	M01		TSNP2		
NP	12 01 03	x				limatura e scaglie e polveri di materiali non ferrosi	M02	M02		M02	M02		TSNP2		
NP	12 01 04	x				polveri e particolato di materiali non ferrosi	M02	M02		M02	M02		TSNP2		
NP	12 01 05	x				limatura e trucioli di materiali plastici	M07	M07		M07	M07		TSNP2		
P	12 01 06*				x	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	C60	C60		C60	C60		B	B	B
P	12 01 07*				x	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	C60	C60		C60	C60		B	B	B
P	12 01 08*				x	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	C60	C60		C60	C60		B	B	B
P	12 01 09*				x	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	C60	C60		C60	C60		B	B	B
P	12 01 10*				x	oli sintetici per macchinari	C60	C60		C60	C60		B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	12 01 12*	x				cere e grassi esauriti	M70	M70		M70	M70	DTP1		
P	12 01 12*		x			cere e grassi esauriti	M70	M70		M70	M70	DTP1		
P	12 01 12*			x		cere e grassi esauriti	C59	C59		C59	C59	B	B	B
P	12 01 12*				x	cere e grassi esauriti	C59	C59		C59	C59	B	B	B
NP	12 01 13	x				rifiuti di saldatura	M01	M01		M01	M01	TSNP2		
P	12 01 14*	x				fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	12 01 14*		x			fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	12 01 14*			x		fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	12 01 14*				x	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	12 01 15	x				fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		M15		M15		TSNP2		
NP	12 01 15		x			fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		M15		M15		TSNP2		
NP	12 01 15			x		fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		C09		C09		N4	N4	
NP	12 01 15				x	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		C09		C09		N4	N4	
P	12 01 16*	x				residui di materiale di sabbiatura contenente sostanze pericolose	M52	M52		M52	M52	DTP2		
NP	12 01 17	x				residui di materiale di sabbiatura diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	M12	M12		M12	M12	TSNP2		
P	12 01 18*	x				fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		M59		M59		DTP1 - DTP2		
P	12 01 18*		x			fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		M59		M59		DTP1 - DTP2		
P	12 01 19*				x	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	12 01 20*	x				corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	M52	M52		M52	M52	DTP2		
NP	12 01 21	x				corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	M12	M12		M12	M12	TSNP2		
P	12 03 01*			x		soluzioni acquose di lavaggio	C60	C60		C60	C60	DS		
P	12 03 01*				x	soluzioni acquose di lavaggio	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	12 03 02*			x		rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	C60	C60		C60	C60	DS		
P	12 03 02*				x	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 01*				x	oli per circuiti idraulici contenenti PCB		A2 C61		A2 C61				
P	13 01 04*				x	emulsioni clorurate	C60	C60		C60	C60	B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	13 01 05*				X	emulsioni non clorurate	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 09*				X	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 10*				X	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 11*				X	oli sintetici per circuiti idraulici	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 12*				X	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 01 13*				X	altri oli per circuiti idraulici	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 02 04*				X	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 02 05*				X	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 02 06*				X	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 02 07*				X	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 02 08*				X	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 03 01*				X	oli isolanti e termovetori contenenti PCB		A2 C61		A2 C61				
P	13 03 06*				X	oli isolanti e termovetori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 03 07*				X	oli isolanti e termovetori minerali non clorurati	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 03 08*				X	oli sintetici isolanti e oli termovetori	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 03 09*				X	oli isolanti e oli termovetori facilmente biodegradabili	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 03 10*				X	altri oli isolanti e oli termovetori	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 04 01*				X	oli di sentina della navigazione interna	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 04 02*				X	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 04 03*				X	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	13 05 01*	X				rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		M52		M52		DTP1 - DTP2		
P	13 05 02*		X			fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		M59		M59		DTP1 - DTP2		
P	13 05 02*			X		fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		C66		C66		DS		
P	13 05 02*				X	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	C66	C66		C66	C66	B	B	B

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	13 05 03*	x				fanghi da collettori		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	13 05 03*		x			fanghi da collettori		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	13 05 03*			x		fanghi da collettori		C67			C67			DS		
P	13 05 03*				x	fanghi da collettori		C67			C67			B	B	
P	13 05 06*				x	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 05 07*				x	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 05 08*	x				miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e separatori olio/acqua		M52			M52			DTP1 - DTP2		
P	13 05 08*		x			miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e separatori olio/acqua		M52			M52			DTP1 - DTP2		
P	13 07 01*				x	olio combustibile e carburante diesel	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 07 02*				x	benzina	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 07 03*				x	altri carburanti (comprese le miscele)	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 08 01*		x			fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	M71	M71			M71	M71		DTP1 - DTP2		
P	13 08 01*			x		fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	C60	C60			C60	C60		DS		
P	13 08 01*				x	fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 08 02*				x	altre emulsioni	C60	C60			C60	C60		B	B	B
P	13 08 99*	x				rifiuti non specificati altrimenti	M70	M70			M70	M70		DTP1		
P	13 08 99*		x			rifiuti non specificati altrimenti	M70	M70			M70	M70		DTP1		
P	13 08 99*			x		rifiuti non specificati altrimenti	C59	C59			C59	C59		B	B	B
P	13 08 99*				x	rifiuti non specificati altrimenti	C59	C59			C59	C59		B	B	B
P	14 06 01*	x				clorofluorocarburi, HCFC, HFC		M74			M74					
P	14 06 02*				x	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	C53	C53			C53	C53				
P	14 06 03*				x	altri solventi e miscele di solventi	C54	C54			C54	C54		N3	N3	
P	14 06 04*	x				fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		M60			M60			DTP1		
P	14 06 04*		x			fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		M60			M60			DTP1		
P	14 06 04*			x		fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		C67			C67			DS		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	14 06 05*	x				fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		M60		M60		DTP1		
P	14 06 05*		x			fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		M60		M60		DTP1		
P	14 06 05*			x		fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		C67		C67		DS		
NP	15 01 01	x				imballaggi in carta e cartone	I05				I05			
NP	15 01 02	x				imballaggi in plastica	E04	E04		E04	E04			
NP	15 01 03	x				imballaggi in legno	I03	I03		I03	I03			
NP	15 01 04	x				imballaggi metallici	M13				M13			
NP	15 01 05	x				imballaggi compositi	I01	I01		I01	I01	TSNP2		MTS
NP	15 01 06	x				imballaggi in materiali misti	I01	I01		I01	I01	TSNP2		MTS
NP	15 01 07	x				imballaggi in vetro	M09	M09		M09	M09	TSNP2		
NP	15 01 09	x				imballaggi in materia tessile	I04	I04		I04	I04	TSNP2		
P	15 01 10*	x				imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	F01	F01		F01	F01	DTP1 - DTP2		ITP
P	15 01 10*	x				imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (limitatamente bombolette)	E02	E02		E02	E02			ITP
P	15 01 11*	x				imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ESCLUSO amianto)	F01	F01		F01	F01	DTP1		ITP
P	15 01 11*	x				imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ESCLUSO amianto), limitatamente ai contenitori a pressione vuoti	E02	E02		E02	E02			ITP
P	15 02 02*	x				assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	15 02 02*		x			assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	15 02 02*	x				assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (SOLO FILTRI OLIO)	E01				E01			
NP	15 02 03	x				assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	M22	M22		M22	M22	TSNP1 - TSNP2		
NP	16 01 03	x				pneumatici fuori uso	I02				I02			
P	16 01 07*	x				filtri dell'olio	E01				E01			
P	16 01 09*	x				componenti contenenti PCB		M73		M73				
P	16 01 11*	x				pastiglie per freni, contenenti amianto		H08						
NP	16 01 12	x				pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	M12	M12		M12	M12			

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	16 01 13*				x	liquidi per freni	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	16 01 14*				x	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		C58		C58		A	A	
NP	16 01 15				x	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		C01		C01		N4	N4	
NP	16 01 17	x				metalli ferrosi	M13				M13			
NP	16 01 18	x				metalli non ferrosi	M10	M10		M10	M10			
NP	16 01 19	x				plastica	E04	E04		E04	E04			
NP	16 01 20	x				vetro	M09	M09		M09	M09			
P	16 01 21*	x				componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	M75	M75		M75	M75			
NP	16 01 22	x				componenti non specificati altrimenti	M11	M11		M11	M11			
P	16 02 09*	x				trasformatori e condensatori contenenti PCB	M73	M73		M73	M73			
P	16 02 10*	x				apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209		M73		M73				
P	16 02 11*	x				apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	E02	E02		E02	E02			
P	16 02 12*	x				apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		H08						
P	16 02 13*	x				apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	M75	M75		M75	M75			
NP	16 02 14	x				apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	M11	M11		M11	M11			
P	16 02 15*	x				componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	M75	M75		M75	M75			
NP	16 02 16	x				componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	M11	M11		M11	M11			
P	16 03 03*	x				rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		M69		M69		DTP1 - DTP2		
P	16 03 03*		x			rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		M69		M69		DTP1 - DTP2		
P	16 03 03*			x		rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		C58		C58		DS		
P	16 03 03*				x	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		C58		C58		A	A	
NP	16 03 04	x				rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		M16		M16		TSNP2		
NP	16 03 04	x				rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 ( <b>polveri estinguenti</b> )	M16				M16			
NP	16 03 04		x			rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		M16		M16		TSNP2		
NP	16 03 04			x		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		C01		C01		N4	N4	
NP	16 03 04				x	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		C01		C01		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	16 03 05*	x				rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		M69			M69		DTP1 - DTP2		
P	16 03 05*		x			rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		M69			M69		DTP1		
P	16 03 05*			x		rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		C58			C58		DS		
P	16 03 05*				x	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		C58			C58		A	A	
NP	16 03 06	x				rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		M16			M16		TSNP2		
NP	16 03 06		x			rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		M16			M16		TSNP2		
NP	16 03 06			x		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		C01			C01		N4	N4	
NP	16 03 06				x	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		C01			C01		N4	N4	
P	16 03 07*				x	mercurio metallico		C64			C64				
P	16 05 04*	x				gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	E02	E02			E02	E02			
NP	16 05 05	x				gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	M21	M21			M21	M21			
P	16 05 06*	x				sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 06*		x			sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 06*			x		sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		C64			C64		DS		
P	16 05 06*				x	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		C64			C64		A	A	
P	16 05 07*	x				sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 07*		x			sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 07*			x		sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		C64			C64		DS		
P	16 05 07*				x	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		C64			C64		A	A	
P	16 05 08*	x				sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 08*		x			sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	16 05 08*			x		sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		C64			C64		DS		
P	16 05 08*				x	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		C64			C64		A	A	
NP	16 05 09	x				sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		M16			M16		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	16 05 09	x				sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 (polveri estinguenti)	M16				M16			
NP	16 05 09		x			sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		M16		M16		TSNP2		
NP	16 05 09			x		sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		C01		C01		N4	N4	
NP	16 05 09				x	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		C01		C01		N4	N4	
P	16 06 01*	x				batterie al piombo	G01				G01			
P	16 06 02*	x				batterie al nichel-cadmio	G03	G03	G03	G03	G03			
P	16 06 03*	x				batterie contenenti mercurio	G02	G02	G02	G02	G02			
NP	16 06 04	x				batterie alcaline (tranne 16 06 03)	G04	G04	G04	G04	G04			
NP	16 06 05	x				altre batterie ed accumulatori	G04	G04	G04	G04	G04			
P	16 07 08*	x				rifiuti contenenti oli	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	16 07 08*		x			rifiuti contenenti oli	M71	M71		M71	M71	DTP1		
P	16 07 08*			x		rifiuti contenenti oli	C60	C60		C60	C60	DS		
P	16 07 08*				x	rifiuti contenenti oli	C60	C60		C10	C60	B	B	B
P	16 07 09*	x				rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		M69		M69		DTP1 - DTP2		
P	16 07 09*		x			rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		M69		M69		DTP1 - DTP2		
P	16 07 09*			x		rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		C58		C58		DS		
P	16 07 09*				x	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		C58		C58		A	A	
NP	16 08 01	x				catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	M08	M08		M08	M08	TSNP2		
P	16 08 02*	x				catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	M52	M52		M52	M52	DTP2		
NP	16 08 03	x				catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	M08	M08		M08	M08	TSNP2		
P	16 08 07*	x				catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	M52	M52		M52	M52	DTP2		
P	16 10 01*			x		rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose		C58		C58		A	A	
P	16 10 01*				x	rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose		C58		C58		A	A	
NP	16 10 02				x	rifiuti liquidi acquosi diverse da quelle di cui alla voce 161001		C01		C01		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	16 10 03*			X		concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		C58			C58		A	A	
P	16 10 03*				X	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		C58			C58		A	A	
NP	16 10 04				X	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003		C01			C01		N4	N4	
P	16 11 01*	X				rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici contenenti sostanze pericolose		M57			M57		DTP1 - DTP2		
NP	16 11 02	X				rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161101	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
P	16 11 03*	X				altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici contenenti sostanze pericolose		M57			M57		DTP1 - DTP2		
NP	16 11 04	X				altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161101	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
P	16 11 05*	X				rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		M57			M57		DTP1 - DTP2		
NP	16 11 06	X				rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	17 01 01	X				cemento	M03	M03			M03	M03			
NP	17 01 02	X				mattoni	M03	M03			M03	M03			
NP	17 01 03	X				mattonelle e ceramiche	M03	M03			M03	M03			
P	17 01 04*	X				miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		M57			M57		DTP1 - DTP2		
NP	17 01 07	X				miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	M03	M03			M03	M03	TSNP2		
NP	17 02 01	X				legno	I03	I03			I03	I03			
NP	17 02 02	X				vetro	M09	M09			M09	M09			
NP	17 02 03	X				plastica	E04	E04			E04	E04			
P	17 02 04*	X				vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	M61	M61			M61	M61	DTP1 - DTP2		
P	17 03 01*	X				miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	17 03 01*		X			miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	17 03 01*			X		miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	C60	C60			C60	C60	DS		
NP	17 03 02	X				miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301	M14	M14			M14	M14	TSNP2		
P	17 03 03*		X			catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	M71	M71			M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	17 03 03*			X		catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	C60	C60			C60	C60	DS		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	17 03 03*	x				catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
NP	17 04 01	x				rame, bronzo, ottone	M10				M10			
NP	17 04 02	x				alluminio	M10				M10			
NP	17 04 03	x				piombo	M10				M10			
NP	17 04 04	x				zinco	M10				M10			
NP	17 04 05	x				ferro e acciaio	M13				M13			
NP	17 04 06	x				stagno	M10				M10			
NP	17 04 07	x				metalli misti	M13				M13			
P	17 04 09*	x				rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	M52	M52		M52	IIP	DTP2		IIP
P	17 04 10*	x				cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	M52	M52		M52	M52	DTP2		IIP
NP	17 04 11	x				cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	M10	M10		M10	M10			
P	17 05 03*	x				terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	M53	M53		M53	M53	DTP2		
P	17 05 03*	x				terra e rocce, contenenti sostanze pericolose (CONTAMINATE DA AMIANTO)		H08						
NP	17 05 04	x				terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
P	17 05 05*	x				fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP2		
P	17 05 05*		x			fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP2		
P	17 05 05*			x		fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
NP	17 05 06	x				fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505	M15	M15		M15	M15	TSNP2		
NP	17 05 06		x			fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505		M15		M15		TSNP2		
NP	17 05 06			x		fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505		C09		C09		N4	N4	
P	17 05 07*	x				pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose (CONTAMINATO DA AMIANTO)		H08						
P	17 05 07*	x				pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	M53	M53		M53	M53	DTP1 - DTP2		
NP	17 05 08	x				pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	M06	M06		M06	M06			
P	17 06 01*	x				materiali isolanti contenenti amianto		H08						
P	17 06 03*	x				altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		H10						
NP	17 06 04	x				altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	M03	M03		M03	M03	TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	17 06 05*	x				materiali da costruzione contenenti amianto		H09							
P	17 08 01*	x				materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		M57		M57		DTP1 - DTP2			
P	17 08 01*	x				materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose (CONTAMINATO DA AMIANTO)		H08							
NP	17 08 02	x				materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	M03	M03		M03	M03	TSNP2			
P	17 09 01*	x				rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio	M51	M51		M51	M51				
P	17 09 02*	x				rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB		M73		M73					
P	17 09 03*	x				altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		M56		M56		DTP1 - DTP2			
NP	17 09 04	x				rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	M03	M03		M03	M03	TSNP2		MTS	
P	18 01 06*	x				sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2			
P	18 01 06*		x			sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2			
P	18 01 06*			x		sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		C64		C64		DS			
P	18 01 06*				x	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		C64		C64		N3	N3		
NP	18 01 07	x				sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		M16		M16		TSNP2			
NP	18 01 07		x			sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		M16		M16		TSNP2			
NP	18 01 07			x		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		C01		C01		N4	N4		
NP	18 01 07				x	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		C01		C01		N4	N4		
P	18 01 08*	x				medicinali citotossici e citostatici		M72		M72		DTP1 - DTP2			
P	18 01 08*		x			medicinali citotossici e citostatici		M72		M72		DTP1 - DTP2			
P	18 01 08*			x		medicinali citotossici e citostatici		C62		C62					
P	18 01 08*				x	medicinali citotossici e citostatici		C62		C62					
NP	18 01 09	x				medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		M20		M20		TSNP2			
NP	18 01 09		x			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		M20		M20		TSNP2			
NP	18 01 09			x		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		C11		C11		N4	N4		
NP	18 01 09				x	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		C11		C11		N4	N4		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	18 01 10*	x				rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	18 01 10*		x			rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	18 02 05*	x				sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	18 02 05*		x			sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		M78		M78		DTP1 - DTP2		
P	18 02 05*			x		sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		C64		C64		DS		
P	18 02 05*				x	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		C64		C64		N3	N3	
P	18 02 07*	x				medicinali citotossici e citostatici		M72		M72		DTP1 - DTP2		
P	18 02 07*		x			medicinali citotossici e citostatici		M72		M72		DTP1 - DTP2		
P	18 02 07*			x		medicinali citotossici e citostatici		C62		C62				
P	18 02 07*				x	medicinali citotossici e citostatici		C62		C62				
NP	18 02 08	x				medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207		M20		M20		TSNP2		
NP	18 02 08		x			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207		M20		M20		TSNP2		
NP	18 02 08			x		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207		C11		C11		N4	N4	
NP	18 02 08				x	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207		C11		C11		N4	N4	
P	19 01 05*	x				residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	19 01 05*		x			residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	19 01 06*			x		rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		C58		C58		A	A	
P	19 01 06*				x	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		C58		C58		A	A	
P	19 01 07*	x				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		M54		M54		DTP1 - DTP2		
P	19 01 10*	x				carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	E02	M79		M79	E02	DTP1 - DTP2		
P	19 01 11*	x				ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		M56		M56		DTP1 - DTP2		
NP	19 01 12	x				ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	M04	M04		M04	M04	TSNP2		
NP	19 01 12		x			ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111		M04		M04		TSNP2		
P	19 01 13*	x				ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		M55		M55		DTP1 - DTP2		
P	19 01 13*		x			ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		M55		M55		DTP1 - DTP2		
NP	19 01 14	x				ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	M05	M05		M05	M05	TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	19 01 15*	x				polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		M54			M54			DTP1 - DTP2		
NP	19 01 16	x				polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115					M05			TSNP2		
P	19 01 17*	x				rifiuti della pirólisi, contenenti sostanze pericolose					M54			DTP1 - DTP2		
NP	19 01 19	x				sabbie di reattori a letto fluidizzato	M04				M04		M04	TSNP2		
NP	19 02 03	x				rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi					M12			TSNP2		
NP	19 02 03		x			rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi					M12			TSNP2		
NP	19 02 03			x		rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi					C10			N4	N4	
NP	19 02 03				x	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi					C10			N4	N4	
P	19 02 04*	x				rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso					M60			DTP1 - DTP2		
P	19 02 04*		x			rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso					M60			DTP1 - DTP2		
P	19 02 04*			x		rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso					C67			DS		
P	19 02 04*				x	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso					C67			A	A	
P	19 02 05*	x				fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose					M60			DTP1 - DTP2		
P	19 02 05*		x			fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose					M60			DTP1 - DTP2		
P	19 02 05*			x		fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose					C67			DS		
P	19 02 05*				x	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose					C67			A	A	
NP	19 02 06	x				fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05					M15			TSNP2		
NP	19 02 06		x			fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05					M15			TSNP2		
NP	19 02 06			x		fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05					C09			N4	N4	
NP	19 02 06				x	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05					C09			N4	N4	
P	19 02 07*				x	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	C60				C60		C60	B	B	B
P	19 02 08*				x	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	C60				C60		C60	B	B	B
P	19 02 09*	x				rifiuti combustibili solidi contenenti sostanze pericolose					M60			DTP1 - DTP2		
P	19 02 09*		x			rifiuti combustibili solidi contenenti sostanze pericolose					M60			DTP1 - DTP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	19 02 10	x				rifiuti combustibili diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		M16			M16		TSNP2		
NP	19 02 10		x			rifiuti combustibili diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		M16			M16		TSNP2		
NP	19 02 10			x		rifiuti combustibili diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		C01			C01		N4	N4	
NP	19 02 10				x	rifiuti combustibili diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		C01			C01		N4	N4	
P	19 02 11*	x				altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 02 11*		x			altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 02 11*			x		altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	19 02 11*				x	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
P	19 03 04*	x				rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08		M56			M56		DTP1 - DTP2		
P	19 03 04*		x			rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08		M56			M56		DTP1 - DTP2		
NP	19 03 05	x				rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304		M05			M05		TSNP2		
NP	19 03 05		x			rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304		M05			M05		TSNP2		
NP	19 03 07	x				rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306		M04			M04		TSNP2		
P	19 03 08*	x				mercurio parzialmente stabilizzato		M51			M51				
P	19 04 02*	x				ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi		M55			M55		DTP1 - DTP2		
P	19 04 02*		x			ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi		M55			M55		DTP1 - DTP2		
NP	19 04 04				x	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempratura di rifiuti vetrificati		C01			C01		N4	N4	
P	19 07 02*				x	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose		C58			C58		A	A	
NP	19 07 03				x	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702		C01			C01		N4	N4	
NP	19 08 01	x				residui di vagliatura	I01	I01			I01	I01	TSNP2		
NP	19 08 02	x				rifiuti da desabbiamento	M06	M06			M06	M06	TSNP2		
NP	19 08 05		x			fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		M15			M15		TSNP2		
NP	19 08 05			x		fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		C09			C09		N4	N4	
NP	19 08 05				x	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		C09			C09		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	19 08 06*	x				resine di scambio ionico saturate o esaurite		M79			M79		DTP1 - DTP2		
P	19 08 06*		x			resine di scambio ionico saturate o esaurite		M79			M79		DTP1 - DTP2		
P	19 08 07*		x			soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 08 07*			x		soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni		C67			C67		DS		
P	19 08 07*				x	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni		C67			C67		A	A	
P	19 08 08*	x				rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 08 08*		x			rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 08 08*			x		rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	19 08 08*				x	rifiuti prodotti da sistemi a membrana contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	19 08 09	x				miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		M16			M16		TSNP2		
NP	19 08 09		x			miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		M16			M16		TSNP2		
NP	19 08 09			x		miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		C01			C01		N4	N4	
NP	19 08 09				x	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		C01			C01		N4	N4	
P	19 08 10*	x				miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09		M59			M59		DTP1 - DTP2		
P	19 08 10*		x			miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09		M59			M59		DTP1 - DTP2		
P	19 08 10*			x		miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	C60	C60			C60	C60	DS		
P	19 08 10*				x	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	C60	C60			C60	C60	B	B	B
P	19 08 11*		x			fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		M60			M60		DTP1 - DTP2		
P	19 08 11*			x		fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		DS		
P	19 08 11*				x	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		C67			C67		A	A	
NP	19 08 12		x			fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		M15			M15		TSNP2		
NP	19 08 12			x		fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		C09			C09		N4	N4	
NP	19 08 12				x	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		C09			C09		N4	N4	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO									
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO					
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12		
P	19 08 13*	x				fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	19 08 13*		x			fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		M60			M60			DTP1 - DTP2		
P	19 08 13*			x		fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		C67			C67			DS		
P	19 08 13*				x	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		C67			C67			A	A	
NP	19 08 14	x				fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 08 14		x			fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 08 14			x		fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		C09			C09			N4	N4	
NP	19 08 14				x	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 01	x				refiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	I01	I01			I01	I01		TSNP2		
NP	19 09 02	x				fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 09 02		x			fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 09 02			x		fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 02				x	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 03	x				fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 09 03		x			fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	M15	M15			M15	M15		TSNP2		
NP	19 09 03			x		fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 03				x	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 04	x				carbone attivo esaurito	M22	M22			M22	M22		TSNP1 - TSNP2		
NP	19 09 05	x				resine a scambio ionico saturate o esaurite	M22	M22			M22	M22		TSNP1 - TSNP2		
NP	19 09 06		x			soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		M15			M15			TSNP2		
NP	19 09 06			x		soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		C09			C09			N4	N4	
NP	19 09 06				x	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		C09			C09			N4	N4	
NP	19 10 01	x				refiuti di ferro e acciaio	M13					M13				
NP	19 10 02	x				refiuti di metalli non ferrosi	M10	M10			M10	M10				
P	19 10 03*	x				frazioni leggere di frammentazione (fluff light) e polveri contenenti sostanze pericolose		M56			M56			DTP1 - DTP2		
NP	19 10 04	x				frazioni leggere di frammentazione (fluff light) e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	I01	I01			I01	I01		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	19 10 06	x				altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	I01	I01		I01	I01	TSNP2		
P	19 11 01*	x				filtri di argilla esauriti		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	19 11 01*		x			filtri di argilla esauriti		M79		M79		DTP1 - DTP2		
P	19 11 02*		x			catrami acidi	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	19 11 02*			x		catrami acidi	C60	C60		C60	C60	DS		
P	19 11 03*				x	rifiuti liquidi acquosi	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	19 11 04*	x				rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	19 11 04*		x			rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	M71	M71		M71	M71	DTP1 - DTP2		
P	19 11 04*			x		rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	C60	C60		C60	C60	DS		
P	19 11 04*				x	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	C60	C60		C60	C60	B	B	B
P	19 11 05*		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		M60		M60		DTP1 - DTP2		
P	19 11 05*			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		DS		
P	19 11 05*				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		C67		C67		A	A	
NP	19 11 06		x			fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05		M15		M15		TSNP2		
NP	19 11 06			x		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05		C09		C09		N4	N4	
NP	19 11 06				x	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05		C09		C09		N4	N4	
P	19 11 07*	x				rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi		M54		M54		DTP1 - DTP2		
NP	19 12 01	x				carta e cartone	I05				I05			
NP	19 12 02	x				metalli ferrosi	M13				M13			
NP	19 12 03	x				metalli non ferrosi	M10	M10		M10	M10			
NP	19 12 04	x				plastica e gomma	E04	E04		E04	E04			
NP	19 12 05	x				vetro	M09	M09		M09	M09			
P	19 12 06*	x				legno contenente sostanze pericolose	M61	M61		M61	M61	DTP1 - DTP2		
NP	19 12 07	x				legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	I03	I03		I03	I03			
NP	19 12 08	x				prodotti tessili	I04	I04		I04	I04	TSNP2		
NP	19 12 09	x				minerali (ad esempio sabbia, rocce)	M06	M06		M06	M06			

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
P	19 12 11*	x				altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		M52		M52			DTP1 - DTP2		
P	19 12 11*		x			altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		M52		M52			DTP1 - DTP2		
NP	19 12 12	x				altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	I01	I01		I01	I01		TSNP2		
NP	19 12 12		x			altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	I01	I01		I01	I01		TSNP2		
P	19 13 01*	x				rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		M79		M79			DTP1 - DTP2		
P	19 13 01*		x			rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		M79		M79			DTP1 - DTP2		
NP	19 13 02	x				rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301		M06		M06			TSNP2		
NP	19 13 02		x			rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301		M06		M06			TSNP2		
P	19 13 03*		x			fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		M60		M60			DTP1 - DTP2		
P	19 13 03*			x		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		C67		C67			DS		
P	19 13 03*				x	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		C67		C67			A	A	
NP	19 13 04		x			fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		M15		M15			TSNP2		
NP	19 13 04			x		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		C09		C09			N4	N4	
NP	19 13 04				x	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		C09		C09			N4	N4	
P	19 13 05*		x			fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		M60		M60			DTP1 - DTP2		
P	19 13 05*			x		fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		C67		C67			DS		
P	19 13 05*				x	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		C67		C67			A	A	
NP	19 13 06		x			fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05		M15		M15			TSNP2		
NP	19 13 06			x		fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05		C09		C09			N4	N4	
NP	19 13 06				x	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05		C09		C09			N4	N4	
P	19 13 07*			x		rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		C58		C58			DS		
P	19 13 07*				x	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		C58		C58			A	A	
NP	19 13 08				x	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07		C01		C01			N4	N4	
NP	20 01 01	x				carta e cartone	I05				I05				
NP	20 01 02	x				vetro	M09	M09		M09	M09				
NP	20 01 11	x				prodotti tessili	I04	I04		I04	I04		TSNP2		

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
P	20 01 13*				X	solventi	C54	C54		C54	C54	N3	N3	
P	20 01 14*				X	acidi	C51	C51		C51	C51			
P	20 01 15*	X				sostanze alcaline	M63	M63		M63	M63			
P	20 01 15*		X			sostanze alcaline	M63	M63		M63	M63			
P	20 01 15*			X		sostanze alcaline	C52	C52		C52	C52			
P	20 01 15*				X	sostanze alcaline	C52	C52		C52	C52			
P	20 01 17*		X			prodotti fotochimici		M69		M69		DTP1 - DTP2		
P	20 01 17*			X		prodotti fotochimici		C58		C58		DS		
P	20 01 17*				X	prodotti fotochimici		C58		C58		N3	N3	
P	20 01 19*	X				pesticidi		M72		M72		DTP1 - DTP2		
P	20 01 19*		X			pesticidi		M72		M72		DTP1 - DTP2		
P	20 01 19*			X		pesticidi		C62		C62				
P	20 01 19*				X	pesticidi		C62		C62				
P	20 01 21*	X				tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	E02	E02		E02	E02			
P	20 01 23*	X				apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	E02	E02		E02	E02			
NP	20 01 25				X	oli e grassi commestibili	C03				C03			
P	20 01 26*	X				oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	M70	M70		M70	M70	DTP1		
P	20 01 26*		X			oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	M70	M70		M70	M70	DTP1		
P	20 01 26*			X		oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	C59	C59		C59	C59	B	B	B
P	20 01 26*				X	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	C59	C59		C59	C59	B	B	B
P	20 01 27*	X				vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		M66		M66		DTP1 - DTP2		
P	20 01 27*		X			vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		M66		M66		DTP1 - DTP2		
P	20 01 27*			X		vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		C55		C55		DS		
P	20 01 27*				X	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		C55		C55		N3	N3	

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO								
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO				
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12	
NP	20 01 28	x				vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		M17			M17		TSNP2		
NP	20 01 28		x			vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		M17			M17		TSNP2		
NP	20 01 28			x		vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		C02			C02		N4	N4	
NP	20 01 28				x	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		C02			C02		N4	N4	
P	20 01 29*	x				detergenti contenenti sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	20 01 29*		x			detergenti contenenti sostanze pericolose		M78			M78		DTP1 - DTP2		
P	20 01 29*			x		detergenti contenenti sostanze pericolose		C64			C64		DS		
P	20 01 29*				x	detergenti contenenti sostanze pericolose		C64			C64		A	A	
NP	20 01 30	x				detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	M16	M16			M16	M16	TSNP2		
NP	20 01 30		x			detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	M16	M16			M16	M16	TSNP2		
NP	20 01 30			x		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		C01			C01		N4	N4	
NP	20 01 30				x	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		C01			C01		N4	N4	
P	20 01 31*	x				medicinali citotossici e citostatici		M72			M72		DTP1 - DTP2		
P	20 01 31*		x			medicinali citotossici e citostatici		M72			M72		DTP1 - DTP2		
P	20 01 31*			x		medicinali citotossici e citostatici		C62			C62				
P	20 01 31*				x	medicinali citotossici e citostatici		C62			C62				
NP	20 01 32	x				medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		M20			M20		TSNP2		
NP	20 01 32		x			medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		M20			M20		TSNP2		
NP	20 01 32			x		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		C11			C11		N4	N4	
NP	20 01 32				x	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		C11			C11		N4	N4	
P	20 01 33*	x				batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	G01- G02 - G03	G01- G02 - G03	G01- G02 - G03	G01- G02 - G03	G01- G02 - G03				
NP	20 01 34	x				batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	G04	G04	G04	G04	G04				
P	20 01 35*	x				apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	M75	M75			M75	M75			
NP	20 01 36	x				apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	M11	M11			M11	M11			
P	20 01 37*	x				legno, contenente sostanze pericolose	M61	M61			M61	M61	DTP1 - DTP2		
NP	20 01 38	x				legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	I03	I03			I03	I03			

TABELLA 3 dettaglio CER, stato fisico - allocazione

P/NP	CER	STATO FISICO				DESCRIZIONE	GRUPPI NEI QUALI SI ESEGUONO LE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO							
		solido 1-2	fangoso solido 3S	fangoso liquido 3L	liquido 4		GRUPPO STOCCAGGIO/OMOGENEO				GRUPPO TRATTAMENTO			
							R13	D15	D14	D13	R12	D13	D9	R12
NP	20 01 39	x				plastica	E04	E04		E04	E04			
NP	20 01 40	x				metalli	M13				M13			
NP	20 01 41	x				rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		M05		M05		TSNP2		
NP	20 01 41		x			rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		M05		M05		TSNP2		
NP	20 01 41			x		rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		C06		C06		N4	N4	
NP	20 01 41				x	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		C06		C06		N4	N4	
NP	20 02 02	x				terra e roccia	M06	M06		M06	M06	TSNP2		
NP	20 02 03	x				altri rifiuti non biodegradabili	I01	I01		I01	I01	TSNP2		
NP	20 03 01	x				rifiuti urbani non differenziati	M16	M16		M16	M16			MTS
NP	20 03 03	x				residui della pulizia stradale	M16	M16		M16	M16	TSNP2		
NP	20 03 03		x			residui della pulizia stradale		M16		M16		TSNP2		
NP	20 03 03			x		residui della pulizia stradale		C01		C01		N4	N4	
NP	20 03 03				x	residui della pulizia stradale		C01		C01		N4	N4	
NP	20 03 04				x	fanghi delle fosse settiche		C01		C01		N4	N4	
NP	20 03 06	x				rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		M16		M16		TSNP2		
NP	20 03 06		x			rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		M16		M16		TSNP2		
NP	20 03 06			x		rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		C01		C01		N4	N4	
NP	20 03 06				x	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		C01		C01		N4	N4	
NP	20 03 07	x				rifiuti ingombranti	M03	M03		M03	M03			MTS

TABELLA 4 zone e volumi

Zona	Settore	Nome Settore	Descrizione settore	Tempo max permanenza gg.	Modalità Stoccaggio	Volume stoccabile (mc)	Peso specifico tipico Settore	Quantitativo Max di stoccaggio Tonn. (90% P)
A	P	A	rifiuti acquosi da chimico - fisico	180	n. 7 Serbatoi volumetria varia	279	1,0	251,10
	P	A2	Oli Contaminati da PCB		Serbatoio S6 m <sup>3</sup> 10	10	0,9	8,37
B	P	B	rifiuti oleosi	180	n. 8 Serbatoi volumetria varia	440	1,0	396,00
C	P	CP	Liquidi pericolosi in contenitori	180	bonzette o fusti o aliquote intermedie degli stessi	191	1,0	171,90
	P		Oli Contaminati da PCB		contenitori	0,50	1,0	0,45
	NP	CNP	Rifiuti liquidi non pericolosi		bonzette o fusti o aliquote intermedie degli stessi	60	1,0	60,00
D	P	DT	Trattamento Fanghi Pericolosi	60	2 Vasche da 60 mc 2 Vasche da 30 mc	180	1,4	226,80
	P	DS	Separazione Liquidi-Fanghi Pericolosi	60	1 Vasca da 30 mc	30	1,4	37,80
E	P	EP	rifiuti Solidi ivari (filtri e materiale per uscita diretta)	180	Cassoni scarrabili / big bags, fusti, cassonetti □	90	0,6	48,60
	NP	ENP	Plastica		Cassoni scarrabili / big bags, fusti, cassonetti □	250	0,6	150,00
F	P	FP	Imballaggi Pericolosi	180	Cassoni scarrabili, big bags, fusti, cisternette e fusti sfuse	60	0,6	33,48
G	P	GP	Accumulatori al piombo, batterie Ni, Cd, Hg	180	Cassonetti	52	1,3	62,05
	NP	GNP	Batterie alcaline		Cassonetti	6	1,2	7,78
H	P	HP	Amianto, Eternit, lana di roccia	180	Bibg bags, pedane, cassoni	360	0,5	145,80
IT	P	ITP	Imballaggi Pericolosi in attesa di lavorazione	180	Cassoni scarrabili, big bags, fusti, cisternette sfuse	90	0,6	50,22
I	NP	INP	Materiali recuperabili	180	Cassoni scarrabili da 30 mc o aliquote intermedie degli stessi, fusti, cisternette	300	0,7	210,00
M	P	MP	Solidi contaminati	180	Cumuli sfusi e/o cassoni scarrabili da 30 mc o fusti o big bags o cassonetti	2.200	1,5	2.871,00
	NP	MTS	Rifiuti ingombranti, imballaggi misti	180	Cumuli sfusi	1.500	1,5	2.250,00
		MNP	Solidi non contaminati		Cumuli sfusi e/o scarrabili da 30 mc o fusti o big bags o cassonetti			
N	P	N3	Liquidi Contaminati (acque pesanti)	180	n. 2 serbatoi da 50 mc (S19 - S20) +2 serbatoio da 25 mc (S17 - S18)	150	1,0	135,00
	NP	N4	Acque non contaminate		n.2 serbatoio da 50 mc (S 21 - S22)	100	1,0	100,00
TS	NP	TSNP	Rifiuti Non Pericolosi (assorbenti)	60	1 vasca da 56 mc V6	56	0,6	33,60
			Rifiuti Non Pericolosi (assorbenti)	60	1 vasca da 56 mc V7	56	1,0	56,00
			Rifiuti Non Pericolosi	60	1 vasca da 56 mc V8	56	1,5	84,00
P			CAPACITA' STOCCAGGIO PERICOLOSI					4.438,57
NP			CAPACITA' STOCCAGGIO NON PERICOLOSI					2.951,38
CAPACITA' STOCCAGGIO TOTALE						6.516,82		7.389,95

TABELLA 5 gruppi stoccaggio per tipologie

<b>ZONA A - rifiuti liquidi con PCB (in serbatoio)</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
oli con PCB	P	4	A	A2	A2

<b>ZONA C - rifiuti liquidi (sf 4) o fangoso - liquido (pompabile sf 3L)</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
rifiuti non contaminati	NP	4	C	CNP	C01
pitture, vernici. Inchiostri, adesivi	NP	4	C	CNP	C02
oli e grassi commestibili	NP	4	C	CNP	C03
scarti inutilizzabili per il consumo	NP	4	C	CNP	C04
materiali a base cemento	NP	3L	C	CNP	C05
ceneri leggere	NP	3L	C	CNP	C06
terra e roccia	NP	3L	C	CNP	C07
fanghi organici	NP	3L	C	CNP	C08
fanghi inorganici non contaminati	NP	3L	C	CNP	C09
miscugli di rifiuti non pericolosi	NP	4	C	CNP	C10
farmaci	NP	4	C	CNP	C11
acidi	P	4	C	CP	C51
basi	P	4	C	CP	C52
solventi alogenati	P	4	C	CP	C53
solventi non alogenati	P	4	C	CP	C54
pitture e vernici	P	4	C	CP	C55
inchiostri	P	4	C	CP	C56
adesivi e sigillanti	P	4	C	CP	C57
rifiuti contaminati	P	4	C	CP	C58
oli - grassi, cere	P	4	C	CP	C59
rifiuti oleosi	P	4	C	CP	C60
oli con PCB	P	4	C	CP	C61
farmaci	P	4	C	CP	C62
isocianati	P	4	C	CP	C63
sostanze chimiche	P	4	C	CP	C64
ceneri e scorie pesanti	P	3L	C	CP	C65
fango oleoso	P	3L	C	CP	C66
fango contaminato	P	3L	C	CP	C67

<b>ZONA E - filtri - materiale assorbente</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
filtri olio	P	1	E	EP	E01
vari uscita diretta	P	1	E	EP	E02
plastica	NP	1	E	ENP	E04

<b>ZONA F - imballaggi pericolosi</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
imballaggi pericolosi	P	1	F	FP	F01

<b>ZONA G- batterie pile</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
batterie Pb	P	1	G	GP	G01
batterie Hg	P	1	G	GP	G02
batterie Cd	P	1	G	GP	G03
batterie alcaline	NP	1	G	GNP	G04

<b>ZONA H - rifiuti solidi pericolosi</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
amianto	P	1	H	HP	H08
eternit	P	1	H	HP	H09
materiale isolante	P	1	H	HP	H10

<b>ZONA I- rifiuti solidi (sf 1) non pericolosi</b>					
tipologia rifiuto	classif.	s.f.	zona	settore	gruppo
materiali compositi	NP	1	I	INP	I01
pneumatici	NP	1	I	INP	I02
Legno	NP	1	I	INP	I03
scarti di lavorazione tessile	NP	1	I	INP	I04
carta e cartone	NP	1	I	INP	I05

TABELLA 5 gruppi stoccaggio per tipologie

<b>ZONA M - rifiuti solidi (sf 1-2) o fangoso palabile (sf 3s)</b>					
<b>tipologia rifiuto</b>	<b>classif.</b>	<b>s.f.</b>	<b>zona</b>	<b>settore</b>	<b>gruppo</b>
metalli ferrosi matrice fine	NP	1	M	MNP	M01
metalli non ferrosi matrice fine	NP	1	M	MNP	M02
materiali a base cemento	NP	1-2	M	MNP	M03
scorie e ceneri pesanti	NP	1-2	M	MNP	M04
ceneri leggere	NP	1-2	M	MNP	M05
terra e roccia	NP	1-2	M	MNP	M06
particelle di plastica	NP	1	M	MNP	M07
catalizzatori esauriti	NP	1	M	MNP	M08
vetro	NP	1	M	MNP	M09
metalli non ferrosi matrice grossolana	NP	1	M	MNP	M10
RAEE	NP	1	M	MNP	M11
solidi non contaminati	NP	1-2	M	MNP	M12
metalli ferrosi matrice grossolana	NP	1	M	MNP	M13
fanghi organici	NP	3S	M	MNP	M14
fanghi inorganici	NP	3S	M	MNP	M15
rifiuti non contaminati	NP	1-2	M	MNP	M16
pitture, vernici. Inchiostri, adesivi	NP	1	M	MNP	M17
oli e grassi commestibili	NP	1	M	MNP	M18
scarti inutilizzabili per il consumo	NP	1	M	MNP	M19
farmaci	NP	1	M	MNP	M20
contenitori a pressione	NP	1	M	MNP	M21
materiali assorbenti	NP	1	M	MNP	M22
rifiuti con mercurio, neon	P	1	M	MP	M51
solidi contaminati	P	1-2	M	MP	M52
terre e rocce contaminate	P	1-2	M	MP	M53
rifiuti da trattamento fumi	P	1-2	M	MP	M54
ceneri leggere	P	1-2	M	MP	M55
ceneri e scorie pesanti	P	1-2	M	MP	M56
sostanze a base silicati e cemento	P	1-2	M	MP	M57
scorie saline	P	1-2	M	MP	M58
fango oleoso	P	3S	M	MP	M59
fango contaminato	P	3S	M	MP	M60
legno contaminato	P	1	M	MP	M61
altri acidi	P	1	M	MP	M62
basi	P	1-2	M	MP	M63
solventi alogenati	P	1	M	MP	M64
solventi non alogenati	P	1	M	MP	M65
pitture e vernici	P	1	M	MP	M66
inchiostri	P	1	M	MP	M67
adesivi e sigillanti	P	1	M	MP	M68
rifiuti contaminati	P	1-2	M	MP	M69
oli - grassi, cere	P	1	M	MP	M70
rifiuti oleosi	P	3S	M	MP	M71
farmaci	P	1	M	MP	M72
componenti e app.re con PCB	P	1	M	MP	M73
contenitori a pressione	P	1	M	MP	M74
RAEE con CFC	P	1	M	MP	M75
toner	P	1	M	MP	M76
isocianati	P	1	M	MP	M77
sostanze chimiche	P	1-2	M	MP	M78
materiale assorbente pericoloso	P	1	M	MP	M79

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)								Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto
A2	P	Oli Usati PCB	13 01 01*	13 03 01*							D15-D13	Sfuso
C61	P											Fusti Bonzette Collettame
C01	NP	Rifiuti non contaminati	02 01 09	04 01 04	04 01 05	07 02 15	07 02 17	08 01 20	08 02 03	08 03 08	D15-D13	Fusti Bonzette Collettame
			08 04 16	10 01 26	10 02 12	10 03 28	10 04 10	10 05 09	10 06 10	10 07 08		
			10 08 20	11 01 12	11 01 14	11 02 06	16 01 15	16 03 04	16 03 06	16 05 09		
			16 10 02	16 10 04	18 01 07	19 02 10	19 04 04	19 07 03	19 08 09	19 13 08		
			20 01 30	20 03 03	20 03 04	20 03 06						
C02	NP	Pitture, vernici, Inchiostri, Adesivi	04 02 15	04 02 17	08 01 12	08 01 14	08 01 16	08 01 18	08 02 02	08 03 07	D15-D13	Fusti Bonzette Collettame
			08 03 13	08 03 15	08 04 10	08 04 12	08 04 14	20 01 28				
C03	NP	Oli e grassi commestibili	20 01 25								R13- R12	Fusti Bonzette Collettame
C04	NP	Scarti inutilizzabili per il consumo	02 03 04	02 05 01	02 06 01	02 06 02	02 07 04				D15-D13	Fusti Bonzette Collettame
C05	NP	materiali a base cemento	06 03 14	10 11 14	10 13 14						R13-R12 -D15-D13	fusti bonzette
C06	NP	Ceneri leggere	05 01 14	05 06 04	20 01 41						D15 - D13	fusti bonzette
C07	NP	terra e roccia	01 01 01	01 01 02	01 03 09	01 05 04	01 05 07	01 05 08			D15 - D13	fusti bonzette
C08	NP	Fanghi organici	02 01 01	02 02 04	02 03 01	02 03 02	02 03 05	02 04 03	02 05 02	02 06 03	D15-D13	fusti bonzette
			02 07 01	02 07 02	02 07 03	02 07 05	03 03 02	03 03 05	03 03 09	03 03 11		
			04 02 10	04 02 20	05 01 10	05 01 13	07 01 12	07 02 12	07 03 12	07 04 12		
			07 05 12	07 06 12	07 07 12	10 08 13						
C09	NP	Fango Inorganico non contaminato	01 04 12	01 04 13	04 01 06	04 01 07	06 05 03	10 01 07	10 01 21	10 01 23	D15-D13	Fusti bonzette
			10 02 15	10 12 13	11 01 10	12 01 15	17 05 06	19 02 06	19 08 05	19 08 12		
			19 08 14	19 09 02	19 09 03	19 09 06	19 11 06	19 13 04	19 13 06			
C10	NP	miscugli non pericolosi	19 02 03								D15 - D13	fusti bonzette
C11	NP	Farmaci	18 01 09	18 02 08	20 01 32						D15-D13	collettame
C51	P	Acidi	06 01 01*	06 01 02*	06 01 03*	06 01 04*	06 01 05*	06 01 06*	06 07 04*	10 01 09*	D15-D13 R13-R12	Fusti Bonzette Collettame
			11 01 05*	11 01 06*	20 01 14*							
C52	P	Basi	06 02 01*	06 02 03*	06 02 04*	06 02 05*	11 01 07*	20 01 15*			D15-D13 R13-R12	Fusti Bonzette Collettame
C53	P	Solventi alogenati	07 01 03*	07 02 03*	07 03 03*	07 04 03*	07 05 03*	07 06 03*	07 07 03*	14 06 02*	D15-D13 R13-R12	Fusti Bonzette Collettame
C54	P	Solventi non alogenati	04 02 14*	07 01 04*	07 02 04*	07 03 04*	07 04 04*	07 05 04*	07 06 04*	07 07 04*	D15-D13 R13-R12	Fusti Bonzette Collettame
			14 06 03*	20 01 13*								

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)							Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto	
C55	P	Pitture e vernici	04 02 16*	08 01 11*	08 01 19*	08 01 21*	08 04 15*	20 01 27*		D15-D13	Fusti Bonzette Collettame	
C56	P	Inchiostri	08 03 12*	08 03 16*						D15-D13	Fusti Bonzette Collettame	
C57	P	Adesivi e sigillanti	07 02 16*	08 04 09*	08 04 17*					D15-D13	Fusti Bonzette Collettame	
C58	P	Rifiuti contaminati	07 01 01* 09 01 01* 11 01 98* 19 07 02*	07 02 01* 09 01 02* 16 01 14* 19 13 07*	07 02 14* 09 01 03* 16 03 03* 20 01 17*	07 03 01* 09 01 04* 16 03 05* 11 02 05*	07 04 01* 09 01 05* 16 07 09* 11 02 05*	07 05 01* 09 01 06* 16 10 01* 11 02 05*	07 06 01* 09 01 13* 16 10 03* 19 01 06*	D15-D13 - R13 - R12	Fusti Bonzette Collettame	
C59	P	Oli/grassi e Cere	12 01 12*	13 08 99* (grassi)	20 01 26*					R13-R12 D15-D13	Fusti Bonzette Collettame	
C60	P	Rifiuti oleosi	05 01 05* 10 03 27* 12 01 06* 13 01 04* 13 02 05* 13 03 10* 13 07 03* 19 02 08*	05 01 07* 10 04 09* 12 01 07* 13 01 05* 13 02 06* 13 04 01* 13 08 01* 19 08 10*	05 01 08* 10 05 08* 12 01 08* 13 01 09* 13 02 07* 13 04 02* 13 08 02* 19 11 02*	05 01 12* 10 06 09* 12 01 09* 13 01 10* 13 02 08* 13 04 03* 16 01 13* 19 11 03*	05 06 01* 10 07 07* 12 01 10* 13 01 11* 13 03 06* 13 05 06* 16 07 08* 19 11 04*	05 06 03* 10 08 12* 12 01 19* 13 01 12* 13 03 07* 13 05 07* 17 03 01* 19 11 04*	08 03 19* 10 08 19* 12 03 01* 13 01 13* 13 03 08* 13 07 01* 17 03 03* 19 02 07*	10 02 11* 11 01 13* 12 03 02* 13 02 04* 13 03 09* 13 07 02* 19 02 07*	R13-R12 D15-D13	Fusti Bonzette Collettame
C62	P	Farmaci	18 01 08*	18 02 07*	20 01 19*	20 01 31*				D15-D13	Fusti Bonzette	
C63	P	isocianati	08 05 01*							D15-D14	Fusti Bonzette Collettame	
C64	P	Sostanze chimiche	02 01 08* 16 05 07*	03 02 01* 16 05 08*	03 02 02* 18 01 06*	03 02 03* 16 05 06*	03 02 04* 18 02 05*	03 02 05* 20 01 29*	06 10 02* 16 03 07*	06 13 01*	D15-D13	Collettame Fusti Bonzette
C65	P	Ceneri e scorie pesanti	11 02 07*							D15-D13	collettame Fusti bonzette	
C66	P	Fango oleoso	01 05 05* 01 05 06*	05 01 03* 05 01 06*	05 01 03* 05 01 06*	05 01 06* 07 06 11*	07 06 11* 13 05 02*	13 05 02*		D15 - D13 -R13 - R12	fusti bonzette	

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)								Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto
C67	P	fanghi contaminati	04 02 19*	05 01 02*	05 01 04*	05 01 09*	06 05 02*	07 01 07*	07 01 08*	07 01 11*	D15 - D13	fusti bonzette
			07 02 07*	07 02 08*	07 02 11*	07 03 07*	07 03 08*	07 03 11*	07 04 07*	07 04 08*		
			07 04 11*	07 05 07*	07 05 08*	07 05 11*	07 06 07*	07 06 08*	07 07 07*	07 07 08*		
			07 07 11*	08 01 13*	08 01 15*	08 01 17*	08 03 14*	08 04 11*	08 04 13*	10 01 20*		
			10 01 22*	10 11 13*	11 01 08*	11 01 09*	11 01 15*	12 01 14*	13 05 03*	14 06 04*		
			14 06 05*	17 05 05*	19 02 04*	19 02 05*	19 02 11*	19 08 07*	19 08 08*	19 08 11*		
			19 08 13*	19 11 05*	19 13 03*	19 13 05*						
E01	P	Filtri Olio	16 01 07*	15 02 02* ( Filtri Olio )						R13-R12	Fusti Cassone scarrabile	
E02	P	Rifiuti diretti	15 01 10*	15 01 11*	16 02 11*	16 05 04*	20 01 21*	20 01 23*		D15-D13 R13-R12	Fusti Bonzette Collettame Big Bags Cassoni scarrabili	
E04	NP	Plastica	02 01 04 17 02 03	07 02 13 19 12 04	09 01 07 20 01 39	09 01 08	09 01 10	09 01 12	15 01 02 16 01 19	R13-R12-D15-D13	Fusti Bonzette Big Bags Cassoni scarrabili sfuso	
F01	P	Imballaggi Contaminati	15 01 10*	15 01 11*						R13 - R12 - D15 -D13	Sfusi Big bag Cassoni scarrabili	
G01	P	Batterie Pb	16 06 01*	20 01 33*						R13-R12	Fusti Bonzette Cassonetti	
G02	P	Batterie Hg	16 06 03*	20 01 33*						D15 - D13 - D14 - R13 - R12	Fusti Bonzette Cassonetti Big Bags	
G03	P	Batterie Cd	16 06 02*	20 01 33*						D15 -D13 - D14 - R13 - R12	Fusti Bonzette Cassonetti Big Bags	
G04	NP	Batterie alcaline	16 06 04	16 06 05	20 01 34					D15 -D13 - D14 - R13 - R12	Fusti Bonzette Cassonetti Big Bags	
H08	P	Amianto	06 13 04*	16 01 11*	16 02 12*	17 05 03*	17 05 07*	17 06 01*	17 08 01*	D15	Big bag omologati	
H09	P	Eternit	17 06 05*							D15	Confezionati su pallets, Big bag	
H10	P	Materiale isolante	17 06 03*							D15	Big bag	
I01	NP	Materiali compositi	04 02 15 19 10 06	10 09 14 19 12 12	10 10 14 20 02 03	15 01 05 07 02 99	15 01 06	19 08 01	19 09 01 19 10 04	D15 - D13 R13-R12	Fusti Bonzette Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile	
I02	NP	Pneumatici	16 01 03							R13-R12	Cassone scarrabile, Cassonetti, Gabbie	
I03	NP	Legno	03 01 01 20 01 38	03 01 05	03 03 01	03 03 07	03 03 08	15 01 03	17 02 01 19 12 07	D15 - D13 R13-R12	Fusti Bonzette Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile, Sfuso	
I04	NP	Scarti lavorazioni tessili	04 01 08	04 01 09	04 02 09	04 02 21	04 02 22	15 01 09	19 12 08 20 01 11	D15 - D13 R13-R12	Fusti Bonzette Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile	

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)								Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto	
I05	NP	Carta e cartone	15 01 01	19 12 01	20 01 01							R13 - R12	Cassonetti Big Bags Cassone scarrabile
M01	NP	Metalli ferrosi matrice fine	12 01 01	12 01 02	12 01 13							R13-R12- D15 D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M02	NP	Metalli non ferrosi matrice fine	12 01 03	12 01 04								R13-R12-D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M03	NP	Materiali a base di cemento	01 03 08 10 12 03 10 13 11 17 01 03	01 04 10 10 12 08 10 13 13 17 01 07	06 03 14 10 12 10 10 13 14 17 06 04	08 02 01 10 12 12 16 11 02 17 08 02	10 01 05 10 13 01 16 11 04 17 09 04	10 11 03 10 13 04 16 11 06 20 03 07	10 11 14 10 13 06 17 01 01	10 12 01 10 13 10 17 01 02		R13-R12-D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M04	NP	Scorie e ceneri pesanti	10 01 01 10 02 10 10 08 09 10 10 12	10 01 15 10 03 22 10 08 11 10 11 05	10 01 19 10 03 24 10 03 16 10 11 10	10 01 24 10 03 30 10 09 03 10 11 16	10 01 25 10 07 01 10 05 11 10 11 20	10 02 01 10 07 02 10 09 12 19 01 12	10 02 02 10 07 04 10 10 03 19 01 19	10 02 08 10 08 04 10 10 10 19 03 07		D15-D13 - R13 - R12	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M05	NP	Ceneri leggere	05 01 14 10 08 16	05 06 04 10 09 10	06 03 16 19 01 14	06 13 03 19 01 16	10 01 02 19 03 05	10 01 03 20 01 41	10 01 17	10 03 20		D15-D13 -R13- R12	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M06	NP	Terra e rocce	01 01 01 02 04 02	01 01 02 17 05 04	01 03 09 17 05 08	01 04 08 19 08 02	01 04 09 19 12 09	01 05 04 19 13 02	01 05 07 20 02 02	01 05 08		R13-R12 -D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile sfuso
M07	NP	Particelle di plastica	08 03 18	12 01 05								R13-R12 -D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M08	NP	Catalizzatori esauriti	16 08 01	16 08 03								R13-R12 -D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M09	NP	Vetro	10 11 12	15 01 07	16 01 20	17 02 02	19 12 05	20 01 02				R13-R12 D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M10	NP	Metalli non ferrosi matrice grossolana	10 03 02 17 04 04	10 03 05 17 04 06	10 10 06 17 04 11	10 10 08 19 10 02	16 01 18 19 12 03	17 04 01	17 04 02	17 04 03		R13-R12 -D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)								Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto
M11	NP	RAEE	16 01 22	16 02 14	16 02 16	20 01 36					R13-R12 -D15 D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso Pedana
M12	NP	Solidi non contaminati	12 01 17	12 01 21	16 01 12	19 02 03					D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M13	NP	Metalli Ferrosi matrice grossolana	02 01 10 19 12 02	10 09 06 20 01 40	10 09 08	15 01 04	16 01 17	17 04 05	17 04 07	19 10 01	R13-R12-D15- D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M14	NP	Fanghi organici	02 02 04 02 07 02 04 02 10 07 04 12	02 03 01 02 07 03 04 02 20 07 05 12	02 03 02 02 07 05 05 01 10 07 06 12	02 03 05 03 03 02 05 01 13 07 07 12	02 04 03 03 03 05 05 01 17 10 08 13	02 05 02 03 03 09 07 01 12 17 03 02	02 06 03 03 03 10 07 02 12	02 07 01 03 03 11 07 03 12	D15-D13-R12 - R13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M15	NP	Fango Inorganico non contaminato	01 04 12 10 02 15 11 01 10 19 09 03	01 04 13 10 03 26 12 01 15 19 09 06	04 01 06 10 07 05 17 05 06 19 11 06	04 01 07 10 08 18 19 02 06 19 13 04	06 05 03 10 11 18 19 08 05 19 13 06	10 01 07 10 12 05 19 08 12	10 01 21 10 12 13 19 08 14	10 02 14 10 13 07 19 09 02	D15-D13 - R13 - R12	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile Sfuso
M16	NP	Rifiuti non contaminati	02 01 09 10 06 10 18 01 07	07 02 15 10 07 08 19 02 10	07 02 17 10 08 20 19 08 09	10 01 26 11 01 14 20 01 30	10 02 12 11 02 06 20 03 01	10 03 28 16 03 04 20 03 03	10 04 10 16 03 06 20 03 06	10 05 09 16 05 09	D15 - D13 -R13 - R12	fusti collettame
M17	NP	Pitture e vernici	04 02 17 08 03 15	08 01 12 08 04 10	08 01 14 08 04 12	08 01 16 08 04 14	08 01 18 20 01 28	08 02 02	08 03 07	08 03 13	D15 - D13	fusti collettame
M19	NP	Scarti inutilizzabili per il consumo	02 03 04	02 05 01	02 06 01	02 06 02	02 07 04				D15 - D13	fusti collettame cassonetti
M20	NP	Farmaci	18 01 09	18 02 08	20 01 32						D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti collettame
M21	NP	Cont. a pressione	16 05 05								D15 -D13-R13- R12	Cassonetti Cassone scarrabile Pedana
M22	NP	Assorbenti non pericolosi	07 05 14	15 02 03	19 09 04	19 09 05					D15 - D13 -R13 - R12	fusto, bonzette, collettame big bags
M51	P	Rifiuti con Hg	17 09 01*	06 04 04*	19 03 08*						D15-D13 - R13 - R12	Fusti Cassonetti Casse Cartoni
M52	P	Solidi contaminati da sostanze pericolose	07 04 13* 10 10 05* 19 12 11*	07 05 13* 10 10 07* 10 10 13*	12 01 16* 10 10 13* 12 01 20*	13 05 01* 12 01 20* 16 08 02*	13 05 08* 16 08 02* 16 08 07*	10 09 05* 16 08 07* 17 04 09*	10 09 07* 17 04 09* 17 04 10*	10 09 13* 17 04 10*	D15-D13 R13 -R12	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M53	P	Terra e rocce contaminate	01 03 05*	01 04 07*	17 05 03*	17 05 07*					R13-R12 -D15 D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile, Sfusi
M54	P	Rifiuti provenienti dal trattamento dei	10 01 18* 10 10 09*	10 02 07* 10 11 15*	10 03 19* 10 11 19*	10 03 23* 10 12 09*	10 04 04* 10 12 11*	10 08 15* 10 13 12*	10 09 09* 11 05 03*	10 09 11* 19 01 07*	D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)			Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto
		fumi	19 01 15*	19 01 17*	19 11 07*		scaricabile

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13) GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO) GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)								Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto
M55	P	Ceneri leggere	06 13 05*	10 01 04*	10 01 13*	10 01 16*	19 01 13*	19 04 02*			D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile
M56	P	Ceneri e scorie pesanti	01 03 07*	06 03 15*	06 04 05*	10 01 14*	10 03 21*	10 04 05*	10 10 11*	11 02 05*	D15-D13 - R13 - R12	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile, Sfusi
M57	P	Sostanze a base di silicati e cemento	10 11 09*	10 11 11*	10 11 13*	16 11 01*	16 11 03*	16 11 05*	17 01 06*	17 08 01*	D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile, Sfusi
M58	P	Scorie saline	10 03 04*	10 03 08*	10 03 09*	10 03 29*	10 04 01*	10 08 08*			D15-D13	Fusti Big Bags Cassonetti Cassone scarrabile, Sfusi
M59	P	Fango oleoso	01 05 05*	01 05 06*	05 01 03*	05 01 06*	07 06 11*	12 01 18*	13 05 02*	19 08 10*	D15-D13	Fusti Bonzette Cassonetti Big bag Cassone scarrabile
M60	P	Fango contaminato	04 02 19*	05 01 02*	05 01 04*	05 01 09*	06 05 02*	07 01 07*	07 01 08*	07 01 11*	D15-D13	Fusti Bonzette Cassonetti Big bag Cassone scarrabile
			07 02 07*	07 02 08*	07 02 11*	07 03 07*	07 03 08*	07 03 11*	07 04 07*	07 04 08*		
			07 04 11*	07 05 07*	07 05 08*	07 05 11*	07 06 07*	07 06 08*	07 07 07*	07 07 08*		
			07 07 11*	08 01 13*	08 01 15*	08 01 17*	08 03 14*	08 04 11*	10 01 20*	11 01 08*		
			10 01 22*	10 02 13*	10 03 25*	10 04 07*	10 05 06*	10 06 07*	10 08 17*	10 11 17*		
			11 01 09*	12 01 14*	13 05 03*	14 06 04*	14 06 05*	17 05 05*	19 02 04*	19 02 05*		
			19 02 09*	19 02 11*	19 08 07*	19 08 08*	19 08 11*	19 08 13*	19 11 05*	19 13 03*		
			19 13 05*									
M61	P	Legno contaminato	03 01 04*	17 02 04*	19 12 06*	20 01 37*					D15 -D13 R13-R12	Cumuli, Big Bags, Cassoni scarrabili
M62	P	altri acidi	06 01 06*	11 01 05*	11 01 06*						D15-D13 R13- R12	big bags
M63	P	basi	06 02 01*	06 02 03*	06 02 04*	06 02 05*	11 01 07*	20 01 15*			D15-D13 R13- R12	big bags
M65	P	rifiuti con solventi	04 02 14*								D15-D13	collettame
M66	P	Pitture e vernici	04 02 16*	08 01 11*	08 01 21*	20 01 27*					D15-D13	fusti collettame

**TABELLA 6**  
**gruppi stoccaggio con CER**

Gruppo	Settore	Descrizione GRUPPO	Codici C.E.R. in ingresso nel Gruppo di Stoccaggio (D15- R13)							Operazioni All. B e C nello stoccaggio	Confezionamento rifiuto	
			GRUPPO OMOGENEO=> Accorpamento (D15-D14-R13 SE CER UNICO)									
			GRUPPO OMOGENEO=> Raggruppamento (D13- R12 SE PIU' CER con uscita CER preponderante)									
M67	P	Inchiostri	08 03 12*	08 03 16*						D15-D13	fusti collettame	
M68	P	Adesivi e sigillanti	07 02 16*	08 04 09*						D15-D13	fusti collettame	
M69	P	Rifiuti contaminati	07 02 14*	09 01 06*	11 01 98*	16 03 03*	16 03 05*	16 07 09*	20 01 17*	D15-D13 - R13 - R12	fusti collettame	
M70	P	Oli/grassi e Cere	12 01 12*	13 08 99*	20 01 26*					R13-R12 D15 - D13	fusti collettame	
M71	P	Rifiuti oleosi	05 01 07*	05 01 08*	05 06 01*	05 06 03*	10 02 11*	10 03 27*	10 04 09*	10 05 08*	R13 - R12 - D15 - D13	fusti collettame
			10 06 09*	10 07 07*	10 08 12*	10 08 19*	11 01 13*	13 08 01*	16 07 08*	17 03 01*		
			17 03 03*	19 11 02*	19 11 04*							
M72	P	Farmaci	18 01 08*	18 02 07*	20 01 19*	20 01 31*					D15 - D13	fusti collettame
M73	P	Comp/App. PCB	16 01 09*	16 02 09*	16 02 10*	17 09 02*					D15 - D13 -R13 - R12	fusti collettame
M74	P	contenitori a pressione	14 06 01*								D15 - D13	collettame pedane
M75	P	RAEE HCFC	09 01 11*	16 01 21*	16 02 13*	16 02 15*	20 01 35*				D15 - D13 -R13 - R12	collettame pedane
M76	P	Toner	08 03 17*								R13-R12 D15 - D14	collettame pedane
M77	P	Isocianati	08 05 01*								D15-D14	Fusti Collettame
M78	P	Sostanze chimiche	02 01 08*	03 02 01*	03 02 02*	03 02 03*	03 02 04*	03 02 05*	06 10 02*	06 13 01*	D15 - D13	fusti collettame
			16 05 06*	16 05 07*	16 05 08*	18 01 06*	18 01 10*	18 02 05*	20 01 29*			
M79	P	Materiale assorbente	05 01 15*	06 07 02*	06 13 02*	07 01 09*	07 01 10*	07 02 09*	07 02 10*	07 03 09*	D15-D13 -R13 - R12	Fusti Bonzette Collettame Big Bags Cassoni scarrabili
			07 03 10*	07 04 09*	07 04 10*	07 05 09*	07 05 10*	07 06 09*	07 06 10*	07 07 09*		
			07 07 10*	11 01 16*	15 02 02*	19 01 05*	19 01 10*	19 08 06*	19 11 01*	19 13 01*		

TABELLA 7 gruppi trattamento con CER

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13, D9.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino	
<b>Zona A Settore Pericolosi Gruppo A</b>	02 01 08* 07 05 01* 11 01 09* 19 01 06*	Trattamenti effettuati in serbatoi metallici ispezionabili, fuori terra, (S01-S02-S03-S04-S05-S07-S08) per 279 mc nominali, posti in bacino di contenimento a norma D.M.392/96 di 171 mq e 460 mc, con pavimentazione pendente verso pozzetti drenanti. Il bacino di contenimento è dotato di paraschizzi montati sul colmo del muro. Tutti i serbatoi sono dotati di punti di aspirazione a più altezze e valvola di fondo per la movimentazione delle fasi separate e dotati di sistema di arresto automatico delle pompe in caso di troppo pieno (i serbatoi S04-S05-S07 sono a fondo conico). Sala quadri per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso tramite n. 2 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 400 mq realizzata in cls impermeabilizzato con soglie di compartimentazione e vasca di decantazione dei primi 5 mm di pioggia e disoleatore (Noma EN 858) funzionante in continuo e scarico in fognatura nera. Captazione degli sfiati dei serbatoi e degli automezzi ed avvio al sistema di trattamento in comune con i serbatoi B, zona DT e zona IT	12 03 01*	impianti esterni D13 - D10 - D9 - R1 - R12	
	03 02 04* 07 05 11* 11 01 11* 19 02 04*		16 10 01*		
	03 02 05* 07 06 01* 11 01 13* 19 02 05*		16 10 03*		
	04 02 19* 07 07 01* 11 01 15* 19 02 11*		19 02 11*		
	05 01 02* 07 07 11* 11 01 98* 19 07 02*		19 08 13*		
	05 01 09* 08 03 16* 11 02 05* 19 08 07*		19 11 03*		
	06 05 02* 09 01 01* 11 02 07* 19 08 08*		19 02 04*		
	07 01 01* 09 01 02* 12 01 14* 19 08 11*		19 02 05*		DTP1 - DTP2
	07 01 11* 09 01 03* 16 01 14* 19 08 13*		19 02 07* da		B
	07 02 01* 09 01 04* 16 03 03* 19 11 05*		separazione fasi		
	07 02 11* 09 01 05* 16 03 05* 19 13 03*		14 06 03*		N3
	07 02 14* 09 01 06* 16 05 06* 19 13 05*		da separazione fasi		
	07 02 16* 09 01 13* 16 05 07* 19 13 07*		15 01 10* da		F01
	07 03 01* 10 01 20* 16 05 08* 20 01 29*		svuotamento		
07 03 11* 10 01 22* 16 07 09*					
07 04 01* 10 11 13* 16 10 01*					
07 04 11* 11 01 08* 16 10 03*					

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13, D9, R12.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino	
<b>Zona B Settore Pericolosi Gruppo B</b>	05 01 03* 12 01 08* 13 02 05* 13 05 07*	Trattamenti effettuati in serbatoi metallici ispezionabili, fuori terra, (S09-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16) per 440 mc nominali, posti in bacino di contenimento a norma D.M.392/96 di 209 mq e 412 mc, con pavimentazione pendente verso pozzetti drenanti. Tutti i serbatoi sono dotati di punti di aspirazione a più altezze e valvola di fondo per la movimentazione delle fasi separate e dotati di sistema di arresto automatico delle pompe in caso di troppo pieno. Sala quadri per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso tramite n. 2 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 400 mq realizzata in cls impermeabilizzato con soglie di compartimentazione e vasca di decantazione dei primi 5 mm di pioggia e disoleatore (Noma EN 858) funzionante in continuo e scarico in fognatura nera. Captazione degli sfiati dei serbatoi e degli automezzi ed avvio al sistema di trattamento in comune con i serbatoi A, zona DT e zona IT	13 02 05*-13 01 13*-13 03 07*	R13 - R9	
	05 01 05* 12 01 09* 13 02 06* 13 07 01*		19 02 08*	Impianti esterni D13 - D10 - D9 - D8 - R9 - R3 - R1 - R12	
	05 01 06* 12 01 10* 13 02 07* 13 07 02*		19 02 04*		
	05 01 12* 12 01 12* 13 02 08* 13 07 03*		12 01 09*		
	07 06 11* 12 01 19* 13 03 06* 13 08 01*		12 03 01*		
	08 03 19* 12 03 01* 13 03 07* 13 08 02*		19 02 07*		
	10 02 11* 12 03 02* 13 03 08* 13 08 99*		13 01 05*		
	10 03 27* 13 01 04* 13 03 09* 16 01 13*		13 08 02*		
	10 04 09* 13 01 05* 13 03 10* 16 07 08*		16 10 01*		
	10 05 08* 13 01 09* 13 04 01* 19 02 07*		19 02 05*		DTP1 - DTP2
	10 06 09* 13 01 10* 13 04 02* 19 02 08*		da separazione fasi		
	10 07 07* 13 01 11* 13 04 03* 19 08 10*		16 10 01*		A
	10 08 19* 13 01 12* 13 05 02* 19 11 03*		da separazione fasi		
	12 01 06* 13 01 13* 13 05 03* 19 11 04*		15 01 10*		F01
12 01 07* 13 02 04* 13 05 06* 20 01 26*	da svuotamento				

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13, D9.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino	
<b>Zona N Settore Pericolosi Gruppo N3</b>	03 02 01* 07 02 07* 07 06 04* 08 01 21* 20 01 13*	Trattamenti effettuati in serbatoi metallici ispezionabili, sotto battente di azoto, fuori terra, (S17 - S18 - S19 - S20) di capacità nominale 150 mc, posti in bacino di contenimento a norma D.M.392/96 di 170 mq e 397 mc, con pavimentazione pendente verso pozzetti drenanti. Tutti i serbatoi sono dotati di punti di aspirazione a più altezze e valvola di fondo per la movimentazione delle fasi separate e dotati di sistema di arresto automatico delle pompe in caso di troppo pieno. Pulpito per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso tramite n. 3 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 60 mq realizzata in cls impermeabilizzato con invio acque di pioggia in fognatura nera. Captazione degli sfiati dei serbatoi e degli automezzi con adsorbimento delle SOT su carboni attivi	14 06 03*	Impianti esterni D13 - D10 - R2 - R1 - R12 - D9	
	03 02 02* 07 02 08* 07 06 07* 08 03 12* 20 01 17*		16 10 01*		
	03 02 03* 07 03 04* 07 06 08* 08 03 14* 20 01 27*		16 10 03*		
	04 02 14* 07 03 07* 07 07 04* 08 04 09*		19 02 04*		
	04 02 16* 07 03 08* 07 07 07* 08 04 11*		19 02 11*		
	06 10 02* 07 04 04* 07 07 08* 08 04 13*		19 02 08*		
	06 13 01* 07 04 07* 08 01 11* 08 04 15*		16 10 01*		A
	07 01 04* 07 04 08* 08 01 13* 08 04 17*		da separazione fasi		
	07 01 07* 07 05 04* 08 01 15* 14 06 03*		19 02 05*		DTP1 - DTP2
	07 01 08* 07 05 07* 08 01 17* 18 01 06*		da separazione fasi		
07 02 04* 07 05 08* 08 01 19* 18 02 05*	19 02 07* da	B			
	separazione fasi				
	15 01 10* da	F01			
	svuotamento				

TABELLA 7 gruppi trattamento con CER

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13, D9	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino
<b>Zona N Settore Non Pericolosi Gruppo N4</b>	01 01 01 02 05 01 04 01 06 07 03 12 08 04 10 10 08 20 18 01 07 19 13 04	Trattamenti effettuati in serbatoi metallici ispezionabili, sotto battente di azoto, fuori terra, (S21 - S22) con capacità nominale di 100 mc, posti in bacino di contenimento a norma D.M.392/96 di 170 mq e 397 mc, con pavimentazione pendente verso pozzetti drenanti. Tutti i serbatoi sono dotati di punti di aspirazione a più altezze e valvola di fondo per la movimentazione delle fasi separate e dotati di sistema di arresto automatico delle pompe in caso di troppo pieno. Pulpito per la lettura dei livelli e il comando delle valvole elettropneumatiche a servizio dei serbatoi. Sistema di movimentazione rifiuti a circuito chiuso tramite n. 3 pompe con portata 1.000 l/min. Punto di carico/scarico dei rifiuti posto sotto tettoia e con vasca di contenimento in cls impermeabilizzato (8 mc). Area movimentazione mezzi di 60 mq realizzata in cls impermeabilizzato con invio acque di pioggia in fognatura nera. Captazione degli sfati dei serbatoi e degli automezzi con adsorbimento delle SOT su carboni attivi	16 10 02	impianti esterni D13 - D9 - D8
	01 01 02 02 05 02 04 01 07 07 04 12 08 04 12 10 11 14 18 01 09 19 13 06		16 10 04	
	01 03 09 02 06 01 04 02 10 07 05 12 08 04 14 10 12 13 18 02 08 19 13 08		19 02 03	
	01 04 12 02 06 02 04 02 15 07 06 12 08 04 16 10 13 14 19 02 03 20 01 28		19 02 10	
	01 04 13 02 06 03 04 02 17 07 07 12 10 01 07 11 01 10 19 02 06 20 01 30		20 03 04	
	01 05 04 02 07 01 04 02 20 08 01 12 10 01 21 11 01 12 19 02 10 20 01 32		15 01 02	
	01 05 07 02 07 02 05 01 10 08 01 14 10 01 23 11 01 14 19 04 04 20 01 41		da svuotamento	M13
	01 05 08 02 07 03 05 01 13 08 01 16 10 01 26 11 02 06 19 07 03 20 03 03		15 01 03	
	02 01 01 02 07 04 05 01 14 08 01 18 10 02 12 12 01 15 19 08 05 20 03 04		da svuotamento	I03
	02 01 09 02 07 05 05 06 04 08 01 20 10 02 15 16 01 15 19 08 09 20 03 06		15 01 03	I01
	02 02 04 03 03 02 06 03 14 08 02 02 10 03 28 16 03 04 19 08 12		da svuotamento	
	02 03 01 03 03 05 06 05 03 08 02 03 10 04 10 16 03 06 19 08 14		19 08 14	TSNP2
	02 03 02 03 03 09 07 01 12 08 03 07 10 05 09 16 05 09 19 09 02		da separazione fasi	
	02 03 04 03 03 11 07 02 12 08 03 08 10 06 10 16 10 02 19 09 03			
	02 03 05 04 01 04 07 02 15 08 03 13 10 07 08 16 10 04 19 09 06			
	02 04 03 04 01 05 07 02 17 08 03 15 10 08 13 17 05 06 19 11 06			
<b>Zona D Settore Pericolosi Gruppo DS</b>	01 05 05* 05 01 09* 07 03 07* 07 07 07* 10 01 20* 11 02 07* 17 03 01* 19 13 05*	Trattamenti effettuati in n. 1 vasca/sedimentatore (V5) in cls da 30 mc rivestita in acciaio con rampa per scarico e lavaggio automezzi. Aspirazione della fase liquida mediante automezzo botte dotato di pompa e della fase fangosa mediante mezzo caricatore ragno. Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Area posta sotto capannone di mq 400 pavimentata in cls e dotata di sistema di aspirazione e trattamento emissioni atmosfera	19 02 07*	B
	01 05 06* 05 06 01* 07 03 08* 07 07 08* 10 01 22* 11 02 05* 17 03 03* 19 13 07*		da separazione fasi	
	02 01 08* 05 06 03* 07 03 11* 08 01 11* 10 02 11* 12 01 14* 17 05 05* 20 01 17*		19 01 06*	A
	03 02 01* 06 05 02* 07 04 01* 08 01 13* 10 03 27* 12 03 01* 18 01 06* 20 01 27*		separazione fasi	
	03 02 02* 06 10 02* 07 04 07* 08 01 15* 10 04 09* 12 03 02* 18 02 05* 20 01 29*		19 02 05*	DTP1 - DTP2
	03 02 03* 06 13 01* 07 04 08* 08 01 17* 10 05 08* 13 05 02* 19 02 04*		separazione fasi	
	03 02 04* 07 01 01* 07 04 11* 08 01 19* 10 06 09* 13 05 03* 19 02 05*		14 06 03*	N3
	03 02 05* 07 01 07* 07 05 01* 08 01 21* 10 07 07* 13 08 01* 19 02 11*		da separazione fasi	
	04 02 14* 07 01 08* 07 05 07* 08 03 12* 10 08 12* 14 06 04* 19 08 07*		15 01 10*	F01
	04 02 16* 07 01 11* 07 05 08* 08 03 14* 10 08 19* 14 06 05* 19 08 08*		da svuotamento	
	04 02 19* 07 02 01* 07 05 11* 08 03 16* 10 11 13* 16 03 03* 19 08 10*			
	05 01 02* 07 02 07* 07 06 01* 08 04 09* 11 01 08* 16 03 05* 19 08 11*			
	05 01 03* 07 02 08* 07 06 07* 08 04 11* 11 01 09* 16 05 06* 19 08 13*			
	05 01 04* 07 02 11* 07 06 08* 08 04 13* 11 01 11* 16 05 07* 19 11 02*			
	05 01 06* 07 02 14* 07 06 11* 08 04 15* 11 01 13* 16 05 08* 19 11 04*			
	05 01 07* 07 02 16* 07 07 01* 08 04 17* 11 01 15* 16 07 08* 19 11 05*			
05 01 08* 07 03 01* 07 07 11* 09 01 06* 11 01 98* 16 07 09* 19 13 03*				

TABELLA 7 gruppi trattamento con CER

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13, R12 .	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino
<b>Zona D Settore Pericolosi Gruppo DTP1</b>	01 03 05* 06 13 05* 07 05 11* 10 01 16* 10 08 15* 13 05 02* 18 01 08* 19 11 07*	Trattamenti effettuati in n. 1 vasca V1 da 30 mc, n. 1 vasca V2 da 30 mc e n. 1 vasca V4 da 60 mc, realizzate in cls e rivestite in acciaio. Sistema carrellato di abbattimento odori mediante nebulizzazione di enzimi . Muletto dotato di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Area posta sotto capannone di mq 400 pavimentata in cls. dotata di sistema di aspirazione e trattamento emissioni atmosfera. Attrezzature accessorie: Trituratore, Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaio, muletti.	12 01 14* 19 02 04* 19 02 05* 19 02 09* 19 12 11*	impianti esterni D13 - D10 - D9 - R1 - R12
	01 05 05* 07 01 07* 07 05 13* 10 01 18* 10 08 17* 13 05 03* 18 01 10* 19 12 06*			
	01 05 06* 07 01 08* 07 06 07* 10 01 20* 10 08 19* 13 05 08* 18 02 05* 19 12 11*			
	02 01 08* 07 01 09* 07 06 08* 10 01 22* 10 09 09* 13 08 01* 18 02 07* 19 13 01*			
	03 01 04* 07 01 10* 07 06 09* 10 02 07* 10 09 11* 13 08 99* 19 01 05* 19 13 03*			
	03 02 01* 07 01 11* 07 06 10* 10 02 11* 10 10 09* 14 06 04* 19 01 07* 19 13 05*			
	03 02 02* 07 02 07* 07 06 11* 10 02 13* 10 10 11* 14 06 05* 19 01 10* 20 01 17*			
	03 02 03* 07 02 08* 07 07 07* 10 03 04* 10 11 09* 15 01 10* 19 01 11* 20 01 19*			
	03 02 04* 07 02 09* 07 07 08* 10 03 08* 10 11 11* 15 01 11* 19 01 13* 20 01 26*			
	03 02 05* 07 02 10* 07 07 09* 10 03 09* 10 11 13* 15 02 02* 19 01 15* 20 01 27*			
	04 02 14* 07 02 11* 07 07 10* 10 03 19* 10 11 15* 16 03 03* 19 01 17* 20 01 29*			
	04 02 16* 07 02 14* 07 07 11* 10 03 21* 10 11 17* 16 03 05* 19 02 04* 20 01 31*			
	04 02 19* 07 02 16* 08 01 11* 10 03 23* 10 11 19* 16 05 06* 19 02 05* 20 01 37*			
	05 01 02* 07 03 07* 08 01 13* 10 03 25* 10 12 09* 16 05 07* 19 02 09*			
	05 01 03* 07 03 08* 08 01 15* 10 03 27* 10 12 11* 16 05 08* 19 02 11*			
	05 01 04* 07 03 09* 08 01 17* 10 03 29* 10 13 12* 16 07 08* 19 03 04*			
	05 01 06* 07 03 10* 08 01 21* 10 04 01* 11 01 08* 16 07 09* 19 04 02*			
	05 01 07* 07 03 11* 08 03 12* 10 04 04* 11 01 09* 16 11 01* 19 08 06*			
	05 01 08* 07 04 07* 08 03 14* 10 04 05* 11 01 13* 16 11 03* 19 08 07*			
	05 01 09* 07 04 08* 08 03 16* 10 04 07* 11 01 16* 16 11 05* 19 08 08*			
05 01 15* 07 04 09* 08 03 17* 10 04 09* 11 01 98* 17 01 06* 19 08 10*				
05 06 01* 07 04 10* 08 04 09* 10 05 06* 11 02 05* 17 02 04* 19 08 11*				
05 06 03* 07 04 11* 08 04 11* 10 05 08* 11 02 07* 17 03 01* 19 08 13*				
06 05 02* 07 04 13* 08 05 01* 10 06 07* 11 05 03* 17 03 03* 19 10 03*				
06 07 02* 07 05 07* 09 01 06* 10 06 09* 12 01 12* 17 05 07* 19 11 01*				
06 10 02* 07 05 08* 10 01 04* 10 07 07* 12 01 14* 17 08 01* 19 11 02*				
06 13 01* 07 05 09* 10 01 13* 10 08 08* 12 01 18* 17 09 03* 19 11 04*				
06 13 02* 07 05 10* 10 01 14* 10 08 12* 13 05 01* 18 01 06* 19 11 05*				
in questo gruppo di trattamento si potranno utilizzare CER basici (060201* 060203* 060204* 060205* 110107* 200115*), provenienti da C52-M63, per correzione pH.				

TABELLA 7 gruppi trattamento con CER

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13 R12 .	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino	
<b>Zona D Settore Pericolosi Gruppo DTP2</b>	01 03 05* 10 01 16* 10 04 07* 10 10 09* 11 05 03* 16 08 07* 18 02 07* 19 08 13*	Trattamenti effettuati in n. 1 vasca V3 da 60 mc. realizzate in cls e rivestite in acciaio. Sistema carrellato di abbattimento odori mediante nebulizzazione di enzimi . Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Area posta sotto capannone di mq 400 pavimentata in cls dotata di sistema di aspirazione e trattamento emissioni atmosfera. Attrezzature accessorie: Trituratore, Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaio, muletti.	19 02 04* 19 02 05* 19 02 11* 19 03 04* 19 12 11*	Impianti esterni D13 - D9 - D1	
	01 03 07* 10 01 18* 10 04 09* 10 10 11* 12 01 14* 16 11 01* 19 01 05* 19 10 03*				
	01 04 07* 10 01 20* 10 05 06* 10 10 13* 12 01 16* 16 11 03* 19 01 07* 19 11 01*				
	01 05 06* 10 01 22* 10 05 08* 10 11 09* 12 01 18* 16 11 05* 19 01 10* 19 11 02*				
	04 02 19* 10 02 07* 10 06 07* 10 11 11* 12 01 20* 17 01 06* 19 01 11* 19 11 04*				
	05 01 02* 10 02 11* 10 06 09* 10 11 13* 13 05 01* 17 02 04* 19 01 13* 19 11 05*				
	05 01 15* 10 02 13* 10 07 07* 10 11 15* 13 05 02* 17 03 01* 19 01 15* 19 11 07*				
	06 03 15* 10 03 04* 10 08 08* 10 11 17* 13 05 03* 17 03 03* 19 01 17* 19 12 06*				
	06 04 05* 10 03 08* 10 08 12* 10 11 19* 13 05 08* 17 04 09* 19 02 04* 19 12 11*				
	06 05 02* 10 03 09* 10 08 15* 10 12 09* 13 08 01* 17 04 10* 19 02 05* 19 13 01*				
	06 07 02* 10 03 19* 10 08 17* 10 12 11* 15 01 10* 17 05 03* 19 02 09* 19 13 03*				
	06 10 02* 10 03 21* 10 08 19* 10 13 12* 15 02 02* 17 05 05* 19 02 11* 19 13 05*				
	06 13 02* 10 03 23* 10 09 05* 11 01 08* 16 03 03* 17 05 07* 19 03 04* 20 01 17*			15 01 10* da svuotamento	F01
	06 13 05* 10 03 25* 10 09 07* 11 01 09* 16 03 05* 17 08 01* 19 04 02* 20 01 19*				
	07 06 11* 10 03 27* 10 09 09* 11 01 13* 16 05 06* 17 09 03* 19 08 06* 20 01 27*				
09 01 06* 10 03 29* 10 09 11* 11 01 16* 16 05 07* 18 01 06* 19 08 07* 20 01 29*					
10 01 04* 10 04 01* 10 09 13* 11 01 98* 16 05 08* 18 01 08* 19 08 08* 20 01 31*					
10 01 13* 10 04 04* 10 10 05* 11 02 05* 16 07 09* 18 01 10* 19 08 10* 20 01 37*			19 01 06* da separazione fasi	A	
10 01 14* 10 04 05* 10 10 07* 11 02 07* 16 08 02* 18 02 05* 19 08 11*					
in questo gruppo di trattamento si potranno utilizzare CER basici (060201* 060203* 060204* 060205* 110107* 200115*), provenienti da C52-M63, per correzione pH.					

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino
<b>Zona TS Settore Non Pericolosi Gruppo TSNP1</b>	15 02 03 19 09 04 19 09 05	Trattamenti effettuati in n. 1 vasca (V6) realizzate in cls da 56 mc. e compartimentata con chiusura laterale e parzialmente frontale in plastica. Sistema fisso di aspirazione polveri con filtro di abbattimento a maniche. Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Area posta sotto capannone di mq 2.200 pavimentata in cls. Attrezzature accessorie: Trituratore, Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaio, muletti.	19 12 12	TSNP2
			15 01 02 15 01 03 15 01 04 15 01 06	E04 I03 M13 I01

TABELLA 7 gruppi trattamento con CER

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. D13.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino	
<b>Zona TS Settore Non Pericolosi Gruppo TSNP2</b>	01 01 01 02 07 04 06 13 03 10 01 02 10 07 01 10 11 20 15 02 03 19 08 09	Trattamenti effettuati in n. 2 vasche( V7 e V8) realizzata in cls da 56 mc. ciascuna compartimentata con chiusura laterale e parzialmente frontale in plastica. Sistema fisso di aspirazione polveri con filtro di abbattimento a maniche. Muletti dotati di forche rotanti per svuotamento rifiuti in contenitori. Area posta sotto capannone di mq 2.200 pavimentata in cls. Attrezzature accessorie: Trituratore, Caricatore ragno per omogeneizzazione, pala a cucchiaino, muletti.	19 02 03 19 02 06 19 02 10 19 03 05 19 03 07 19 12 12	impianti esterni D13 - D10 - D9 - D1 - R1	
	01 01 02 02 07 05 07 01 12 10 01 03 10 07 02 10 12 01 16 03 04 19 08 12				
	01 02 10 03 01 01 07 02 12 10 01 05 10 07 04 10 12 03 16 03 06 19 08 14				
	01 03 08 03 01 05 07 02 13 10 01 07 10 07 05 10 12 05 16 05 09 19 09 01				
	01 03 09 03 03 01 07 02 15 10 01 15 10 07 08 10 12 08 16 08 01 19 09 02				
	01 04 08 03 03 02 07 02 17 10 01 17 10 08 04 10 12 10 16 08 03 19 09 03				
	01 04 09 03 03 05 07 02 99 10 01 19 10 08 09 10 12 12 16 11 02 19 09 04				
	01 04 10 03 03 07 07 03 12 10 01 21 10 08 11 10 12 13 16 11 04 19 09 05				
	01 04 12 03 03 08 07 04 12 10 01 24 10 08 13 10 13 01 16 11 06 19 09 06				
	01 04 13 03 03 09 07 05 12 10 01 25 10 08 16 10 13 04 17 01 07 19 10 04				
	01 05 08 03 03 10 07 05 14 10 01 26 10 08 18 10 13 06 17 03 02 19 10 06				
	01 05 04 03 03 11 07 06 12 10 02 01 10 08 20 10 13 07 17 05 04 19 11 06				
	01 05 07 04 01 06 07 07 12 10 02 02 10 09 03 10 13 10 17 05 06 19 12 08				
	02 01 04 04 01 07 08 01 12 10 02 08 10 09 06 10 13 11 17 06 04 19 12 12				
	02 01 09 04 01 08 08 01 14 10 02 10 10 09 08 10 13 13 17 08 02 19 13 02				
	02 01 10 04 01 09 08 01 16 10 02 12 10 09 10 10 13 14 17 09 04 19 13 04				
	02 02 04 04 02 09 08 01 18 10 02 14 10 09 12 11 01 10 18 01 07 19 13 06				
	02 03 01 04 02 10 08 02 01 10 02 15 10 09 14 11 01 14 18 01 09 20 01 11				
	02 03 02 04 02 15 08 02 02 10 03 02 10 10 03 11 02 06 18 02 08 20 01 28				
	02 03 04 04 02 17 08 03 07 10 03 05 10 10 06 12 01 01 19 01 12 20 01 30				
	02 03 05 04 02 20 08 03 13 10 03 16 10 10 08 12 01 02 19 01 14 20 01 32				
	02 04 02 04 02 21 08 03 15 10 03 20 10 10 10 12 01 03 19 01 16 20 01 41				
	02 04 03 04 02 22 08 03 18 10 03 22 10 10 12 12 01 04 19 01 19 20 02 02				
	02 05 01 05 01 10 08 04 10 10 03 24 10 10 14 12 01 05 19 02 03 20 02 03				
	02 05 02 05 01 13 08 04 12 10 03 26 10 11 03 12 01 13 19 02 06 20 03 03				
	02 06 01 05 01 14 08 04 14 10 03 28 10 11 05 12 01 15 19 02 10 20 03 06				
	02 06 02 05 01 17 09 01 07 10 03 30 10 11 10 12 01 17 19 03 05				
	02 06 03 05 06 04 09 01 08 10 04 10 10 11 12 12 01 21 19 03 07				
	02 07 01 06 03 14 09 01 10 10 05 09 10 11 14 15 01 05 19 08 01				
	02 07 02 06 03 16 09 01 12 10 05 11 10 11 16 15 01 06 19 08 02				
	02 07 03 06 05 03 10 01 01 10 06 10 10 11 18 15 01 07 19 08 05				
	15 01 02 da svuotamento				E04
	15 01 03 svuotamento da				I03
15 01 04 svuotamento da	M13				
15 01 06 svuotamento da	I01				

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. R12.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino
<b>Zona I Settore Pericolosi Gruppo ITP</b>	15 01 10*	Trattamenti effettuati sotto tettoia Zona I, pavimentata in cls, quali tritrazione, pulizia e lavaggio imballaggi e rifiuti metallici contaminati, smontaggio bonzette, riduzione volumetrica. Attrezzature: Trituratore, Impianto lavaggio, banco di lavoro attrezzato, trapani, svitatori, raschietti, ecc. aspirazione dalla bocca trituratore ed avvio a sistema di abbattimento emissioni in comune con le zone serbatoi A e B e la zona DT	17 04 11	M10
	15 01 11*		19 12 02	M13
	17 04 09*		19 12 03	M10
	17 04 10*		19 12 04	E04
			19 12 05	M09
			19 12 07	I03
			16 07 08*	B
			16 07 09*	A

Zona Settore Gruppo	Codici C.E.R. dei rifiuti a Trattamento per Op. R12.	Attrezzatura e sistemi di contenimento di reflui e/o emissioni	CER rifiuto derivante dal trattamento	Destino
<b>Zona M Settore Non Pericolosi Gruppo MTS</b>	15 01 05	Area di selezione e cernita sotto tettoia Zona M, pavimentata in cls. Operazioni effettuate manualmente con ausilio di semplici attrezzature meccaniche quali trapani, svitatori, raschietti e movimentazione rifiuti con ragno e/o muletto.	19 12 01	I05
	15 01 06		19 12 02	M13
	17 09 04		19 12 03	M10
	20 03 01		19 12 04	E04
	20 03 07		19 12 05	M09
			19 12 07	I03
			19 12 08	I04
	19 12 12	TSNP2		

**TABELLA 8**  
**capacità stoccaggio e trattamento**

Tipologia rifiuti	Zona Trattamento	Impianto	Capacità massima di stoccaggio (t)	Capacità nominale (mc).	capacità trattamento t/giorno	capacità trattamento t/anno
Pericolosi	A2	n. 1 serbatoio	8,37	10,00	0,0	
	A	n. 7 serbatoi	251,10	279,00	220,0	
	B	n. 8 serbatoi	396,00	440,00	220,0	
	D (DTP e DS)	n. 5 vasche	264,60	210,00	190,0	
	N3	n. 4 serbatoi	135,00	150,00	120,0	
	IT	tritratore e lavaggio	50,22	90,00	25,0	
	<b>TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI</b>			<b>1.105,29</b>	<b>1.179,00</b>	<b>775,00</b>
Non Pericolosi	N4	n. 2 serbatoi	100,00	100,00	60,0	
	TSNP	n. 3 vasche	173,60	168,00	120,0	
	<b>TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>			<b>273,60</b>	<b>268,00</b>	<b>180,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>1.378,89</b>	<b>1.447,00</b>	<b>955,00</b>	<b>118.200</b>